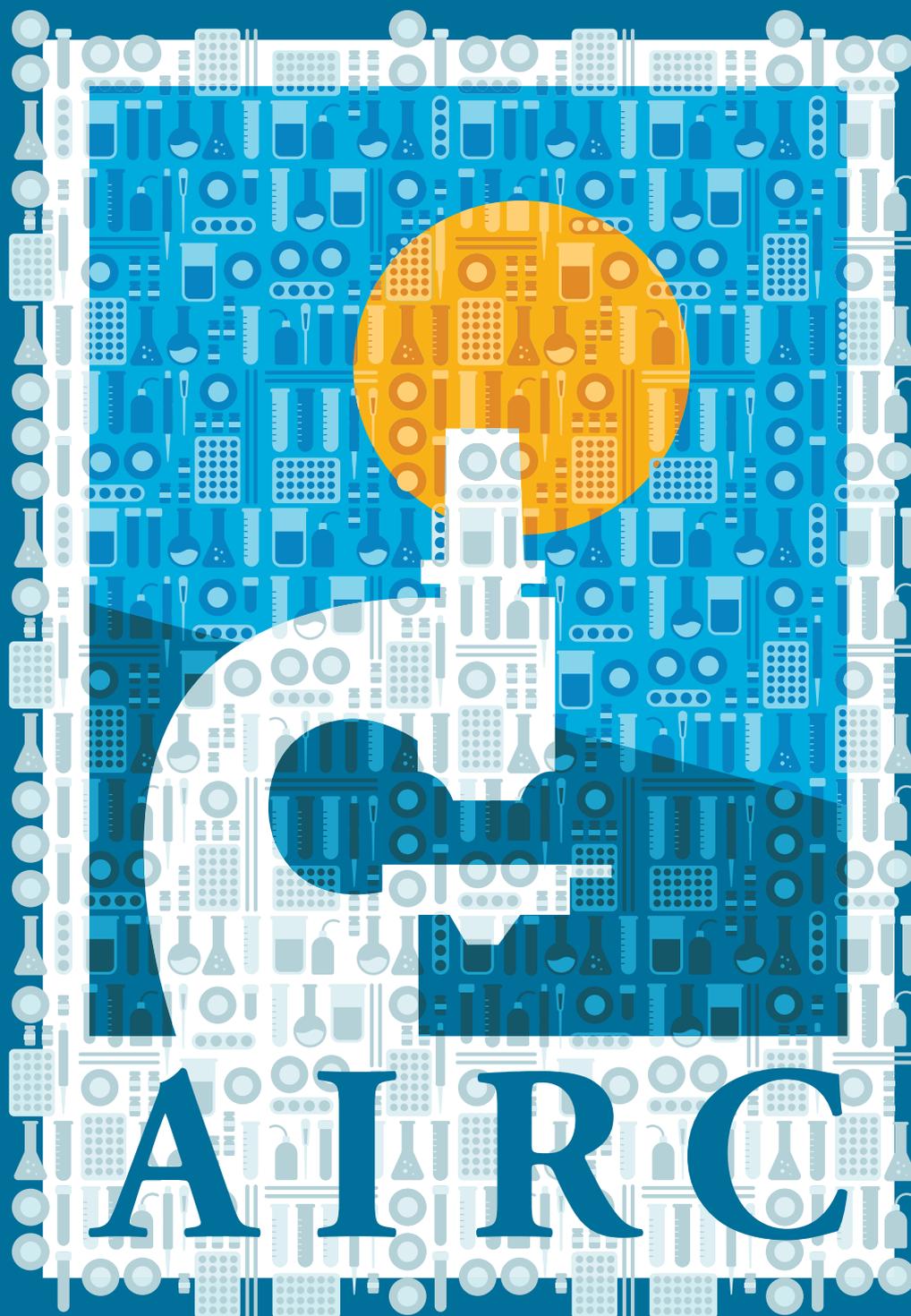


Affrontiamo il cancro.  
**Insieme.**

Bilancio sociale AIRC 2023





## **BILANCIO SOCIALE AIRC 2023**

[bilanciosociale.airc.it](https://bilanciosociale.airc.it)

# Gli organi istituzionali\*

\*La composizione degli organi istituzionali è da intendersi aggiornata all'approvazione del bilancio 2023.

\*\*La composizione del CTS e della CCR è da intendersi aggiornata al 31 dicembre 2023.

## CONSIGLIO DI INDIRIZZO

### Presidente nazionale

Andrea Sironi

### Presidente onorario Fondazione

Giuseppe Della Porta

### Vice presidente vicario

Esmeralda Rettagliata  
Presidente Comitato Lombardia

### Vice presidente

Anna Simioni

### Consiglieri

Lorenzo Anselmi  
Presidente Comitato Liguria

Mauro Ascione

David Avino  
Presidente Comitato Piemonte – Valle d'Aosta

Pietro Biggio  
Presidente Comitato Sardegna

Vitaliano Borromeo

Saverio Calia  
Presidente Comitato Basilicata

Antonio Maria Cartolari  
Presidente Comitato Veneto – Trentino Alto Adige

Michela Cattaruzza  
Presidente Comitato Friuli-Venezia Giulia

Ginevra Cavalletti Carrassi  
Presidente Comitato Lazio

Massimo Cesareo

Amedeo Columbano

Roberta Costa Buccino Grimaldi  
Presidente Comitato Campania

François De Brabant

Maria Francesca De Cecco  
Presidente Comitato Abruzzo – Molise

Alessandra Della Porta

Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini

Tonino Dominici  
Presidente Comitato Marche

Fabrizio Du Chêne De Vère

Lucia Forte  
Presidente Comitato Puglia

Andrea Kerbaker

Marialuisa Lavitrano

Cristina Messa

Raffaello Napoleone  
Presidente Comitato Toscana

Gabriella Pravettoni

Gianluca Saccoccia

Francesco Sclafani

Andrea Segrè  
Presidente Comitato Emilia-Romagna

Michele Semilia

Rosella Pellegrini Serra  
Presidente Comitato Calabria

Edoardo Subert

Giuseppe Visconti

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### Presidente

Andrea Sironi

### Vice presidente vicario

Esmeralda Rettagliata

### Vice presidente

Anna Simioni

### Consiglieri

Daniele Finocchiaro – Consigliere delegato

Lorenzo Anselmi

Roberta Bosurgi

Roberta Costa Buccino Grimaldi

Antonio Maria Cartolari

Francesco Sclafani

## ORGANO DI CONTROLLO

### Presidente

Giovanni Rovetta

### Membri

Anna Carini, membro effettivo

Francesco Dori, membro effettivo

Maurizio Barbieri, membro supplente

Alessandro Martinelli, membro supplente

## ORGANISMO DI VIGILANZA

### Presidente

Andrea Francesco Tripodi

### Membri

Sergio Fornai

Giovanni Rovetta

## COMITATO TECNICO SCIENTIFICO\*\*

Sebastiano Andò

Annarosa Arcangeli

Anna Bagnato

Tatiana Baldari

Alberto Bardelli

Antonino Belfiore

Barbara Belletti

Alessandra Boletta

Tiziana Bonaldi

Emilio Bria

Diego Francesco Calvisi

Gianluca Canettieri

Francesca Carlomagno

Marco Cassatella

Federica Cavallo

Giovanni Cazzaniga

Michele Ceccarelli

Giorgio Colombo

Mario Paolo Colombo

Marco De Vivo

Manuela Ferracin

Rossella Galli

Angela Gallo

Enrico Garattini

Silvia Giordano

Paola Guglielmelli

Emilio Hirsch

Franco Locatelli

Maria Pia Longhese

Domenica Lorusso

Enrico Lugli

Roberta Maestro

Giovanni Maga

Luca Malcovati

Luca Malorni

Maria Paola Martelli

Andrea Mattevi

Michele Milella

Anna Mondino

Marco Muzi Falconi

Eva Negri

Massimo Negrini

Paola Nisticò

Salvatore Oliviero

Massimiliano Pagani

Diego Pasini

Salvatore Pece

Francesco Perrone

Rocco Piazza

Stefano Piccolo

Silvia Piconese

Marco Presta

Alessandro Rambaldi

Katia Scotlandi

Claudio Sette

Silvia Soddu

Silvano Sozzani

Gabriella Sozzi

Antonio Sica

Nicola Sverzellati

Ildikò Szabò

Giulia Taraboletti

Pierfrancesco Tassone

Luca Tiberi

Silvio Tosatto

Claudio Tripodo

Livio Trusolino

Alessandro Vannucchi

Ann Zeuner

## COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA RICERCA

### Presidente

Giorgio Trinchieri

### Membri

Francesco Giuseppe Cavalli

Alfredo Ferro

Silvia Formenti

# Lettera del presidente AIRC

Il bilancio 2023 è l'occasione per fare il punto sulla situazione economico-finanziaria di AIRC e sulla capacità di far fronte alla nostra missione istituzionale: rendere il cancro sempre più curabile.

Vi sono alcuni punti importanti che emergono da una lettura dei dati di bilancio che vale la pena di evidenziare. Anzitutto, l'attività di raccolta fondi, cresciuta del 5 per cento rispetto al 2022, prosegue con successo, con un totale di oltre 170 milioni. Questo incremento di quasi 8 milioni di euro è legato a un aumento di tutte le principali fonti di raccolta (5 per mille, manifestazioni nazionali, lasciti, contributi da imprese e individui). In particolare, la raccolta frutto delle manifestazioni nazionali di piazza è cresciuta di oltre il 17 per cento. Il merito di questo aumento è di tutti coloro che hanno partecipato a queste campagne, sia come donatori, sia come volontari. A tutti loro, e in particolare ai nostri 17 Comitati regionali, va il mio più sentito ringraziamento e l'augurio di poter continuare con questo impegno anche per il 2024.

In secondo luogo, a fronte di finanziamenti pubblici alla ricerca scientifica decisamente inferiori a quelli di altri Paesi europei, i dati di bilancio mostrano chiaramente come AIRC continui a svolgere, con erogazioni pari a oltre 140 milioni di euro, il ruolo di spina dorsale del finanziamento della ricerca oncologica nel nostro Paese. Sono ormai 6.000 i ricercatori AIRC che ogni anno beneficiano di un finanziamento della nostra fondazione e che grazie a questo contributo possono continuare a svolgere con successo la propria attività scientifica. Come noto, negli ultimi anni abbiamo incrementato i fondi destinati ai più giovani, con bandi dedicati in modo specifico a scienziati sotto i 40 anni.

Tutto questo viene peraltro realizzato con un elevato grado di efficienza, con un'incidenza delle spese che supera di poco il 15 per cento dei fondi raccolti. In altri termini, per ogni 100 euro raccolti, quasi 85 vengono destinati al finanziamento della ricerca e alla divulgazione. Si tratta di un livello di efficienza molto migliore di quello della gran parte delle istituzioni simili in Italia e in Europa.



Infine, i dati di stato patrimoniale mostrano come la nostra fondazione sia particolarmente solida, con un elevato livello di patrimonializzazione, a garanzia degli impegni pluriennali assunti nei confronti dei nostri ricercatori e della capacità di sostenere eventuali opportunità di investimento che si dovessero cogliere in futuro.

In conclusione, possiamo essere soddisfatti dell'attività svolta nel corso del 2023. Ora si tratta di impegnarsi tutti a fondo per far sì che il 2024 sia un anno ancora migliore.

**Andrea Sironi**  
Presidente Fondazione AIRC  
per la ricerca sul cancro ETS

# Lettera del direttore scientifico AIRC

Il cancro è l'esempio paradigmatico di quanto la ricerca scientifica sia essenziale. La parola cancro comprende oltre 200 tipi di tumore, ognuno con una propria storia naturale, un'evoluzione variabile e una diversa risposta alle terapie. Il cancro è quindi un pianeta medico-biologico la cui complessità sfida le menti più acute. La ricerca ha introdotto in clinica nuove terapie di precisione, permesso importanti successi in un'ampia, anche se ancora limitata, gamma di tumori, innescato e implementato la cultura della prevenzione. I pazienti oncologici beneficiano oggi dei progressi ottenuti grazie a decenni di investimenti in ricerca, anche da parte di AIRC. La ricerca oncologica, favorita dall'esplosivo progresso tecnologico, ha portato a importanti successi clinici. Per alcuni tipi di tumore oggi disponiamo di trattamenti che assicurano la guarigione o la trasformazione della neoplasia in una malattia cronica con la possibilità di convivervi a lungo. In altri casi, purtroppo, molte domande essenziali sono ancora senza risposta e tanti, troppi pazienti attendono che la ricerca risponda a queste domande, come nel caso dei tumori cerebrali, pancreatici e ovarici. Se vogliamo un futuro in cui tutti i tipi di cancro siano curabili è indispensabile proseguire le ricerche sui meccanismi di sviluppo, evoluzione e metastatizzazione di questi tumori.

La complessità delle sfide che il pianeta cancro lancia ai ricercatori richiede competenze specifiche, approfondite e interdisciplinari. AIRC agevola questo processo incoraggiando innovazione, collaborazioni e pronto trasferimento alla clinica dei risultati della ricerca. Per realizzare la sua missione, trovare la cura del cancro attraverso la ricerca, AIRC predispone le migliori modalità operative di programmazione e finanziamento della ricerca oncologica in Italia, premiando il merito e l'eccellenza, elementi qualificanti della sua autorevolezza e credibilità.

L'importanza della ricerca scientifica porta con sé la necessità di offrire un'ampia disponibilità di fondi ai ricercatori meritevoli. Occorre dedicare maggiori risorse per la creazione di reti di scienziati che affrontino lo stesso problema da angolature diverse, per ottenere



risultati dall'impatto più rapido sui pazienti, e mettere a disposizione maggiori investimenti per la formazione dei giovani. Investire su una nuova generazione di scienziati dedicati alla ricerca oncologica in Italia è un obiettivo prioritario. AIRC lo persegue con un piano operativo costruito per attrarre i migliori talenti, ricercatori sia di base sia clinici, inclusi coloro che vogliono rientrare dall'estero, e sostenere i giovani più promettenti che si formano all'interno dei laboratori dei ricercatori senior.

Operare affinché i ricercatori trovino le risposte che ancora sono carenti in oncologia è l'impegno di AIRC ed evidenzia il significato clinico e sociale della sua pluridecennale missione.

**Federico Caligaris Cappio**  
Direttore scientifico Fondazione AIRC  
per la ricerca sul cancro ETS

# Indice



## Identità

<b>1965 – 2023: la nostra storia</b>	<b>12</b>
Cos'è il cancro	16
<b>Il cancro in cifre</b>	<b>17</b>
La nostra missione	18
<b>Il modello di governance</b>	<b>23</b>
Struttura di governo	26
<b>Organigramma operativo</b>	<b>27</b>
La rete territoriale - Uffici e Comitati Regionali	30
<b>Organizzazione e pianificazione</b>	<b>32</b>



## Ricerca e cura

58 anni di traguardi	44
<b>Il sostegno alla ricerca</b>	<b>46</b>
Più conoscenza verso la cura	50
<b>Oltre 2.000 traguardi</b>	<b>52</b>
Premiare l'eccellenza	58
<b>IFOM: l'Istituto di ricerca di Fondazione AIRC</b>	<b>80</b>
I numeri della ricerca AIRC nel 2023	89



## Cultura della prevenzione e comunicazione

<b>Cultura della prevenzione e comunicazione</b>	<b>92</b>
La presenza online	97
<b>I media con AIRC e AIRC per i media</b>	<b>101</b>
Wonder Why	104
<b>AIRCFactory</b>	<b>105</b>
AIRC nelle scuole	108
<b>AIRCampus: prosegue il progetto con le università italiane</b>	<b>113</b>



## Raccolta fondi

<b>La relazione con le persone</b>	<b>120</b>
Campagne nazionali	128
<b>Sul territorio</b>	<b>136</b>
Aziende	137
<b>I numeri della raccolta fondi nel 2023</b>	<b>151</b>

<b>Nota metodologica</b>	<b>152</b>
<b>Dialogo e miglioramento</b>	<b>154</b>
<b>Gli uffici regionali AIRC</b>	<b>156</b>



Nel 2020 mi hanno diagnosticato un melanoma oculare. Il percorso di cura è stato lungo e faticoso, ancora oggi faccio spesso controlli e visite mediche, ma credo fermamente nella scienza e nella ricerca, perché è grazie a essa che oggi io sono qui, continuo a vivere la mia vita che amo moltissimo e vado avanti con il sorriso.

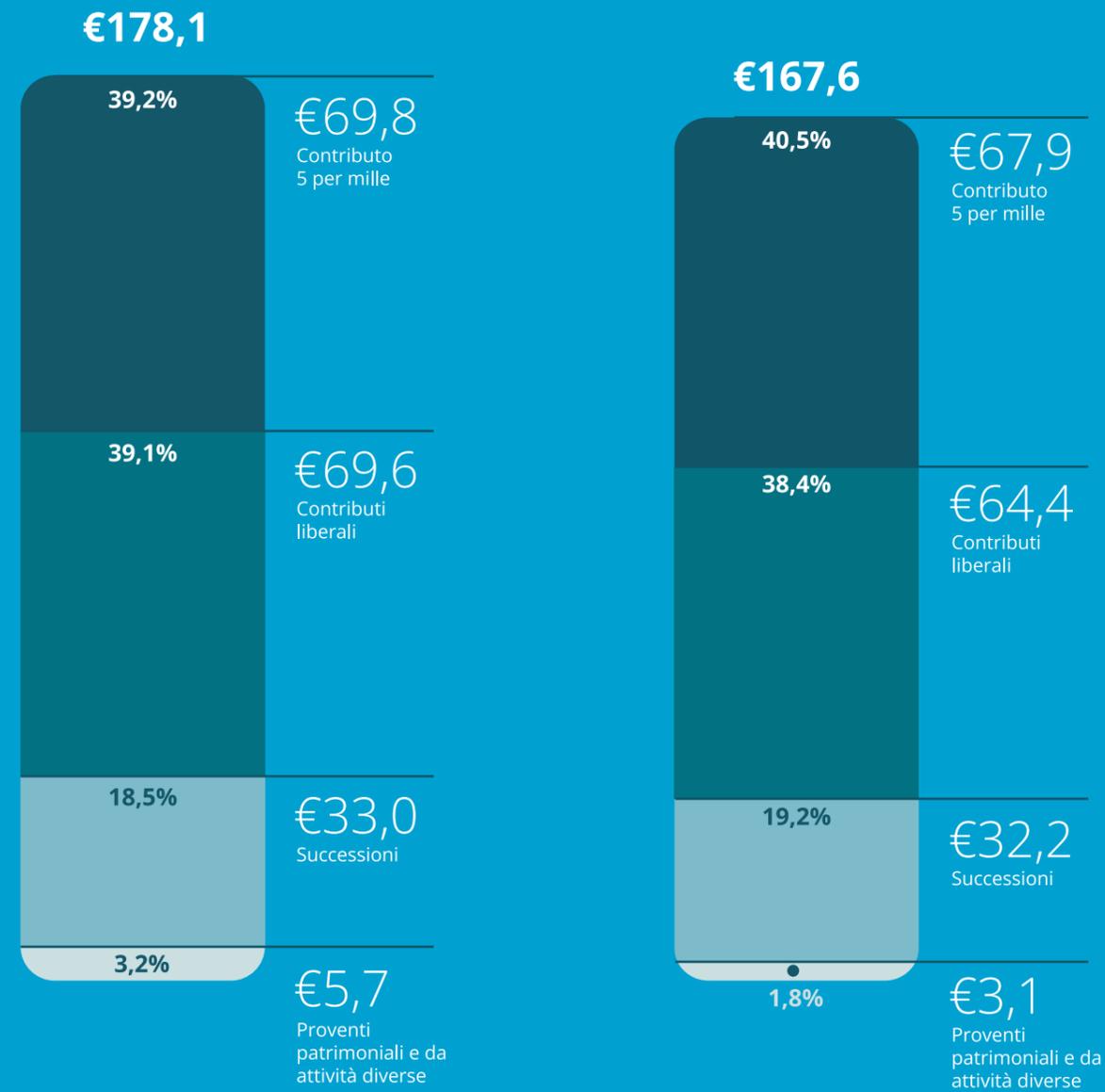
**Roberta, testimonial**

# Identità

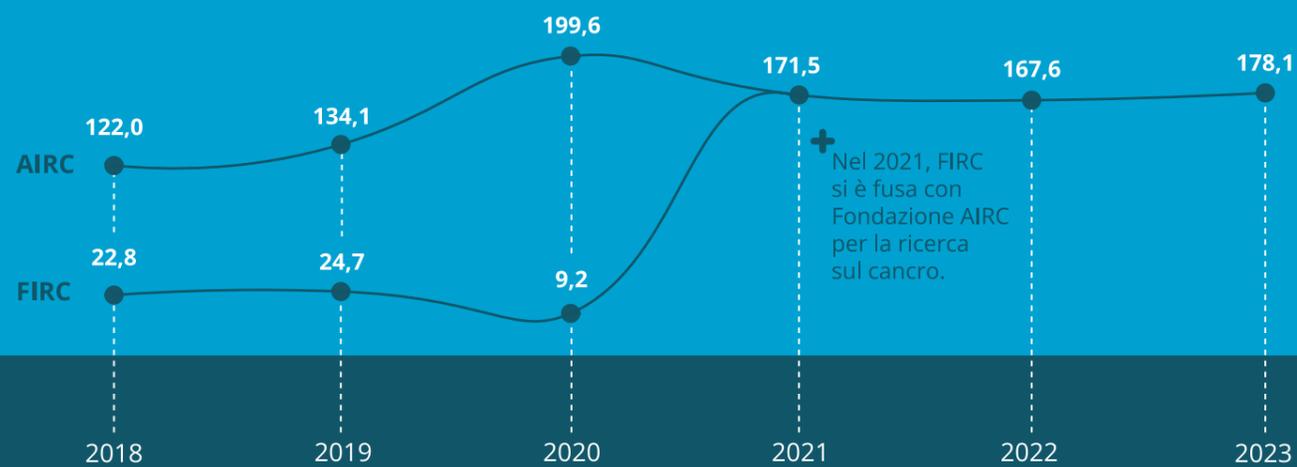




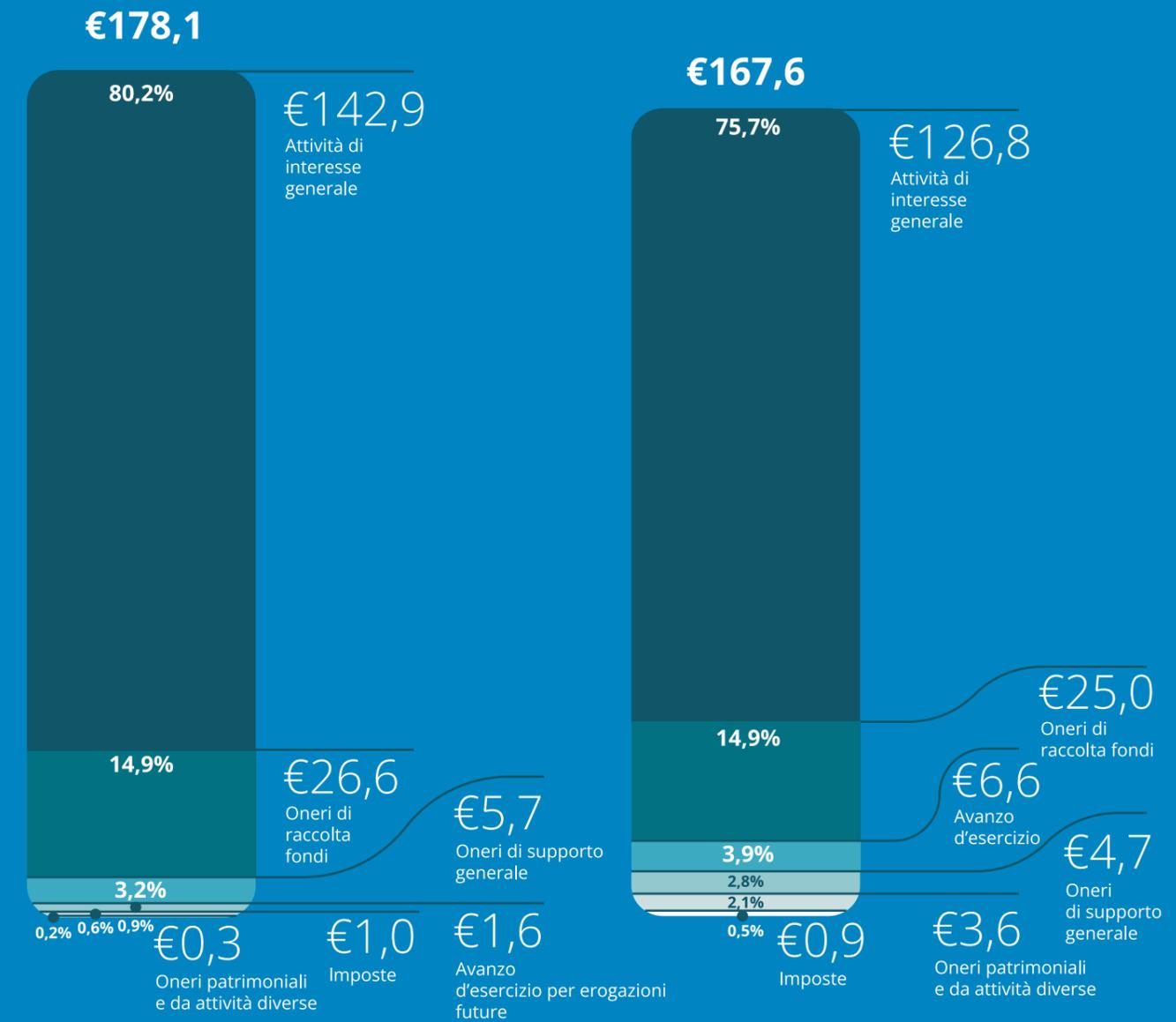
Totale proventi 2023 (Valori in milioni di euro)



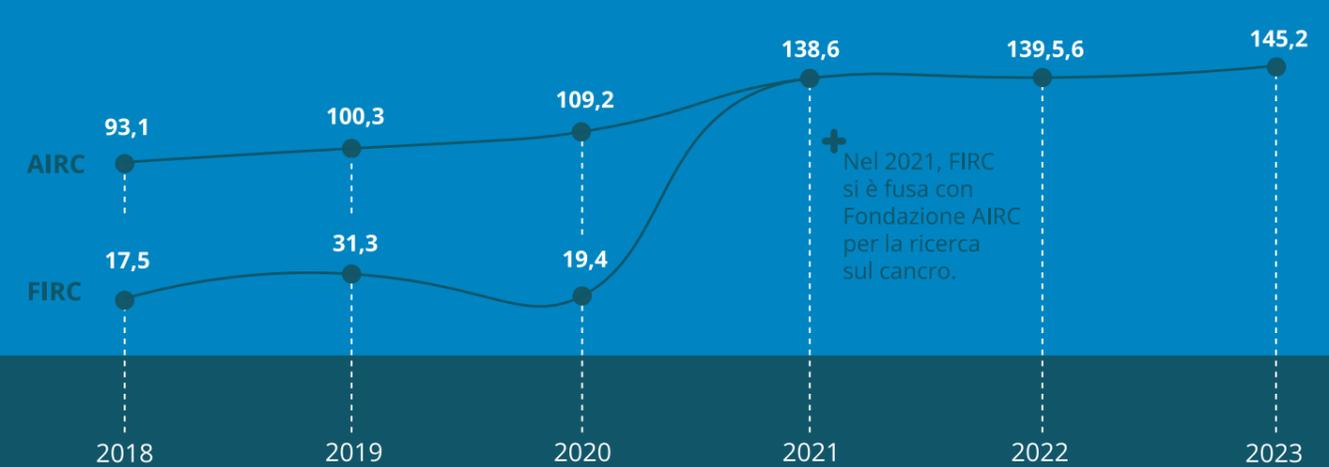
Proventi dal 2018 al 2023 (valori in milioni di euro)



Totale destinazione dei fondi 2023 (Valori in milioni di euro)



Delibere di assegnazione dei fondi e informazione dal 2018 al 2023 (valori in milioni di euro)

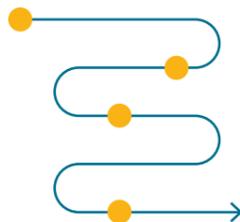


## 1965 – 2023: la nostra storia

Nel 2015 AIRC ha tagliato il traguardo del mezzo secolo di attività: cinquant'anni di sostegno alla ricerca oncologica con l'obiettivo di portare, nel minor tempo possibile, i risultati dai laboratori alle persone.

Quando nacque AIRC, nel 1965, non si poteva parlare di cancro e l'idea di fare ricerca in questo ambito era considerata da alcuni una sfida, da molti una follia. Fortunatamente i soci fondatori, tra cui gli scienziati Umberto Veronesi e Giuseppe Della Porta, hanno avuto il coraggio di essere così sognatori da provarci davvero.

Dagli anni Settanta, con la lunga presidenza di Guido Venosta, AIRC è cresciuta passando da associazione milanese a realtà presente su tutto il territorio nazionale, che oggi può contare su 17 sedi regionali, che ospitano le strutture degli uffici e dei comitati regionali a cui fanno capo 20.000 volontari, e 4.500.000 sostenitori.





All'atto della fondazione, nel 1965, è **AIPRC**, Associazione italiana per la promozione delle ricerche sul cancro. Dal 1976 diventa AIRC.



Esce il **1°** numero del **Notiziario Fondamentale**, la rivista destinata ai soci.



**L'Azalea della Ricerca** fiorisce per la prima volta nelle piazze d'Italia.



Nelle piazze italiane arrivano le **Arance della Salute**.



**17 Comitati regionali** coprono tutte le regioni d'Italia.

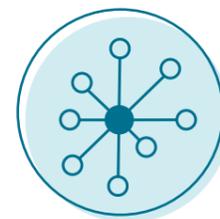


Nasce **IFOM**, l'Istituto di oncologia molecolare di AIRC, oggi centro di eccellenza a livello europeo per l'applicazione delle tecnologie postgenomiche all'oncologia.

Prima **Giornata nazionale per la ricerca sul cancro** sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.



Oltre **800.000 persone** danno il proprio sostegno ad AIRC con il **5 per mille**.



Grazie ai contributi provenienti dal 5 per mille nasce il **Programma di oncologia clinica molecolare** e, nel 2011, il **Programma di diagnosi precoce e analisi del rischio di sviluppare un tumore**.



Arrivano i **Cioccolatini della Ricerca** nelle piazze, per la terza grande campagna di raccolta fondi.



AIRC può contare su **4.500.000 sostenitori**.



AIRC diventa **Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro**.



AIRC destina alla **ricerca sul cancro** più di **143 milioni** di euro.

1965

1973

1984

1991

1996

1998

2006

2010

2012

2014

2019

2023

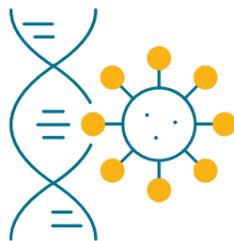
## Cos'è il cancro

Con il termine cancro ci si riferisce a un insieme eterogeneo di almeno 200 malattie che hanno cause diverse, colpiscono organi e tessuti differenti, e richiedono soluzioni terapeutiche ed esami diagnostici specifici. Esistono però alcune proprietà biologiche che accomunano tutti i tumori. In termini molto generali si può dire che a un certo punto una cellula dell'organismo "impazzisce", perde alcune proprietà, ne acquisisce altre, e comincia a moltiplicarsi al di fuori di ogni regola.

**Il processo di trasformazione di una cellula normale in cellula neoplastica avviene attraverso varie tappe, con un progressivo accumulo di anomalie genetiche, funzionali e morfologiche.**

Ogni cellula e ogni organismo possiedono meccanismi di controllo in grado di impedire che la cellula stessa, danneggiata, sopravviva, dando magari origine a un tumore. Perché il processo tumorale si inneschi occorre che alcuni di questi meccanismi di controllo siano fuori uso. Quando questo accade, le cellule si dividono anche se non dovrebbero, generando un numero enorme di "gemelle" con lo stesso difetto di regolazione.

Le cellule sane finiscono quindi per essere soppiantate dalle più esuberanti cellule neoplastiche. Sia le cellule di un tumore benigno sia quelle di un tumore maligno tendono a proliferare in modo abnorme ma, e questa è la differenza fondamentale, solo le cellule di un tumore maligno – in seguito a ulteriori modificazioni principalmente a carico dei geni – tendono a invadere i tessuti vicini e a migrare dall'organo di origine colonizzando altre zone dell'organismo. Le cause note delle malattie neoplastiche sono fondamentalmente di tre tipi: errori casuali nel DNA che avvengono durante la divisione cellulare; mutazioni provocate da agenti chimici o fisici presenti nell'ambiente (fra gli altri, batteri e virus oncogeni, prodotti chimici, radiazioni ionizzanti) o da abitudini e comportamenti non salutari (per esempio il fumo, un'alimentazione non equilibrata, scarsa attività fisica); fattori di rischio ereditari che si ritrovano in famiglie particolarmente colpite da alcuni tipi di tumore. Inoltre possono contribuire alla probabilità di sviluppare alcuni tipi di cancro anche fattori ormonali e componenti del sistema immunitario. Mentre errori casuali, fattori di rischio ereditari, ormonali e immunitari non possono essere facilmente modificati, è possibile cambiare abitudini e comportamenti, riducendo la probabilità di sviluppare un cancro.



## Il cancro in cifre

Ogni giorno, in Italia, mediamente 1.000 persone ricevono una diagnosi di tumore.



Nel 2023 le stime parlano di 395.000 casi totali (208.000 uomini e 187.000 donne), in aumento rispetto al 2022, anno in cui erano stati stimati 390.700 casi. I tumori per cui si registrano gli aumenti maggiori sono quello del polmone e della prostata negli uomini e quello del colon-retto e dell'ovaio nelle donne.

Secondo le stime del Global Burden of Disease, il 45,2 per cento dei decessi per tumore in Italia potrebbe essere prevenuto. Si tratta di circa 81.000 morti oncologiche (sul totale delle 180.000 annuali per cancro) evitabili agendo sui principali fattori di rischio, come per esempio il fumo, l'alimentazione, l'assunzione di alcol, l'obesità, la sedentarietà e l'esposizione a sostanze nocive sul luogo di lavoro. Il numero degli italiani con una diagnosi di cancro (recente o lontana nel tempo) continua a crescere, anche a causa dell'invecchiamento della popolazione: nel 2010 erano circa 2,6 milioni, oltre 3,1 nel 2016 e per il 2023 se ne prevedevano oltre 3,7. Di questi, una persona su quattro può considerarsi "guarita", perché è tornata ad avere la stessa aspettativa di vita della popolazione generale, cioè di chi non ha mai ricevuto una diagnosi di tumore.

È ormai evidente, da molti anni, la continua riduzione della mortalità per l'insieme dei tumori, sia tra gli uomini sia tra le donne. La diminuzione, significativa in entrambi i sessi, è il risultato di più fattori, quali la prevenzione primaria, la diffusione degli screening e il miglioramento delle terapie.

**Ciò non toglie che un calcolo effettuato da FAVO (Federazione italiana delle associazioni di volontariato in oncologia) in collaborazione con il Censis nel 2012 ha stimato in 36,4 miliardi annui il costo dei tumori per la società, dato poi confermato nei successivi rapporti pubblicati dalla stessa organizzazione.**

Queste cifre danno l'idea di quanto il cancro sia una malattia socialmente importante, che necessita ancora di tanta ricerca per trovare nuove cure, sia per quanti stanno combattendo oggi la loro battaglia, sia per coloro che si ammaleranno in futuro.

Oltre

**3,7 milioni**

italiani che convivono con una diagnosi di cancro nel 2023



Di questi, 1 persona su 4 può considerarsi guarita

187.000  
donne

Nuove diagnosi di cancro in Italia nel 2023

208.000  
uomini

## La nostra Missione

Dal 1965 ci impegniamo per rendere il cancro sempre più curabile finanziando la miglior ricerca oncologica in Italia, sostenendo i giovani talenti e investendo in tecnologie all'avanguardia, garantendo una fonte di informazione autorevole sui progressi della ricerca e sensibilizzando la collettività sull'importanza della prevenzione e dei corretti stili di vita.

In particolare, AIRC raccoglie donazioni con iniziative di grande impatto, sostenute dalla presenza capillare su tutto il territorio nazionale degli Uffici e dei Comitati regionali, riceve un sostegno molto importante dai contribuenti attraverso il 5 per mille e raccoglie lasciti testamentari. Eroga con tempestività quanto annualmente raccolto a favore di progetti di ricerca quinquennali e settennali (vedi pagine 74-78), istituisce borse di studio e sostiene le attività di IFOM.

- Siamo un'organizzazione efficiente, affidabile e innovativa, composta da una squadra professionale coesa e da volontari attivi su tutto il territorio.
- Operiamo con coraggio, determinazione e spirito di collaborazione per raggiungere gli obiettivi della nostra missione nel rispetto di tutti i nostri interlocutori.
- Raccogliamo fondi costruendo un dialogo continuo con la popolazione e le istituzioni, investiamo quanto raccolto per ottenere il miglior risultato possibile e rendicontiamo tutti i fondi spesi con diligenza e trasparenza.
- Sappiamo che la ricerca di oggi sarà la cura di domani e, per questo, ci impegniamo a ottimizzare le strategie della ricerca sul cancro e ci avvaliamo di autorevoli esperti internazionali per selezionare progetti promettenti e innovativi.
- Crediamo nel rigore, nell'indipendenza e nell'integrità della ricerca scientifica, chiediamo un approccio interdisciplinare e transnazionale nel lavoro e riconosciamo l'importanza della condivisione di ogni scoperta come leva del progresso scientifico.
- Portiamo avanti progetti educativi rivolti ai giovani a tema salute, cittadinanza attiva e scientifica, creiamo rapporti di partnership virtuosi con le imprese e diffondiamo nella collettività una corretta informazione sul cancro, sui progressi della ricerca, sull'importanza della prevenzione e dell'adozione di corretti stili di vita.



## Impegno a lungo termine

Come trasformare i risultati di laboratorio in cure concrete? Con programmi speciali e bandi ad hoc, selezionando progetti con un reale impatto sulla cura dei pazienti oncologici, attraverso un rigoroso processo di valutazione.

Le centinaia di progetti che finanziamo hanno un respiro pluriennale: un requisito indispensabile per dare continuità alla ricerca, reso possibile dalla capillarità della raccolta fondi e dall'opportunità di destinare ad AIRC il 5 per mille.

AIRC da sempre, e a maggior ragione da quando è beneficiaria del 5 per mille, si impegna su questo fronte: per garantire la continuità necessaria delle ricerche pluriennali, accantona annualmente fondi, che verranno poi investiti sulla base di criteri di massima prudenza anche grazie alla supervisione del Comitato investimenti, all'uopo costituito dal Consiglio di amministrazione, e dell'Organo di controllo.

## La nostra Visione

Siamo una comunità impegnata a finanziare la migliore ricerca oncologica, per offrire a tutti terapie e cure sempre più mirate ed efficaci, e a contribuire a migliorare la qualità della vita di tutti. Siamo la spina dorsale della ricerca sul cancro in Italia e crediamo che il coinvolgimento e la partecipazione dell'intera collettività sia un elemento imprescindibile per rendere il cancro sempre più curabile. Vogliamo costruire una società in cui la cultura della salute e della scienza sia condivisa e accessibile a tutti. Siamo grandi, ma siamo vicini alle persone: la fiducia che vogliamo trasmettere e ricevere crea un legame duraturo e saldo tra noi e chi sostiene la nostra causa.



## Attività

AIRC non ha scopo di lucro, neppure indiretto, e opera – perseguendo scopi civici, solidaristici e di utilità sociale – nell'ambito della prevenzione dei tumori, della ricerca e della cura del cancro.

In particolare, AIRC opera esercitando in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale riconosciute dal Codice del Terzo settore: ricerca scientifica di particolare interesse sociale, attività culturali di interesse sociale ed erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno delle attività di interesse generale.

Come previsto dallo statuto della Fondazione, le suddette attività si concretizzano in:



- 1 sostegno finanziario della ricerca scientifica sul cancro nei suoi aspetti di laboratorio e clinici e, in particolare, finanziamento di progetti di ricerca sul cancro e di borse di studio destinate al perfezionamento professionale dei ricercatori impegnati nelle attività di interesse generale, inclusa la formazione universitaria e post-universitaria;
- 2 promozione e organizzazione di seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri e pubblicazione dei relativi atti o documenti nonché di tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione AIRC, gli operatori e gli organismi nazionali e internazionali, i relativi addetti e il pubblico;
- 3 diffusione delle attività di studio e dei risultati della ricerca oncologica nazionale e internazionale;
- 4 sensibilizzazione della popolazione sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce, e promozione di stili di vita salutari e della corretta alimentazione;
- 5 ricerca scientifica oncologica svolta direttamente o attraverso università, enti di ricerca, altri enti pubblici e privati, e in particolare, l'Istituto Fondazione AIRC di oncologia molecolare ETS (IFOM).

### I nostri valori

Responsabilità e rigore

Attenzione alle persone

Collaborazione

Integrità

Innovazione





## Cosa finanziamo



Borse di studio AIRC per l'Italia



Borse di studio AIRC per l'estero



Borse di studio Gianni Bonadonna



Borse di studio Short-term



iCARE-2 Fellowship 2019



My First AIRC Grant (M FAG)



Start-Up Grant



Bridge Grant



Next Gen Clinician Scientist Grant



Southern Italy Scholars Grant



Investigator Grant (IG)



Programmi di ricerca speciali



Accelerator Award



IFOM

## Come lo finanziamo

AIRC seleziona i progetti di ricerca da finanziare attraverso diverse fasi:

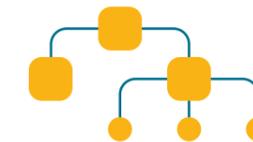


## Come lo comunichiamo

AIRC informa la collettività sui risultati della ricerca e sui corretti stili di vita per prevenire la malattia. La comunicazione si avvale della rivista *Fondamentale*, di diverse pubblicazioni speciali, del sito internet, dei social network e delle campagne di informazione sui media.



## Il modello di governance



Dal 3 febbraio 2022 Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro è un ente del terzo settore, iscritto al RUNTS, il Registro unico nazionale degli enti del terzo settore. La governance è stata rafforzata al fine di rispondere al meglio a tutte le novità e le richieste della normativa di settore e nel 2023 è stata deliberata la revisione dello Statuto della Fondazione. I nostri organi deliberativi di governo, gestione e controllo collaborano in funzione della massima efficienza e trasparenza; dal 1982 i nostri bilanci di esercizio sono sottoposti a revisione contabile.

### Il presidente e i vice presidenti

**Il Consiglio di indirizzo nomina il presidente della Fondazione AIRC e uno o due vice presidenti, di cui uno vicario, scelti tra i propri membri. Il presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione, e assume di diritto la carica di presidente del Consiglio di indirizzo e del Consiglio di amministrazione. Cura le relazioni istituzionali, garantisce l'osservanza delle deliberazioni degli organi statutari e il rispetto delle relative competenze nonché l'unità dell'indirizzo della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di indirizzo e il Consiglio di amministrazione.**

In caso di assenza o impedimento del presidente le sue funzioni sono temporaneamente esercitate dal vice presidente vicario.

### Il Consiglio di indirizzo di AIRC

**È l'organo che rappresenta le diverse realtà culturali, imprenditoriali e scientifiche del territorio e della società italiana; ha funzioni consultive e definisce gli indirizzi programmatici di AIRC.** Compete al Consiglio di indirizzo la nomina dei membri del Consiglio di indirizzo, del presidente e di uno o due vice presidenti, dei membri del Consiglio di amministrazione, del Comitato etico, del Comitato nomine, dei presidenti dei Comitati regionali, dell'Organo di controllo e della Società di revisione. I membri del Consiglio di indirizzo offrono il loro servizio su base volontaria. Nel corso del 2023 il Consiglio di indirizzo si è riunito 7 volte per prestare il proprio parere sul bilancio civilistico, sul piano di finanziamenti alla ricerca oncologica per il triennio 2022-2024 e sul testo del nuovo statuto e codice etico della Fondazione, nonché per procedere con le nomine di nuovi presidenti di Comitato regionale.

### Il Comitato nomine

È l'organo interno al Consiglio di indirizzo (che ne approva il regolamento) cui compete l'istruttoria, ai fini dell'individuazione dei candidati per la carica di membro del Consiglio di indirizzo, del Consiglio di amministrazione, del presidente del Comitato regionale e di membro del Comitato etico, anche in caso di eventuale cooptazione. Il Comitato nomine ha il compito di valutare anche eventuali riconferme nelle suddette cariche, prendendo in considerazione il contributo apportato alla Fondazione AIRC dai candidati nel corso del mandato. Il Comitato nomine è formato da cinque membri, tra i quali il presidente e il vice presidente vicario; i nominativi dei tre restanti membri sono proposti dal presidente, scelti tra i membri del Consiglio di indirizzo, e non possono essere membri del Consiglio di amministrazione.

## Il Consiglio di amministrazione di AIRC

È l'organo di governo con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Nomina e revoca il consigliere delegato e il direttore scientifico; i membri del Comitato tecnico scientifico (di cui approva il regolamento), su proposta del direttore scientifico; il presidente della Commissione consultiva per la ricerca e i suoi membri, su proposta del presidente stesso; i rappresentanti della Fondazione negli organi statutari di IFOM, in linea con le previsioni dello statuto di IFOM; i consiglieri regionali e quelli provinciali, su proposta dei presidenti dei comitati regionali.

Previo parere del Consiglio di indirizzo, delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento della Fondazione; approva il Codice etico e le sue modifiche.

Approva il bilancio preventivo, il bilancio di esercizio, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Consiglio di indirizzo, e il bilancio sociale. Approva il piano scientifico e delibera le assegnazioni annuali delle erogazioni istituzionali proposte dal direttore scientifico previo parere espresso della Commissione consultiva per la ricerca; la costituzione di uno o più fondi o patrimoni destinati e vincolati a uno specifico scopo nei limiti della normativa vigente, nonché l'accettazione e gestione di lasciti testamentari alla Fondazione.

Su proposta del presidente e del consigliere delegato, definisce e approva il documento programmatico triennale di gestione, di cui monitora le modalità di attuazione, e definisce l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Su proposta del consigliere delegato, approva le procedure interne inerenti i processi rilevanti per la Fondazione, che disciplinano l'organizzazione e il funzionamento del Modello organizzato e di gestione ai sensi del Decreto legislativo 231/01.

I membri del Consiglio di amministrazione di AIRC vi partecipano a titolo volontario e non ricevono alcun tipo di indennità per il servizio svolto, con eccezione del consigliere delegato pro-tempore, al quale è stato attribuito per la carica un emolumento simbolico di modico valore. Nel 2023, si sono tenute 13 sedute del Consiglio di amministrazione, durante le quali, in conformità con le previsioni statutarie, il Consiglio di amministrazione, sulla base del documento programmatico triennale, oggetto di delibera annuale, ha assunto decisioni in merito alla sua implementazione e controllo. Il Consiglio di amministrazione ha inoltre deciso in merito all'adozione di un nuovo statuto e del codice etico e ha nominato il rappresentante della Fondazione AIRC negli organi statutari di IFOM, per la carica di direttore generale in linea con le previsioni dello Statuto di IFOM.

## Il Comitato investimenti

Il **Comitato investimenti** è organo consultivo a supporto del Consiglio di amministrazione, composto dal presidente della Fondazione, dal consigliere delegato, da due membri del Consiglio di indirizzo, esperti nel settore finanziario, e dal Chief Financial Officer (di seguito CFO), che svolge la funzione di segretario del Comitato. Il Comitato ha lo scopo di garantire la stabilità del finanziamento della ricerca oncologica attraverso la gestione delle riserve da utili e degli avanzi di esercizi precedenti. Il processo di investimento è improntato a mantenere inalterato nel tempo il valore reale del capitale investito, con criteri di prudenza ed escludendo strumenti speculativi. Dal 2019 AIRC si è rivolta a un importante operatore finanziario che ricopre il ruolo di advisor per molteplici aspetti operativi nella gestione del patrimonio investito.

## Il Comitato lasciti

Il **Comitato lasciti** è organo consultivo a supporto del Consiglio di amministrazione, composto dal consigliere delegato, da due membri scelti tra i consiglieri con specifiche competenze in materia notarile e legale e dal responsabile dell'Area Lasciti, che svolge la funzione di segretario del Comitato. Il Comitato ha il compito di esprimere il proprio parere in merito a proposte di accettazione/rinuncia di lasciti testamentari (eredità o legati) e/o donazioni che presentano criticità e/o profili di rischio per la Fondazione, vendite di immobili che generano minusvalenze ed eventuali procedure giudiziali o stragiudiziali aventi a oggetto lasciti testamentari a favore della Fondazione, prima che esse vengano sottoposte a formale delibera del Consiglio di amministrazione.

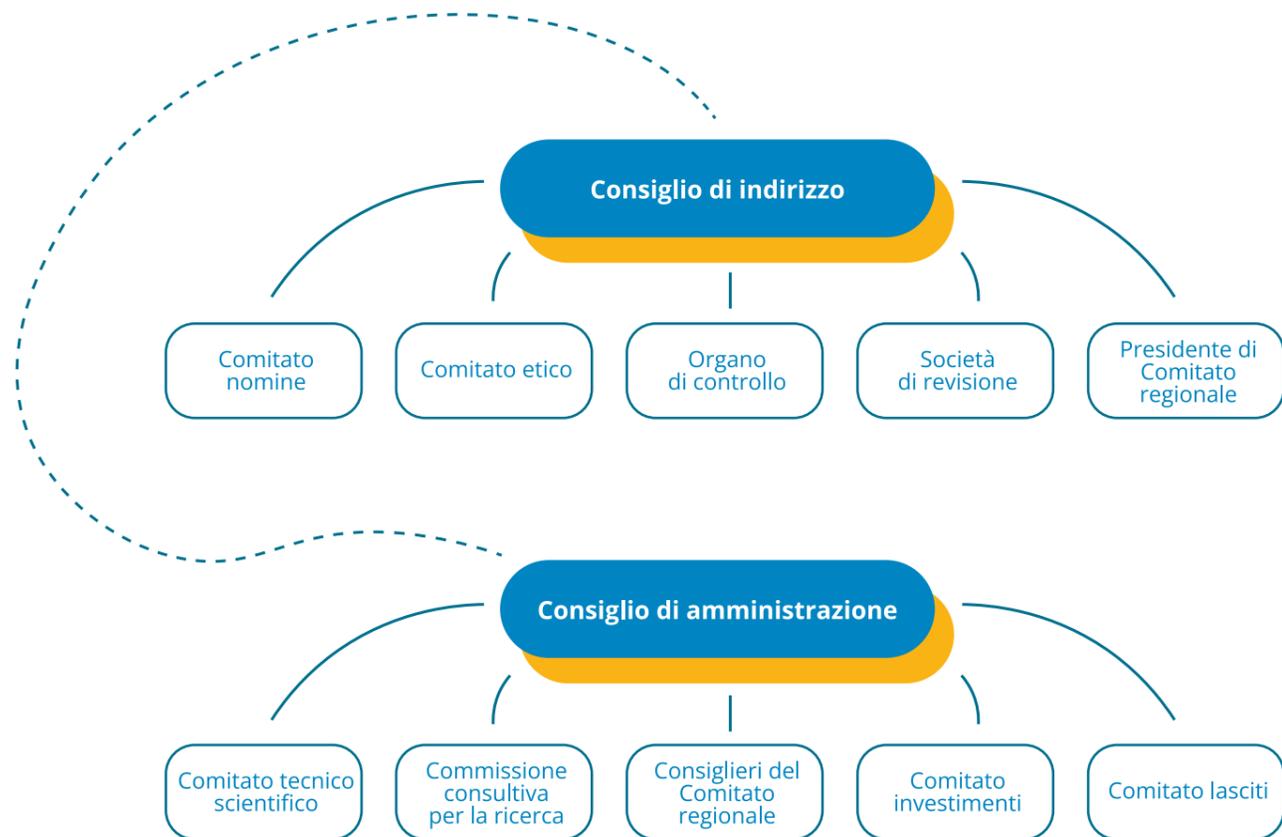




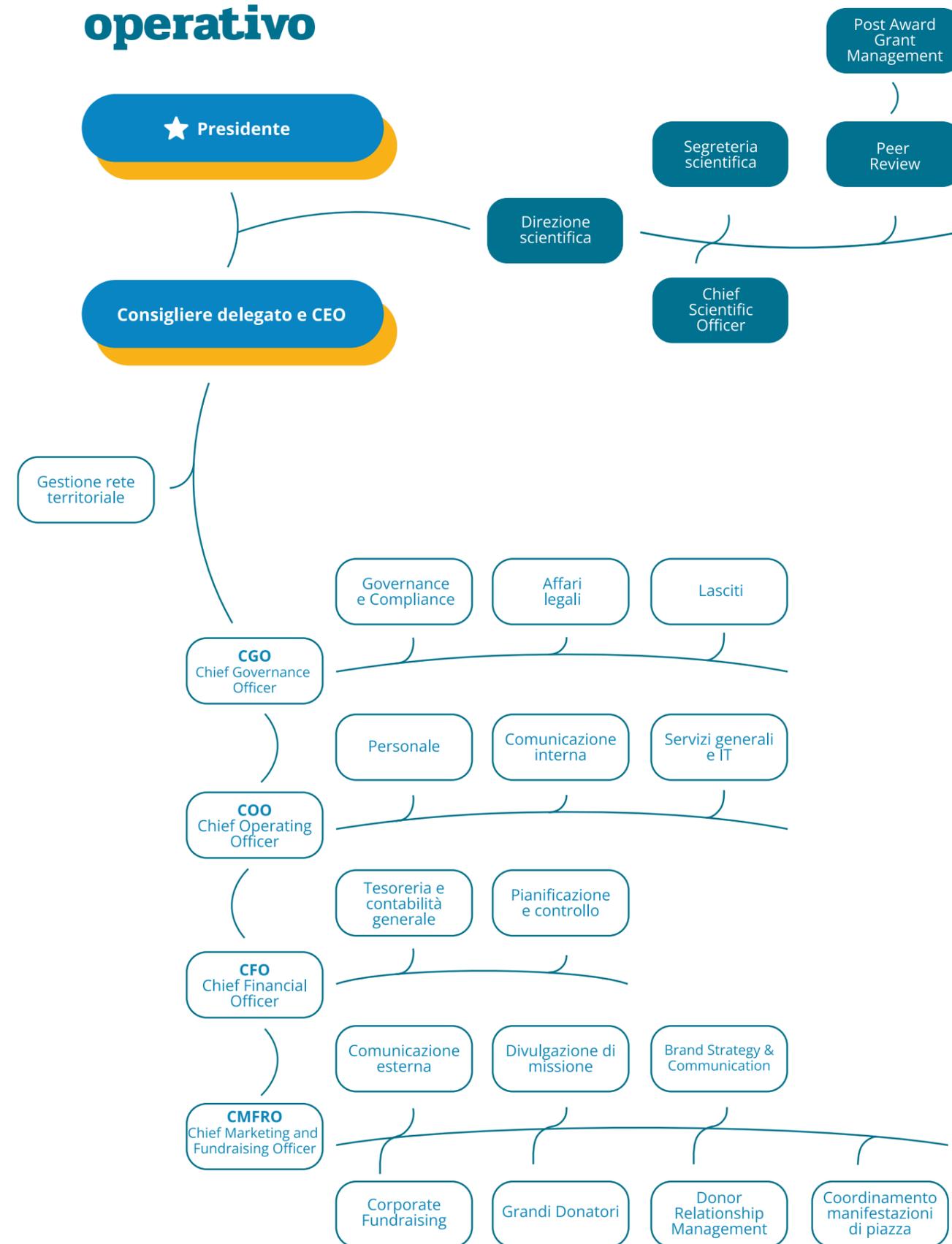
## Il Comitato etico

Il **Comitato etico** è l'organo che vigila sull'osservanza del Codice etico e prende in esame ogni comunicazione ricevuta, gestendo le successive verifiche con la necessaria riservatezza sulle indagini e sull'identità del segnalante. Si compone di 3 membri ed è stato costituito nel corso del 2023 per nomina del Consiglio di indirizzo (che ne approva il regolamento).

## Struttura di governo



## Organigramma operativo



## Gli organismi scientifici

Il **Comitato tecnico scientifico** è l'organo di AIRC che, presieduto dal direttore scientifico, ha la funzione di valutare i progetti di ricerca e le domande di attribuzione delle borse di studio.

I componenti del Comitato tecnico scientifico sono individuati tra esperti di ricerca oncologica. Al fine di garantire un giudizio indipendente, trasparente, meritocratico e in osservanza delle procedure interne sul conflitto di interessi, al comitato sono affiancati anche revisori internazionali nominati dal direttore scientifico. La **Commissione consultiva per la ricerca** è invece un organo consultivo che opera in assoluta autonomia e indipendenza con lo scopo di ottimizzare le strategie della ricerca sul cancro ed è composta da scienziati operanti in Italia e all'estero. I membri del Comitato tecnico scientifico e della Commissione consultiva per la ricerca vi partecipano a titolo volontario e non ricevono indennità per il servizio svolto.

## L'Organo di controllo

L'**Organo di controllo** è nominato dal Consiglio di indirizzo, si compone di 3 membri e ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di AIRC e sul suo concreto funzionamento. I suoi membri vi partecipano a titolo volontario e non ricevono indennità per il servizio svolto.

Nel 2023 l'Organo di controllo ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione di AIRC e si è riunito 4 volte per espletare i controlli di competenza.

 Nel 2023 l'Organo di controllo si è riunito **4 volte** per espletare i controlli di competenza.



## L'Organismo di vigilanza

L'**Organismo di vigilanza** è nominato dal Consiglio di amministrazione con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello di organizzazione, gestione ai sensi del Decreto legislativo 231/01 adottato dalla Fondazione AIRC, nonché di curare il suo aggiornamento. Esso si compone di 3 membri esterni ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. Nel 2023 l'Organismo di vigilanza si è riunito 8 volte. Per i suoi membri è previsto un compenso di modico valore.

## La struttura operativa e la rete territoriale

Nel corso del 2023, la struttura operativa della Fondazione AIRC è stata ulteriormente rafforzata e riorganizzata. Tutte le aree della Fondazione AIRC operano di concerto riportando al consigliere delegato. La Fondazione è presente su tutto il territorio italiano con 17 sedi regionali, che riportano al responsabile dell'Area Gestione della rete territoriale a diretto riporto del consigliere delegato. Il responsabile pianifica, coordina e controlla le attività al fine di mantenere l'unità di azione dell'ente.

Presso ogni ufficio regionale è presente, inoltre, un Comitato regionale composto esclusivamente da volontari, presieduto dal presidente del Comitato regionale.



## La rete territoriale – Uffici e Comitati Regionali

Gli Uffici e i Comitati regionali sono il nostro cuore pulsante: sviluppano sul territorio le iniziative nazionali, favoriscono l'adesione di nuovi volontari, mantengono il contatto con i sostenitori, organizzano iniziative di raccolta fondi e sensibilizzazione.

Gli Uffici regionali presenti oggi in Italia sono 17, e sviluppano la loro attività grazie al lavoro di personale dipendente e al fondamentale apporto dei Comitati, organi composti esclusivamente da volontari, guidati da un presidente scelto dal Consiglio di indirizzo per dar voce alle diverse realtà culturali, imprenditoriali e scientifiche del territorio di riferimento e contribuire alla promozione delle attività di raccolta fondi e alla divulgazione della missione della Fondazione AIRC. A ciascun presidente di comitato regionale è chiesto di proporre una propria squadra di consiglieri regionali e provinciali allo scopo di amplificare, in modo capillare, la missione della Fondazione AIRC e promuovere le attività di raccolta fondi, nel rispetto delle linee guida fornite dalla Fondazione AIRC.

La sinergia tra Uffici e Comitati regionali è la chiave del successo di ogni iniziativa di raccolta fondi nazionale, le Arance della Salute, l'Azalea della Ricerca e i Cioccolatini della Ricerca (vedi pagina 133), e dell'organizzazione continuativa di eventi che valorizzino risorse e peculiarità del territorio, da manifestazioni culturali a eventi sportivi, ricreativi e di divulgazione scientifica, nel rispetto della missione della Fondazione.



**17** Uffici regionali



## I volontari

Nel 2023, in un clima di grande fiducia per la ripresa progressiva di tutte le attività di volontariato, AIRC continua a coinvolgere direttamente non solo i volontari che da anni partecipano alle nostre iniziative, ma anche tutti coloro che, dotati di motivazione e passione, hanno tempo da dedicare alla missione di AIRC.

È continuata, quindi, l'attività di reclutamento volontari a livello nazionale, con promozione sia sui canali social e digital sia sui canali interni di AIRC. Per accogliere e preparare tutti i nuovi arrivati nella grande squadra dei 20.000 volontari AIRC, sono stati organizzati 8 incontri online, che hanno permesso di conoscere e formare oltre 600 nuovi volontari. Questi hanno potuto così partecipare in prima persona alle manifestazioni nazionali, agli eventi locali organizzati sul proprio territorio ma anche, in alcuni casi, alle attività di personal fundraising e agli incontri con la ricerca negli istituti scolastici, portando la propria testimonianza.

Un ruolo importante negli appuntamenti informativi l'hanno avuto proprio gli stessi volontari: alcuni di loro, da anni al fianco di AIRC con storie e motivazioni diverse, hanno infatti partecipato a queste occasioni pubbliche per accogliere, a nome di tutti i volontari AIRC, i nuovi arrivati, testimoniando il valore dell'essere volontari per sostenere la ricerca oncologica. Ringraziamo in particolare Cristian, Stefania, Claudia per le loro eccezionali testimonianze.

Oltre alla formazione, AIRC intende perseguire sempre di più l'obiettivo di conoscere i propri volontari e, soprattutto, di poterli coinvolgere e ringraziare per il loro sostegno e la loro fedeltà, oltre a informarli costantemente sulle attività della Fondazione. Sono stati organizzati ben sette incontri in presenza in 7 regioni con la partecipazione di più di 700 volontari, un'occasione per poterli "celebrare" e ringraziare di persona. Da qui, inoltre, sono nate importanti progettualità di mappatura, community building e piani editoriali, che vedranno il loro compimento nei prossimi anni. I volontari sono indispensabili per dare efficacia all'azione di AIRC che guarda al futuro, cercando di portare innovazione ma senza dimenticare i nostri quasi 60 anni di storia.

**8** incontri online  
hanno permesso  
di incontrare e formare oltre  
**600**  
nuovi volontari.

# Organizzazione e pianificazione



AIRC è un sistema efficiente e professionale al servizio della ricerca contro il cancro e del futuro dei pazienti. Una grande macchina organizzativa che ha permesso nel solo 2023 di deliberare oltre 143 milioni di euro alla comunità scientifica oncologica italiana. Questo imponente risultato non sarebbe stato possibile senza il rigore e la passione con cui lavorano le persone all'interno di AIRC. Nelle pagine che seguono raccontiamo il percorso dei fondi, dall'attività di raccolta alla comunicazione dei risultati fino al sistema di erogazione, basato sulla valutazione del merito, e descriviamo secondo quali principi vengono gestiti.

## Qualità nella gestione per essere efficienti

Per AIRC essere efficienti significa spendere il giusto per ottenere il miglior risultato possibile.

Inoltre, un'attenta gestione e un confronto ininterrotto con il mercato dei beni e dei servizi non servono solo a ottenere la qualità massima, ma anche a migliorare l'offerta dei nostri fornitori. L'efficienza e la capacità organizzativa di AIRC viene misurata con degli indicatori che trovate descritti nelle pagine iniziali dei tre capitoli di questo bilancio. Questi indicatori, condivisi con alcune tra le maggiori organizzazioni non profit attive in Italia, permettono di comprendere a colpo d'occhio l'andamento gestionale dell'esercizio e confermano che la gestione economica delle attività di AIRC è particolarmente virtuosa.

## Pianificazione e gestione della spesa

Attraverso la pianificazione economica e operativa, la nostra organizzazione definisce i suoi obiettivi e gli strumenti per conseguirli. Gli obiettivi, a loro volta, sono espressi come risultati misurabili che prevediamo di conseguire entro un determinato arco di tempo. AIRC ha definito un piano strategico triennale per il periodo 2023-2025, che prevede una crescita della raccolta fondi e l'ampliamento dell'attività di divulgazione e cultura della prevenzione, attraverso un significativo aumento degli investimenti in persone, processi e tecnologie.



## I fornitori

Per portare a compimento la sua missione, AIRC si avvale del supporto di fornitori esterni, assicurandosi che l'offerta rispetti sempre degli standard qualitativi elevati al giusto prezzo, attraverso anche un confronto costante con il mercato dei beni e dei servizi. Per questo è stato stabilito un articolato sistema di criteri e procedure per la gestione degli acquisti, atto a rendere i processi equi, trasparenti ed efficienti, a cui tutta AIRC si attiene. Per gli appalti di servizi e le forniture di beni è previsto, ogni volta che la situazione lo richiede, lo svolgimento di un confronto di mercato con la partecipazione di almeno tre fornitori diversi e, al superamento di una determinata soglia di spesa, il ricorso a gare private. Nella valutazione dei preventivi vengono presi in considerazione, oltre al prezzo proposto, la qualità dei beni e/o servizi offerti, i tempi di realizzazione e l'affidabilità del fornitore nel rendersi disponibile e supportare AIRC per l'intera durata della relazione. È possibile derogare a questo processo solo nel caso in cui il bene e/o servizio necessiti di tecnologie estremamente specifiche o di professionalità tali da rendere di fatto impossibile raccogliere preventivi da più fornitori e confrontare le diverse offerte.

⦿ Gli acquisti devono essere sempre approvati dal consigliere delegato o da soggetti da quest'ultimo formalmente delegati in forza di apposita procura. L'ufficio acquisti è preposto a garantire la corretta applicazione di tutte le procedure, incluso il codice di condotta fornitori adottato dalla Fondazione.

★ A partire dal 2020, AIRC, in un'ottica di maggiore sostenibilità ambientale, ha inoltre scelto di rifornirsi di energia prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili, fornitura accertata da una certificazione di Garanzia di Origine (GO), e di limitare l'utilizzo di consumabili di carta o plastica riciclabile in sede.

## Monitoraggio della corretta applicazione delle procedure



## Il personale

Il nuovo Piano strategico pluriennale, varato nel 2022, ha comportato da un lato la progressiva introduzione di nuovi assetti organizzativi e meccanismi di funzionamento, dall'altro un investimento nell'accrescimento delle competenze esistenti e l'inserimento di nuove professionalità.

Dal punto di vista organizzativo la struttura è stata arricchita con l'introduzione di team trasversali, finalizzati a gestire alcuni processi e progetti rilevanti, anche con lo scopo di facilitare l'assunzione graduale di responsabilità e ruoli di leadership da parte delle persone coinvolte.

Dal lato dei meccanismi è stata posta particolare attenzione ai processi di integrazione e coordinamento, istituendo nuove forme e iniziative per facilitare l'interscambio informativo e una più efficace presa di decisione.

Per quanto riguarda le persone, si è evidenziata anzitutto la necessità di strutturare il percorso di gestione e valorizzazione del capitale umano secondo un approccio in grado di abbracciare l'intero ciclo di vita delle persone (Attrazione, Reclutamento, Inserimento, Coinvolgimento, Sviluppo, Riconoscimento, Progressione e Uscita). Per ciascuna di queste sono stati disegnati nuovi servizi e nuove iniziative coerenti con il primo dei cinque valori previsti dal codice etico, Attenzione alle persone.

Le assunzioni effettuate nel 2023 hanno portato a un incremento dell'organico complessivo di 10 unità rispetto al 2022, aumentando ulteriormente l'incidenza occupazionale del genere femminile al 76 per cento, rispetto al 75 per cento dell'anno precedente, con una conseguente riduzione dell'età media.

Sono state erogate circa 1.600 ore di formazione, in linea con l'anno precedente, su competenze sia tecniche sia comportamentali. A fine 2023 è stato varato un nuovo piano di formazione finalizzato ad aumentare significativamente le opportunità di apprendimento per tutto il personale, grazie alla disponibilità di una nuova piattaforma di e-learning e all'adozione di un approccio bilanciato fra iniziative in presenza rispetto a quelle a distanza, nonché alla corretta alternanza fra formazione sincrona e asincrona.

## Una visione pluriennale

Nel 2023 AIRC ha portato avanti il nuovo Piano strategico pluriennale, il documento redatto nel 2022 che descrive la nostra visione per lo sviluppo della Fondazione nei prossimi anni. È proseguita inoltre la riorganizzazione interna che coinvolge tutte le aree di attività e i processi decisionali. Tra gli obiettivi del nuovo piano cui si è iniziato a lavorare nel 2023 c'è la necessità di innovare gli strumenti e i metodi di comunicazione e raccolta fondi di AIRC, dotandosi di soluzioni tecnologiche sempre nuove per avvicinare le generazioni più giovani alla nostra missione.



## Età media dei dipendenti per qualifica (anni)

(Dati aggiornati al 31.12.2023)

Donne Uomini

Dirigenti 52 63

Quadri 51 47

Impiegati 45 42

Età media totale dipendenti 46 46

## Numero dipendenti per tipologia contrattuale

Totale dipendenti 163

A tempo indeterminato 118 36

A tempo determinato 7 2

Contratto part-time 25 1

Stagisti / contratto a termine 3 0

Collaboratori 0 2

Totale dipendenti e non dipendenti 168

## Inquadramento contrattuale dei dipendenti

RAL media Anzianità media in AIRC Età media

156.143 9 62

Dirigenti

58.398 14 40

Quadri

35.604 11 44

Impiegati

La media retributiva esposta si riferisce alla situazione al 31/12/2023. Con riferimento all'applicazione dell'art. 16 del Codice del Terzo Settore, il rapporto 1:12 tra retribuzione massima e minima lorda risulta essere rispettato.



## I numeri fondamentali



# 2,3 miliardi

di euro destinati da AIRC a progetti di ricerca dal 1965



# 1965

Anno di fondazione di AIRC



## 20.000

Volontari



## 17

Uffici regionali



## 163

Personale AIRC

## Gli interlocutori





Il progetto che coordino ha l'obiettivo di sviluppare nuove molecole che possano essere utilizzate in ambito clinico per il trattamento di diversi tipi di cancro. AIRC ha creduto in me e nella mia ricerca e mi ha permesso di portarla avanti grazie a un Investigator Grant.

**Daniele**, ricercatore

# Ricerca e cura



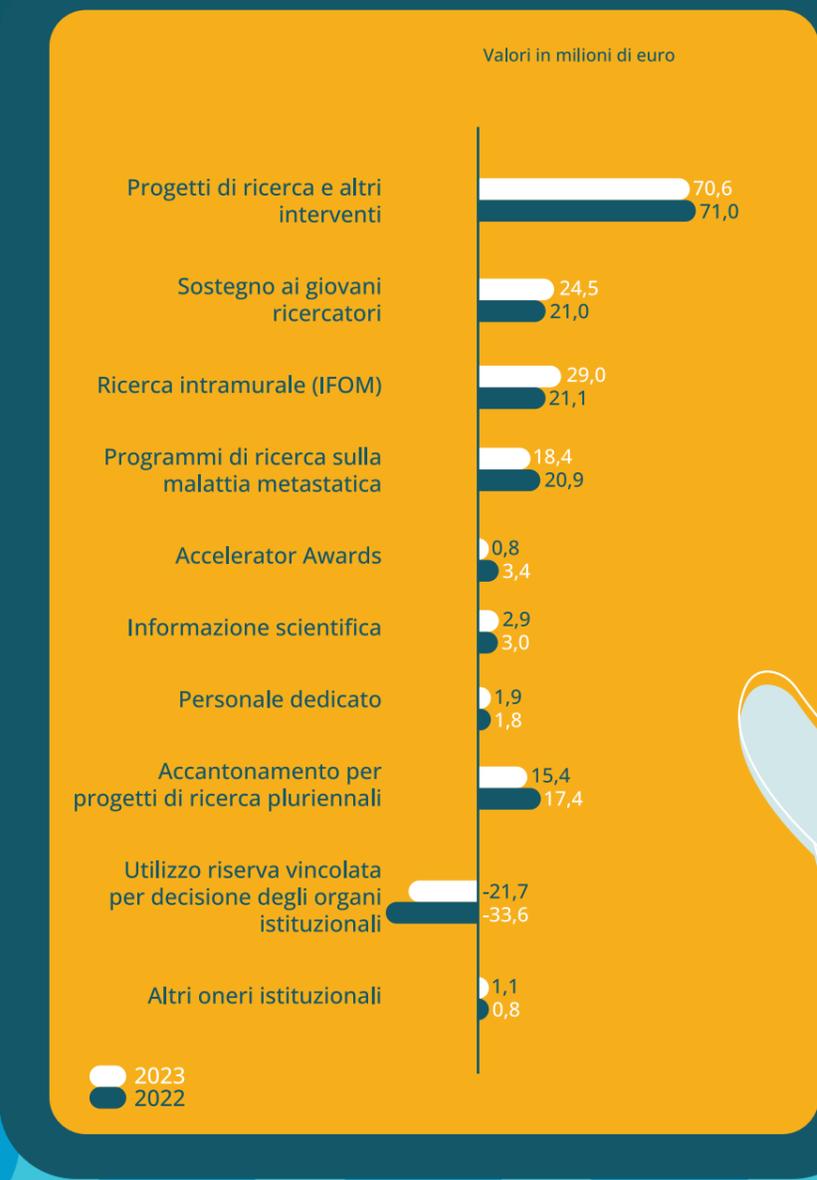


# Ricerca e cura

In cinquantotto anni di storia, AIRC ha affinato il metodo per selezionare i progetti di ricerca sul cancro più meritevoli di ricevere un finanziamento. Con tale metodo, utilizzato in tutto il mondo e chiamato peer review, la valutazione dei progetti è affidata a esperti di livello internazionale che non hanno conflitti di interesse con i proponenti. Investire con efficacia ogni singolo euro significa dare valore alla fiducia che viene riposta in AIRC ogni giorno da milioni di persone, garantendo competitività e innovazione alla ricerca oncologica italiana.



## Attività di interesse generale



## Progetti di ricerca e programmi di formazione





# 58 anni di traguardi



## Il successo di un modello nato all'estero

Parte dall'Istituto nazionale dei tumori di Milano un nuovo modo di fare ricerca contro il "male innominabile".

E come già si era cominciato a fare negli Stati Uniti, si chiede aiuto ai cittadini per raccogliere i fondi necessari.



## I progressi permessi dalla chemioterapia

Da metà degli anni Settanta AIRC sostiene i progetti della ricerca oncologica più meritevoli in tutta Italia, mentre gli studi raccolgono i primi successi. Dalle sperimentazioni cliniche di Gianni Bonadonna sulla chemioterapia alle operazioni chirurgiche meno invasive ideate da Umberto Veronesi, l'Italia è all'avanguardia.

Grazie ai fondi AIRC, le nuove conoscenze contribuiscono ai primi tentativi di applicare la chemioterapia, dopo i tumori ematologici, anche a quelli solidi.

In questi anni iniziano anche innovativi progetti sui tumori ossei.

## Prevenire è sempre meglio che curare

Con la Giornata nazionale per la ricerca sul cancro, l'Italia parla di tumori. Gli approfondimenti si concentrano sulla prevenzione e la diagnosi precoce: informare il pubblico diventa ogni giorno più importante.

È questo il periodo in cui gli studi sulla chirurgia conservativa sostenuti da AIRC si rivelano rivoluzionari.

Gli specialisti, guidati da Umberto Veronesi all'epoca all'Istituto nazionale dei tumori di Milano, mettono a punto una nuova tecnica contro il tumore al seno. Ancora oggi, dopo quasi trent'anni, la scuola oncologica italiana è all'avanguardia. E con strumenti via via più potenti si inizia a studiare la relazione tra il cancro e i geni.

## AIRC e la rivoluzione genomica: viaggio alle origini della malattia

L'oncologia molecolare punta al cuore del problema: arrivano i primi farmaci mirati, una novità nella cura del cancro, e l'approccio alla malattia cambia drasticamente.

Grazie alla conoscenza del profilo genetico di diversi tipi di tumore, i ricercatori possono da un lato tentare di capire perché alcuni farmaci funzionano contro alcuni tipi di cancro e non altri in apparenza simili; dall'altro possono cercare di mettere a punto composti mirati a specifiche lesioni molecolari.

## Molti tipi di cancro, un singolo obiettivo: una medicina più precisa

Più si studiano i tumori, più si capisce quanto sono complicati.

Dopo avere ottenuto alcuni notevoli successi nella cura, la scienza scopre che il cancro non è una sola malattia, ma una miriade di patologie diverse, ciascuna delle quali richiede interventi mirati.

In questi anni si concretizza anche il contributo alla prevenzione e alla cura del cancro da parte degli immunologi, fra cui numerosi ricercatori sostenuti da AIRC. Si sviluppano nuovi trattamenti diventati armi fondamentali contro il cancro, come gli anticorpi monoclonali, le terapie con cellule CAR-T e quelle con gli inibitori dei checkpoint immunitari. Per la prevenzione sono cruciali i vaccini contro l'epatite B e il papilloma virus, efficaci per evitare infezioni che aumentano il rischio di sviluppare tumori rispettivamente del fegato e del collo dell'utero, oltre che di vulva, vagina, pene, ano e orofaringe.

1965-1974

1975-1984

1985-1994

1995-2004

2005-2023

# Il sostegno alla ricerca

## Dalla ricerca alla cura

La distinzione tra ricerca di base e ricerca clinica sta sfumando sempre più e la multidisciplinarietà è diventata fondamentale per trasferire in poco tempo le conoscenze acquisite in laboratorio nelle corsie d'ospedale. Non solo i ricercatori, per capire davvero la malattia, devono collaborare con i medici che sono a contatto quotidiano coi pazienti, ma anche i clinici, per poter usare terapie sempre più mirate e specifiche, devono conoscere il comportamento biologico del cancro ed essere al corrente dei più recenti progressi sperimentali. Ciononostante, le distinzioni tra i diversi tipi di ricerca hanno ancora un significato, perché mostrano le tappe necessarie a raggiungere soluzioni efficaci. Fare ricerca significa raccogliere informazioni, formulare ipotesi, effettuare esperimenti e osservazioni, e interpretare i risultati e i dati raccolti per aumentare le conoscenze. È un'attività che si basa su regole precise che consentono di ottenere, attraverso percorsi definiti, risultati concreti, il più possibile oggettivi e riproducibili da chiunque segua un protocollo approvato per la ricerca e per la clinica.

**Seguendo i principi del metodo scientifico, i ricercatori in tutto il mondo lavorano per prevenire il cancro, per diagnosticarlo sempre più precocemente e per curarne tutti i tipi con terapie sicure ed efficaci.** Possiamo distinguere almeno quattro tipi di ricerca, in base alla fase, agli obiettivi e ai tipi di studi effettuati.



## Quattro tipi di ricerca per un obiettivo comune

1

### La ricerca di base

È quella guidata soprattutto dalla curiosità dei ricercatori che vogliono conoscere, per esempio, i meccanismi molecolari alla base di particolari fenomeni biologici. È la ricerca portata avanti sui banconi dei laboratori, quella che ci fa capire come funzionano i geni, le proteine e le altre molecole che lavorano all'interno del nostro organismo, nelle cellule sane e in quelle malate. La ricerca di base è il punto di partenza di tutte le successive scoperte, anche della ricerca clinica.

2

### La ricerca traslazionale

La ricerca traslazionale verifica la possibilità di trasferire in clinica le scoperte ottenute in laboratorio dalla ricerca di base, per la prevenzione, la diagnosi e la cura del cancro. **Il compito dei ricercatori traslazionali è costruire una sorta di ponte tra il laboratorio, i medici e i pazienti.**

La ricerca di base è incredibilmente veloce, produce risultati a ritmi molto rapidi, ma i tempi per portare poi nella pratica clinica quei risultati sono più lunghi. Questo dipende anche da norme di legge – a salvaguardia dei pazienti che potrebbero essere coinvolti nella fase successiva di sperimentazione clinica – che richiedono molte verifiche e controlli prima che si possa approvare l'uso di una nuova terapia in esseri umani. Nei laboratori traslazionali lavorano ricercatori che conoscono la ricerca di base ma che hanno anche la capacità di comprendere le necessità dei pazienti e di chi se ne prende cura ogni giorno.

Il percorso prevede che i risultati ottenuti nei laboratori vengano tradotti in strumenti utili da applicare alla pratica clinica. Non è però raro che sia l'osservazione dei pazienti a offrire spunti per nuovi esperimenti in laboratorio. **Prima di valutare gli effetti di una nuova cura negli esseri umani, i ricercatori devono verificarne l'efficacia e la sicurezza in animali di laboratorio.**

Nuovi farmaci, ma anche nuovi strumenti clinici o diagnostici, vengono sperimentati utilizzando animali di laboratorio nei quali una malattia umana può essere almeno in parte riprodotta. Gli esperimenti sono autorizzati da apposite autorità competenti, nel rispetto delle leggi vigenti, e devono inoltre aderire a regole ben precise, di "good laboratory practice", seguendo linee guida internazionali, altrimenti i risultati non possono essere considerati validi per i successivi studi negli esseri umani.

3

### La ricerca clinica

Farmaci e trattamenti devono quindi essere sperimentati clinicamente in studi di solito divisi in tre fasi e che coinvolgono numerosi volontari. **Con gli studi clinici si valuta se un farmaco è tollerabile ed efficace contro una certa malattia, e in quali dosaggi.**

I pazienti che partecipano agli studi clinici sono selezionati secondo precisi criteri medici. Poiché la loro partecipazione è esclusivamente volontaria, per legge devono autorizzare i ricercatori a condurre lo studio che li coinvolge, a raccogliere i dati che li riguardano e a descrivere le loro reazioni.

4

### La ricerca epidemiologica

**L'epidemiologia studia come una malattia è distribuita nella popolazione e i fattori di rischio associati alla sua comparsa, fra cui le abitudini e i comportamenti.**

Inoltre, analizza l'efficacia degli esami preventivi e degli screening di popolazione per la diagnosi precoce, valutandone la capacità di ridurre la mortalità e il rapporto tra i costi e i benefici. In oncologia sono sempre più rilevanti gli studi di epidemiologia molecolare, che mettono in relazione le statistiche di diffusione dei tumori con le caratteristiche biologiche dei tumori stessi e degli individui.

## Perché si fa ricerca con gli animali

Molte persone sono a disagio all'idea che gli esperimenti con animali di laboratorio siano indispensabili a provare la sicurezza e l'efficacia di ogni nuova cura. Ci sono però ragioni serie per cui gli animali sono alleati necessari nella ricerca di nuove terapie. La prima di queste è la sicurezza: alcuni effetti di una terapia compaiono soltanto in un organismo completo e non nelle cellule isolate che crescono in coltura e si usano negli esperimenti di ricerca. Tutti i farmaci che assumiamo, dal più semplice al più complesso, sono stati sperimentati negli animali da quando esistono norme in proposito.

**La sperimentazione animale è una fase dello sviluppo di un farmaco obbligatoria per legge. Offre una prima misura dell'efficacia di una molecola, e può anticipare la scoperta di eventuali effetti collaterali.**

Gli esseri umani hanno caratteristiche e funzioni biologiche simili a quelle di altri animali. Le cellule, per esempio, sono organizzate in modo pressoché identico in tutti i mammiferi e molte loro parti sono addirittura intercambiabili. A livello genetico esistono più similitudini che differenze tra gli esseri umani e alcune specie animali. I topi, in particolare, condividono con gli esseri umani l'85 per cento circa del patrimonio genetico. In virtù di questa parentela molecolare, i risultati degli esperimenti con gli animali possono dare indicazioni utili, per esempio sugli effetti di un farmaco e sulla sua tossicità.

### Le tutele per gli animali

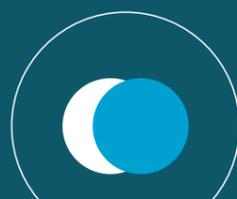
Nei casi in cui la sperimentazione animale sia necessaria, i ricercatori devono chiedere l'autorizzazione al Ministero della salute, altrimenti la ricerca è fuori legge e il sostegno di AIRC viene a mancare.



Tra le procedure da seguire per ottenere l'autorizzazione, i ricercatori sono tenuti a rispettare la cosiddetta "regola delle 3R": una norma stabilita dall'Unione europea per consentire alla ricerca di progredire usando il minor numero di animali e garantendo loro il migliore trattamento possibile.

Tale norma stabilisce che per ogni sperimentazione animale i ricercatori spieghino se sia disponibile un metodo alternativo per sostituire (*replace*) gli esperimenti con gli animali; come intendano ridurre al minimo (*reduce*) il numero di animali impiegati, qualora non ci siano altre possibilità; e come abbiano previsto di migliorare le condizioni degli animali (*refine*), minimizzando lo stress e il dolore.

#### Regola delle 3R



**Replace**  
Sostituire



**Reduce**  
Ridurre



**Refine**  
Migliorare

★ Indicatore di sostenibilità ambientale della propria azione



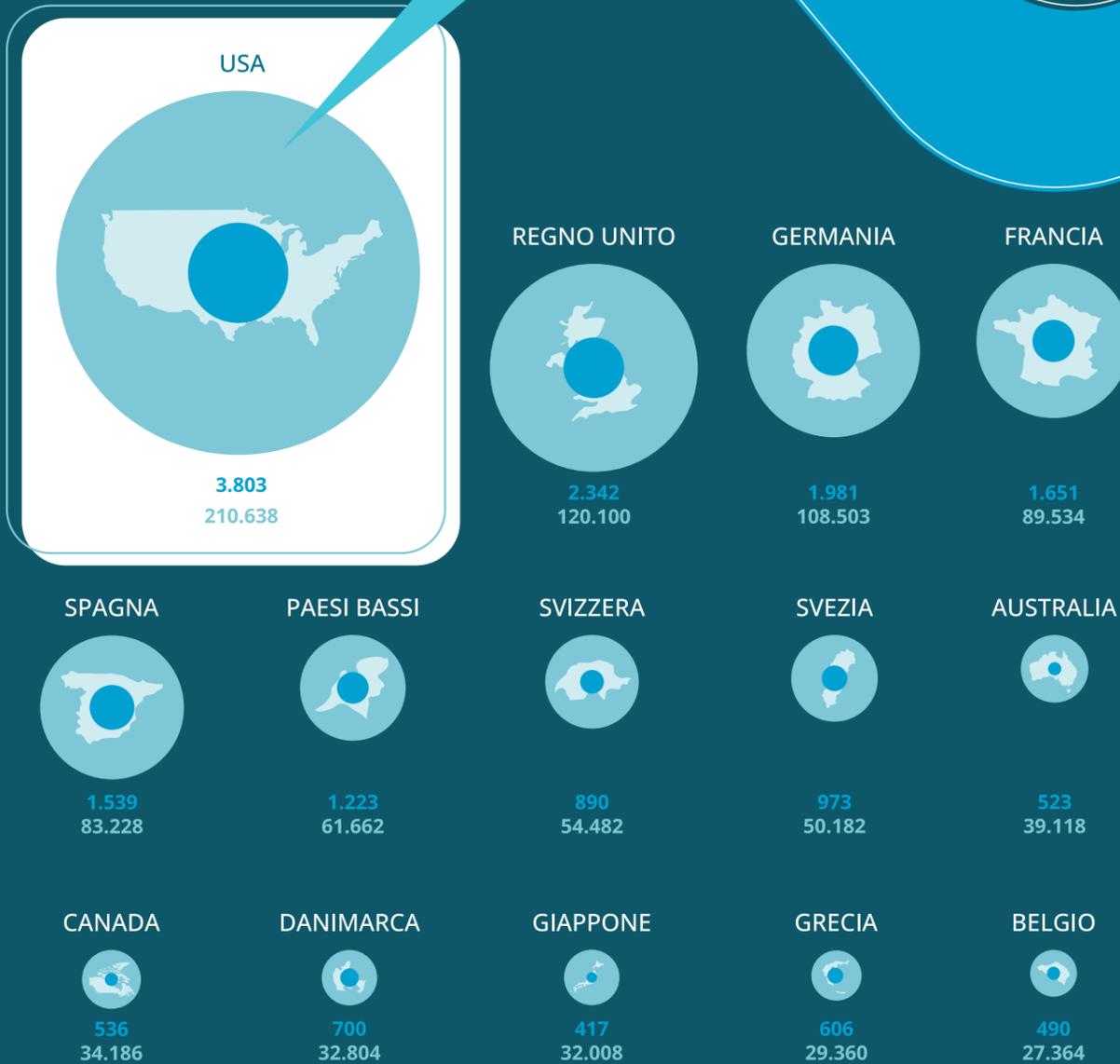
# Più conoscenza verso la cura

Negli ultimi dieci anni sono oltre 19.000 gli articoli pubblicati su riviste scientifiche internazionali dai nostri ricercatori. Questi risultati sono stati raggiunti grazie al sostegno di AIRC e al lavoro di squadra tra gli scienziati in Italia e i colleghi in tutto il mondo.



## Con quali Paesi collaborano preferibilmente i ricercatori sostenuti da AIRC?

● Articoli ● Citazioni



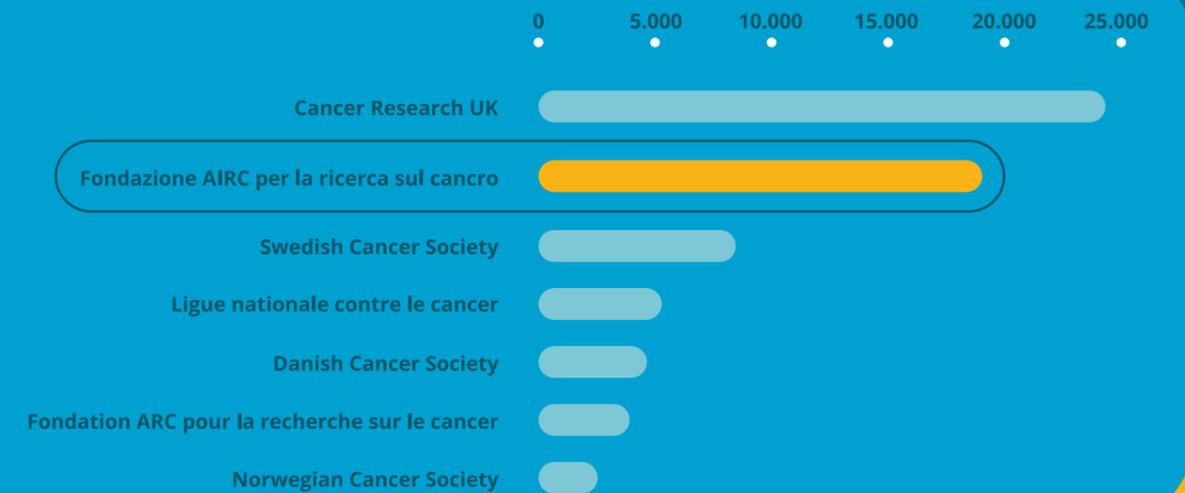
★ Numero di pubblicazioni con ringraziamento ad AIRC con coautori affiliati a enti non italiani nell'arco di tempo analizzato (2014-2023) Fonte: Web of Science Dataset 2014-2023 (aggiornato a marzo 2024)

## Quanti sono gli articoli con ringraziamento ad AIRC negli ultimi dieci anni?



★ Fonte: Web of Science Dataset 2014-2023 (aggiornato a marzo 2024). Il dato delle pubblicazioni relative al 2023 è incompleto per via dei tempi necessari alla indicizzazione degli articoli nel database.

## Quante sono le pubblicazioni con ringraziamento ad AIRC rispetto a quelle con ringraziamento ad altri enti finanziatori europei della ricerca sul cancro negli ultimi dieci anni?



★ Numero di pubblicazioni nell'arco di tempo analizzato (2014-2023) Fonte: InCites Dataset 2014-2023

## Oltre 2.000 traguardi

La diffusione di ogni nuova scoperta è determinante per il progresso scientifico. Se una ricercatrice o un ricercatore nel corso del proprio progetto ottiene dati attendibili, l'articolo che ne descrive i risultati è pubblicato su una rivista scientifica e servirà ad altri scienziati per i propri studi.

Per avere un dato completo delle pubblicazioni scientifiche dei nostri ricercatori relative al 2023 è necessario che passino alcuni mesi, in modo che ci sia il tempo di indicizzarle tutte nel database. A marzo 2024 però sono già oltre 2.000: un contributo alla conoscenza riconosciuto dalla comunità internazionale e una conferma dell'accuratezza delle scelte di AIRC nella distribuzione dei fondi, con concrete e importanti ricadute per le cure ai pazienti.

Le riviste che hanno ospitato queste ricerche sono generalmente autorevoli, competitive e selettive nella scelta dei contributi da pubblicare. Il valore scientifico di una rivista si può misurare anche con il cosiddetto "impact factor", l'indice calcolato in base al numero di citazioni che l'insieme degli articoli della rivista stessa ha ottenuto in un dato anno.

**Più una rivista è autorevole e più è difficile pubblicarvi. Per questo la qualità delle riviste su cui sono pubblicati gli articoli degli scienziati può essere una misura, seppure indiretta, del valore delle ricerche.**

I risultati contenuti nelle migliori pubblicazioni sono anche divulgati al pubblico, tramite i canali istituzionali di AIRC (pag. 94-99) e la collaborazione dei media (pag. 99-103): in questo modo condividiamo i frutti del lavoro dei ricercatori con tutti coloro che lo hanno reso possibile sostenendoci e stando al nostro fianco. 

Di seguito un campione delle ricerche più significative del 2023:



### UNA NUOVA POTENZIALE TERAPIA PER I BAMBINI CON NEUROBLASTOMA

**Autori:** Franco Locatelli, Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, e altri

**Rivista:** *The New England Journal of Medicine*, IF: 176,082

Aprile 2023

Il neuroblastoma, uno dei tumori cerebrali più frequenti nei bambini, è ancora difficile da curare, soprattutto nelle forme ad alto rischio di ricaduta o metastatiche. Per trattare questi casi, il gruppo di ricerca ha sperimentato la terapia con cellule CAR-T, mettendola alla prova in un tumore solido dopo i successi già ottenuti prevalentemente in forme di cancro ematologiche. Il trattamento prevede di prelevare e modificare in laboratorio alcune cellule immunitarie dei pazienti, i linfociti T, e di reinfarle nei pazienti stessi in modo che riconoscano ed eliminino le cellule cancerose. Rispetto alle cellule CAR-T usate più di frequente in clinica, i ricercatori hanno introdotto alcune modifiche genetiche, con l'obiettivo di aumentare l'efficacia e di poter distruggere le CAR-T stesse in caso di comportamenti indesiderati. I risultati sono stati molto incoraggianti: il 60 per cento dei pazienti trattati era vivo dopo 3 anni e il 36 per cento senza traccia della malattia. Considerati i piccoli numeri di pazienti, dovuti principalmente alla rarità della patologia, ora occorrerà validare i dati in casistiche più ampie.

### GRAVIDANZA DOPO IL TUMORE AL SENO PER LE DONNE CON MUTAZIONI BRCA: UNA STRADA POSSIBILE

**Autori:** Matteo Lambertini, Ospedale policlinico San Martino di Genova, e altri

**Rivista:** *JAMA*, IF: 157,375

Dicembre 2023

Spesso per chi ha avuto un cancro al seno non è facile scegliere di avere una gravidanza, soprattutto a causa della durata delle cure, che ritardano l'età per il concepimento, e dei timori di possibili recidive. Ma la letteratura scientifica ha ampiamente dimostrato che in molti di questi casi è possibile avere una gravidanza in sicurezza. Sono particolarmente rassicuranti i risultati di questo studio internazionale. Ricercatori di 78 centri, in 4 continenti, hanno coinvolto oltre 4.700 donne con mutazioni dei geni BRCA1 o BRCA2. Tutte le donne avevano ricevuto una diagnosi di tumore al seno a uno stadio precoce prima dei 40 anni. A 10 anni dalla diagnosi, più di 1 su 5 di loro ha avuto almeno una gravidanza. In tutti questi casi le eventuali complicazioni riscontrate sono state pari, mediamente, a quelle riscontrate in donne che hanno avuto bambini senza aver mai ricevuto in precedenza una diagnosi di tumore della mammella.



## TUMORE DEL PANCREAS: SCOPERTO UN NUOVO MECCANISMO CHIAVE

**Autori:** Renato Ostuni, Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, e altri

**Rivista:** *Nature*, IF: 69,504

Novembre 2023

I macrofagi sono cellule immunitarie che, in gran parte delle specie animali, difendono gli organismi da agenti patogeni noti. Oggi sappiamo che i macrofagi possono proteggerci anche dalle cellule tumorali, tranne quando il cancro ne sovrverte le funzioni. In questo studio i ricercatori hanno scoperto che, in alcune condizioni, le cellule del carcinoma duttale del pancreas sono in grado di riprogrammare i macrofagi. Le cellule così modificate rilasciano alcune molecole che stimolano l'aggressività delle cellule tumorali circostanti e provocano infiammazione. Questo meccanismo sembra essere al cuore della progressione del tumore al pancreas, che diventa così più aggressivo. Il processo potrebbe essere, peraltro, attivo già nelle prime fasi dello sviluppo del tumore, se non addirittura all'esordio. Ulteriori studi su questo meccanismo potrebbero aprire nuove strade per combattere questo tipo di cancro, per diagnosticarlo in modo più efficace o addirittura per contrastarne l'insorgenza in persone a rischio.

## LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA PHILADELPHIA POSITIVA: UNA NUOVA POTENZIALE TERAPIA

**Autori:** Robin Foà, Università degli studi di Roma La Sapienza, e altri

**Rivista:** *Journal of Clinical Oncology*, IF: 50,739

Dicembre 2023

La leucemia linfoblastica acuta Philadelphia positiva, che colpisce soprattutto gli adulti, in passato era considerata la neoplasia del sangue dal decorso più infausto. Ma grazie alla ricerca le prospettive sono sempre migliori. Questo articolo illustra i risultati a lungo termine di uno studio clinico in cui i pazienti hanno ricevuto una terapia basata su due farmaci a bersaglio molecolare, dasatinib e blinatumomab, senza necessità di chemioterapia. I soggetti sono stati quindi seguiti per oltre 4 anni dopo la fine delle cure. I dati raccolti hanno confermato sia l'efficacia sia i ridotti effetti collaterali di questo trattamento in pazienti adulti di diverse età, con una sopravvivenza libera da malattia di oltre il 75 per cento. Se ulteriori studi clinici confermeranno questi risultati eccellenti, in futuro tale trattamento potrebbe migliorare la cura di questo tipo di tumore, evitando a molti pazienti chemioterapia o trapianti di cellule staminali.

## TUMORI ALLA MAMMELLA: I POSSIBILI EFFETTI PROTETTIVI DEL TAMOXIFENE A BASSE DOSI

**Autori:** Andrea De Censi, Ente ospedaliero Ospedali Galliera di Genova, e altri

**Rivista:** *Journal of Clinical Oncology*, IF: 50,739

Marzo 2023

In diversi Paesi, tra cui l'Italia, il tumore del seno è la neoplasia più diagnosticata. Lo studio clinico TAM-01 ha coinvolto oltre 500 donne con cancro della mammella non invasivo o con lesioni precancerose sottoposte a intervento chirurgico ed eventuale radioterapia. L'obiettivo era verificare se una terapia con tamoxifene a basse dosi potesse ridurre il rischio di insorgenza di successivi tumori mammari. I dati a 5 anni dalla diagnosi avevano già mostrato che questo trattamento, assunto per 3 anni, riduceva di oltre il 50 per cento i casi di recidive di tumore al seno rispetto al placebo. In questo articolo i ricercatori hanno riportato i risultati a distanza di 7 anni dalla fine del trattamento. La terapia ha ridotto il rischio di recidive e di nuovi tumori al seno di circa il 42 per cento, dando effetti collaterali minimi. Ulteriori studi potranno approfondire le potenzialità preventive di recidive del tamoxifene a basse dosi.

## CAPIRE MEGLIO QUALI PAZIENTI POSSONO BENEFICIARE DEGLI INIBITORI DEI CHECKPOINT IMMUNITARI

**Autori:** Giovanni Blandino, Istituto Regina Elena di Roma, Paolo Bossi, Humanitas Mirasole S.p.A. (Milano), e altri

**Rivista:** *Molecular Cancer*, IF: 41,444

Novembre 2023

I checkpoint immunitari sono molecole che regolano l'attività del sistema immunitario. Alcuni fungono da "freni", evitando che difese troppo intense causino danni all'organismo. Gli inibitori dei checkpoint immunitari rimuovono questi freni in modo che il sistema immunitario possa agire più efficacemente anche contro i tumori. A oggi questi farmaci sono utilizzati contro diversi tipi di cancro, ma in alcuni pazienti non sono efficaci. Per chiarire le ragioni delle diverse risposte, i ricercatori hanno studiato alcuni geni che codificano per proteine dei checkpoint immunitari in un gruppo di pazienti con tumori del distretto testa-collo. Hanno così identificato geni che, quando sono alterati, fanno aumentare la quantità di proteine che formano i checkpoint immunitari. La presenza di queste varianti molecolari potrebbe aiutare a individuare a priori i pazienti che possono beneficiare maggiormente di queste terapie.





## CONOSCERE GLI ONCOGENI: UN AIUTO PER PREVEDERE LA PROGNOSI DEI PAZIENTI

**Autori:** Claudio Tripodo, Università degli studi di Palermo, e altri

**Rivista:** *Cancer Discovery*,  
**IF:** 38,272

Aprile 2023

In genere, nelle cellule tumorali sono presenti alcuni oncogeni, ovvero delle porzioni alterate del DNA che causano o favoriscono la proliferazione tumorale. Non è noto, però, se la loro presenza influenzi in tutti i casi l'andamento della malattia. In questo studio, a cui hanno contribuito gruppi di ricerca di diverse parti del mondo, gli scienziati hanno indagato se l'espressione di alcuni oncogeni fosse associata a una minore sopravvivenza. I risultati hanno mostrato che la presenza di una specifica combinazione di oncogeni mutati e non mutati è in effetti associata a prognosi più sfavorevoli. Questa conoscenza potrebbe aiutare a prevedere il decorso della malattia dei pazienti. Inoltre, studi come questo possono facilitare la comprensione dei meccanismi alla base di alcuni tumori e lo sviluppo di nuove potenziali terapie.

## UN POTENZIALE NUOVO FARMACO ANTITUMORALE

**Autori:** Pierfrancesco Tassone, Università degli studi Magna Græcia di Catanzaro, e altri

**Rivista:** *Journal of Hematology & Oncology*, **IF:** 23,168

Giugno 2023

In diversi tipi di tumore si osserva una produzione eccessiva di alcune molecole che regolano il funzionamento del DNA, chiamate miRNA. Secondo i risultati di ricerche recenti, inibire la produzione di queste molecole potrebbe avere un effetto antitumorale. In questo studio clinico, i ricercatori hanno sperimentato un nuovo farmaco in grado di inibire uno di questi miRNA, il miR-221, in un piccolo gruppo di pazienti con diversi tipi di tumori solidi in stadio avanzato. I dati emersi dallo studio hanno mostrato che sia l'efficacia sia la sicurezza della molecola sono ottime. Se ricerche su casistiche di pazienti più ampie daranno risultati altrettanto positivi, il farmaco potrebbe diventare una nuova opzione terapeutica per alcuni tipi di tumore. Inoltre, ulteriori studi sui miRNA potrebbero aprire altre strade per rendere il cancro sempre più curabile.

## RENDERE PIÙ EFFICACI GLI INIBITORI DELLE TIROSIN-CHINASI

**Autori:** Claudia Voena, Università degli studi di Torino, e altri

**Rivista:** *Science Translational Medicine*,  
**IF:** 19,343

Giugno 2023

Gli inibitori delle tirosin-chinasi sono farmaci antitumorali che mostrano una notevole efficacia in diversi tipi di tumore dovuti a una mutazione nel gene ALK. Tuttavia, è possibile che i pazienti sviluppino una resistenza a questo genere di terapie. Nello studio in oggetto, i ricercatori hanno individuato un meccanismo alla base della resistenza a questi inibitori nel linfoma anaplastico a grandi cellule con mutazione nel gene ALK. Bloccando tale meccanismo, il gruppo di ricercatori è anche riuscito a ridurre la resistenza e la sopravvivenza delle cellule di questo tipo di linfoma. Se ulteriori studi confermeranno questi risultati, potrebbe diventare possibile migliorare l'efficacia degli inibitori delle tirosin-chinasi nei pazienti con linfoma anaplastico a grandi cellule.

## VERSO UN POSSIBILE METODO DI DIAGNOSI PRECOCE PER IL TUMORE ALL'OVAIO

**Autori:** Maurizio D'Incalci, Humanitas Mirasole S.p.A. (Milano), Sergio Marchini, Humanitas Mirasole S.p.A. (Milano), e altri

**Rivista:** *Science Translational Medicine*,  
**IF:** 19,343

Dicembre 2023

Quando un tumore all'ovaio viene individuato precocemente, la sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi può superare il 90 per cento. Ma a oggi la diagnosi di questa malattia è tempestiva soltanto in circa il 20 per cento dei casi. Una svolta potrebbe arrivare grazie a questo studio. Il gruppo di ricercatori è infatti riuscito a rilevare tracce di DNA di cancro ovarico in campioni raccolti molti anni prima della diagnosi, quando la malattia era verosimilmente nelle prime fasi di sviluppo. I campioni erano stati prelevati per effettuare il Pap test, l'esame comunemente usato per la diagnosi precoce di un altro tipo di cancro, quello del collo dell'utero. Basandosi su questi risultati, i ricercatori stanno cercando di avviare studi prospettici più ampi, con l'obiettivo di mettere a punto un esame di screening di popolazione non invasivo e implementabile su larga scala.



# Premiare l'eccellenza

## La giusta direzione

**Il rigore e la professionalità impiegati nelle valutazioni dei progetti di ricerca e dei candidati a borse di studio sono garantiti dalla Direzione scientifica.**

Della Direzione scientifica fa parte il Peer Review Office, il cui staff è costituito da persone di formazione scientifica, con esperienze di ricerca e di divulgazione maturate in ambiente internazionale. L'ufficio coordina il processo di valutazione, effettuato da circa 600 ricercatori internazionali, scelti fra gli scienziati di più alto profilo nella ricerca sul cancro, e dai membri del Comitato tecnico scientifico (CTS). La Commissione consultiva per la ricerca funge invece da advisory board, consigliando, anche di propria iniziativa, le scelte generali e la pianificazione degli indirizzi di natura scientifica di AIRC nel settore della ricerca di base e clinica e l'ottimizzazione delle strategie della ricerca promossa da AIRC stessa. 

## Il ruolo degli esperti internazionali

**In un panorama internazionale come quello della ricerca oncologica, il parere di revisori internazionali consente di valutare sia la qualità scientifica di un progetto sia il tema, che deve appartenere alle aree di ricerca considerate più promettenti a livello mondiale.**

Ciascun revisore ha competenza in una o più delle 27 aree riportate nei bandi emessi da AIRC (dalla ricerca di base alla ricerca traslazionale, fino alla clinica) ed è in grado di offrire un parere esperto sui progetti, senza conflitti di interessi.

**I criteri da seguire nella selezione vanno dall'importanza e novità dell'obiettivo oncologico alla fattibilità, dalla competenza scientifica e dalla produttività dei candidati alla congruità della richiesta finanziaria.**



## I diritti e doveri del CTS

Fanno parte del Comitato scienziati di alto profilo, che lavorano in Italia e che prestano gratuitamente la propria esperienza. Restano in carica per quattro esercizi e sono rinnovabili una sola volta. Per garantire i principi di trasparenza, obiettività e selezione per merito su cui si fonda l'azione di AIRC, un regolamento guida il comportamento del CTS nel lavoro di valutazione. Oltre alla necessaria competenza tecnica, vi sono due punti che qualificano l'operato dei revisori anche dal punto di vista etico: chi entra a far parte del CTS deve garantire la totale riservatezza circa i progetti e le candidature per borse di studio che si trova a giudicare o discutere e deve rispettare precise norme sul conflitto di interessi. Nessun membro può valutare progetti o candidature per borse di studio della propria istituzione, oppure in cui sono coinvolti collaboratori, ex collaboratori o persone con le quali ha pubblicato articoli negli ultimi cinque anni, oppure ancora in caso di legami di parentela. Il regolamento chiede anche ai revisori di dichiarare eventuali conflitti o amicizie con un ricercatore, che potrebbero inficiare l'indipendenza di giudizio. In tutte queste eventualità, durante la riunione di valutazione, i membri del CTS devono lasciare la sala in cui si discutono i progetti e rientrare a discussione conclusa.



## Integrità nella ricerca

AIRC dispone di una policy sull'integrità nella ricerca, che sottolinea l'importanza di onestà e rigore come garanzia di qualità e riproducibilità dei risultati scientifici, e aderisce alle linee guida della All European Academies Federation (European Code of Conduct for Research Integrity). **Ci si aspetta che coloro che sono coinvolti in un progetto sostenuto da AIRC rispettino regole e principi etici di buona condotta scientifica e più in generale di comprovata onorabilità.** Presentiamo qui un riassunto della policy, disponibile per intero sul sito AIRC.

Gli enti presso cui si svolgono progetti sostenuti da AIRC devono:

- promuovere principi etici di rigore, onestà e integrità nella ricerca, per esempio con regole di "good scientific practice" e linee guida per gestire e archiviare dati e immagini, indirizzando gli sforzi specialmente nella formazione dei ricercatori più giovani;
- avere una policy scritta per prevenire e gestire casi di frode scientifica;
- condurre eventuali indagini e accertamenti per comprovare o smentire un'eventuale accusa di impropria condotta scientifica, informando AIRC degli sviluppi e dei risultati.

AIRC avrà facoltà di sospendere i finanziamenti a inchiesta in corso e, in caso di comprovata colpevolezza, di imporre sanzioni che potranno includere la terminazione dei progetti, la richiesta di restituzione dei fondi ricevuti, l'esclusione dal partecipare a bandi AIRC e da commissioni AIRC di tipo consultivo o valutativo.



**600** ricercatori internazionali coinvolti nel processo di valutazione

## La classificazione dei progetti

Dal 2019 AIRC fa parte del consorzio International Cancer Research Partnership (ICRP). I partner del consorzio sono enti di finanziamento della ricerca sul cancro, che in ICRP lavorano insieme per promuovere la collaborazione a livello globale. ICRP è responsabile del mantenimento dell'unica fonte pubblica in tutto il mondo di dati sui progetti già conclusi o attualmente in corso, nell'ambito della ricerca sul cancro, forniti da oltre 190 organizzazioni internazionali di finanziamento della ricerca oncologica. I dati di tutti gli enti sono classificati con un sistema univoco riconosciuto a livello internazionale. Questo sistema consente di specificare il tipo di tumore oggetto dello studio, il tipo di progetto (clinico, di ricerca o di formazione) e il codice Common Scientific Outline (CSO), che definisce lo stadio della ricerca.

La prima classificazione dei progetti sostenuti da AIRC è stata completata nel corso del 2020 ed è ora a regime, con aggiornamenti annuali. Nel tempo ci si aspetta che possa rappresentare anche un importante strumento per facilitare la misurazione dell'impatto dei progetti stessi.

## La valutazione dei progetti

Il Comitato tecnico scientifico (CTS) e i revisori internazionali hanno il compito di individuare le proposte più promettenti e di valutarne nel tempo i risultati, offrendo così la possibilità di verificare e misurare al meglio la capacità di AIRC di impiegare i fondi.

**La valutazione dei progetti dura circa nove mesi e nel 2023 ha coinvolto 442 scienziati internazionali e i membri del CTS.**

Il processo di peer review, che ha inizio con la pubblicazione dei bandi, culmina con le riunioni di valutazione. Tutto il flusso di gestione di bandi e progetti è completamente digitalizzato e accessibile tramite una piattaforma internet.



## Dal bando alla prima selezione

**Tutto inizia con la pubblicazione di un bando a cui i ricercatori possono partecipare.**

Ogni progetto candidato a ricevere un finanziamento viene assegnato ad almeno due revisori internazionali e a un membro del CTS nel caso degli Investigator Grant, e ad almeno tre revisori internazionali per gli Start-Up Grant, i My First AIRC Grant, i Next Gen Clinician Scientist Grant, i Southern Italy Scholars, i Bridge Grant e i progetti speciali. I revisori sono scelti per competenza nella specifica materia del progetto. Ciascuno redige un commento scritto di circa una pagina e assegna un punteggio in una scala da 1 (progetto di altissimo livello internazionale, priorità massima) a 5 (scientificamente inadeguato). In base alla somma o alla media dei punteggi assegnati dai revisori, il Peer Review Office stila una graduatoria di merito: solo i progetti che ottengono valutazioni molto positive da tutti e tre i revisori sono proposti per il finanziamento.

**Insieme alla qualità delle ricerche ideate è indispensabile valutare anche il curriculum dei proponenti, necessario a garantire la fattibilità dei progetti.**



## La graduatoria finale

Il CTS discute in una riunione plenaria i progetti sottoposti nell'ambito del bando Investigator Grant. La discussione si concentra in particolare sulle proposte che, per la valutazione ricevuta, ricadono nella cosiddetta "zona grigia", ovvero in una posizione intermedia tra i progetti di massimo livello, su cui non c'è niente da aggiungere, e quelli valutati molto negativamente e quindi già scartati. I membri del CTS stabiliscono, fra i progetti in zona grigia, quali sono i più meritevoli. Quindi la Direzione scientifica propone per approvazione al Consiglio di amministrazione, previo parere del Consiglio di indirizzo, la graduatoria finale, emersa dalla discussione del CTS, con la proposta di finanziamento per ciascun progetto. Dopo la delibera del Consiglio di amministrazione i ricercatori ricevono comunicazione dell'esito e accedono online ai commenti, in forma anonima, dei revisori che hanno valutato i progetti.

### Fasi di valutazione e approvazione dei progetti





## La rendicontazione

Al termine degli anni di lavoro, i responsabili di ciascun progetto redigono un rapporto scientifico in cui descrivono le varie fasi della ricerca eseguita, le difficoltà incontrate, gli eventuali cambiamenti di percorso e soprattutto i risultati ottenuti, messi a disposizione della comunità scientifica internazionale tramite le pubblicazioni scaturite dalla ricerca stessa.

**Il dato più importante da valutare è proprio questo: se una ricerca ha generato nuove conoscenze utili ad affrontare il cancro o ha sviluppato nuovi approcci diagnostici e terapeutici.**

**I migliori risultati sono divulgati sulle riviste scientifiche più autorevoli e letti da ricercatori in tutto il mondo, aggiornando così quella rete di conoscenze condivise che è il punto di partenza verso nuovi obiettivi.**



Per i progetti che durano cinque o più anni, sono previsti anche verifiche e resoconti scientifici intermedi, valutati da uno o più esperti, selezionati per competenza dal Peer Review Office.

Al termine del finanziamento un ricercatore può sottoporre un nuovo progetto, che entra in competizione con tutti gli altri presentati. In tal caso il rapporto finale del progetto precedente viene valutato anch'esso nel processo di peer review, condizionando l'approvazione del nuovo. Nel 2023 si sono svolti regolarmente i controlli in itinere sulla documentazione fornita dai ricercatori alla guida di progetti Investigator Grant, My First AIRC Grant e Start-Up nel terzo anno di attività. Per le Start-Up si sono svolte anche site visit presso i laboratori.



I responsabili di un progetto devono redigere anche un accurato rendiconto amministrativo che illustri in dettaglio come sono stati spesi i fondi. Questo documento, controllato con estrema attenzione da AIRC, assicura che ogni contributo dei donatori sia stato utilizzato in modo appropriato.

Nel 2023 sono state svolte procedure di controllo della rendicontazione amministrativa dei programmi di ricerca che hanno ricevuto contributi da AIRC, con l'ausilio di società di revisione dei conti iscritte nel registro dei revisori legali, tenuto dal Ministero dell'economia. In particolare, sono state condotte 44 verifiche di rendiconti amministrativi annuali di 44 progetti individuali e una verifica di un rendiconto amministrativo annuale di una unità di ricerca di un programma Accelerator Award. Sono state inoltre svolte 28 verifiche di rendiconti amministrativi annuali di unità di ricerca appartenenti a cinque degli otto programmi di ricerca 5 per mille. Le verifiche sono state eseguite principalmente in remoto e laddove ciò non è stato possibile si è provveduto in presenza.

★ Indicatore di valutazione e gestione del rischio





## Bruno Amati

**Investigator Grant**  
Istituto europeo di oncologia – IEO – Milano

Sono arrivato in Italia nel 2003, dopo essere cresciuto ed essermi formato interamente all' estero, e avendo lavorato come dirigente scientifico già prima, in altri due Paesi (Svizzera e Stati Uniti). In questi vent'anni, AIRC ha rappresentato la fonte più costante di sostegno alla nostra ricerca, sempre sulla base di una valutazione rigorosa e competitiva dei progetti finanziati. Nel panorama attuale, AIRC rappresenta la maggior garanzia d'eccellenza e di successo per la ricerca sul cancro in Italia.

## L'erogazione dei fondi

Chiudendo l'iter di valutazione e l'approvazione dei grant entro l'anno di uscita del bando, riusciamo a sostenere con i fondi disponibili il più ampio numero di progetti meritevoli nel minor tempo possibile. **La velocità di finanziamento è uno degli aspetti che denotano l'efficienza della nostra attività a sostegno della ricerca.**

## Investigator Grant

Gli Investigator Grant sono rivolti a ricercatori consolidati e durano cinque anni. Ogni progetto è valutato da almeno un membro del Comitato tecnico scientifico (CTS) e da due revisori internazionali. Poiché è possibile richiederli e ottenerli più volte, gli Investigator Grant possono sostenere gli studi di un laboratorio per molti anni, arrivando a coprire l'intero arco della carriera del ricercatore o della ricercatrice che lo dirige. È indispensabile però che nelle progettualità siano continuamente immesse idee innovative, competitive con i più promettenti sviluppi della ricerca oncologica internazionale, e che tali idee siano valutate positivamente dai revisori coinvolti nel processo di peer review. Dalla comunità dei ricercatori AIRC, gli Investigator Grant sono considerati la spina dorsale della ricerca oncologica italiana: quel sostegno costante e imprescindibile che consente di far procedere senza interruzioni la ricerca di base, traslazionale e clinica fino alle fasi I e II. È grazie soprattutto agli Investigator Grant se in Italia possono lavorare circa 6.000 ricercatori in ambito oncologico.



## Valentina Fragliasso

**MFAG**  
Azienda Unità sanitaria locale di Reggio Emilia

La prima volta che ho presentato una domanda nell'ambito di un bando AIRC è stato mentre conseguivo il dottorato di ricerca nel 2011. Da allora, i bandi AIRC mi hanno dato la possibilità di fermarmi a riflettere su dove volevo indirizzare le mie ricerche e di implementare le strategie necessarie per poterlo fare. E ogni mancato successo è stato un'occasione per migliorare i miei progetti.



## Giovanna Grimaldi

**Southern Italy Scholars Grant**  
Consiglio nazionale delle ricerche – Napoli

La Fondazione AIRC è stata, per me, fondamentale fin dall'inizio. Mi ha supportato nella formazione, fatto crescere al fianco dei migliori scienziati e ha nutrito il mio desiderio di contribuire alla ricerca. Oggi, grazie al grant SIS, ho la preziosa possibilità di coordinare un nuovo laboratorio e sviluppare i miei progetti. Ciò che ho sempre perseguito.



## Il sostegno ai giovani

Alla ricerca che si svolge in Italia, e non solo, servono sempre più le idee, la fantasia, il coraggio e l'azzardo di cervelli giovani. Per questo da sempre investiamo sui giovani con borse di studio e bandi a loro destinati, anche grazie ai fondi del 5 per mille. Il nostro obiettivo è far crescere una nuova generazione di scienziati dedicati alla ricerca oncologica nel Paese, sostenendo un percorso che preveda prima di tutto esperienze formative presso grandi istituzioni di ricerca italiane, e quindi la possibilità di andare all'estero per confrontarsi con l'avanguardia mondiale della ricerca oncologica. La vera forza degli investimenti è poi creare le condizioni per incoraggiare il rientro di questi talenti in Italia, con bandi appositi perché i giovani ricercatori possano mettere a frutto il bagaglio di conoscenze acquisite.

### Borse per l'Italia



#### Il primo passo dei ricercatori

Assegnate a giovani appena laureati o dopo il conseguimento del dottorato, le borse di formazione sono dedicate all'apprendimento delle basi della ricerca in un campo complesso come quello delle malattie oncologiche, e offrono la possibilità di acquisire esperienza in Italia presso un laboratorio d'eccellenza.

### Borse per l'estero



#### Il passaporto per la ricerca

Assegnate a giovani ricercatori che abbiano già maturato un'esperienza in un laboratorio, prima o dopo avere conseguito un dottorato, le borse per l'estero offrono un periodo di specializzazione in un Paese diverso dall'Italia le cui strutture sono considerate all'avanguardia nell'oncologia. Qui i borsisti potranno entrare in contatto con la comunità scientifica internazionale e tornare in Italia con conoscenze arricchite.

### iCARE-2 International Fellowship



Favorire la mobilità dei giovani ricercatori e contribuire alla loro formazione in ambito oncologico in centri di eccellenza mondiali, offrendo loro anche ottime condizioni contrattuali: è l'obiettivo del programma iCARE-2, cofinanziato da AIRC e dall'Unione europea nell'ambito del programma di ricerca e innovazione Horizon 2020-COFUND (mediante il contratto Marie Skłodowska-Curie numero 800924). Oltre a seguire un progetto scientifico sotto la costante guida di un mentore, i borsisti hanno la possibilità di apprendere anche gli aspetti più manageriali e amministrativi della ricerca oncologica attraverso la partecipazione a workshop e attività di formazione. Le borse hanno durata triennale e sono di tre tipi: "outgoing", per ricercatori che dall'Italia desiderano andare all'estero; "incoming", per ricercatori internazionali che desiderano formarsi nei centri di eccellenza italiani; "reintegration", per ricercatori italiani che dopo un'esperienza all'estero desiderano rientrare nel proprio Paese.

### Borse Short-term



Sostengono giovani ricercatori che desiderano svolgere una breve esperienza di ricerca di massimo tre mesi presso un ente all'estero, o in una regione italiana diversa da quella di provenienza. Con queste borse, giovani scienziati o medici ricercatori possono apprendere una nuova tecnica o acquisire nuove competenze che potranno contribuire allo sviluppo della loro carriera e a scoperte utili ai pazienti.

### My First AIRC Grant



#### Transizione verso l'indipendenza

Assegnato a ricercatori che abbiano già maturato un'esperienza in un laboratorio di ricerca oncologica in Italia o all'estero, il grant offre la possibilità di sperimentare per la prima volta la conduzione del proprio progetto quinquennale in una struttura italiana di eccellenza e di diventare progressivamente autonomi e indipendenti. AIRC sostiene i costi della ricerca, dell'eventuale personale (uno o più ricercatori junior) e dello stipendio dei ricercatori titolari del progetto.

### Start-Up Grant

#### Riportiamo in Italia i talenti dall'estero



Assegnati a ricercatori eccellenti che abbiano già dimostrato una significativa esperienza scientifica in un laboratorio all'estero, i grant permettono di gestire il lavoro di ricerca in assoluta autonomia avviando un laboratorio indipendente in Italia. AIRC sostiene i costi della ricerca, lo stipendio del responsabile e di due giovani collaboratori.

### Borse Gianni Bonadonna



Cofinanziate da AIRC e da Fondazione Gianni Bonadonna, queste borse sostengono la formazione di una nuova generazione di medici ricercatori. Hanno durata triennale e sono assegnate a giovani medici oncologi o ematologi che vogliono svolgere un progetto di ricerca in un centro internazionale.

### Next Gen Clinician Scientist Grant



Assegnati a giovani medici-ricercatori, i Next Gen Clinician Scientist Grant permettono di sviluppare e gestire un progetto quinquennale di ricerca clinica indipendente, con l'obiettivo di ottimizzare la pratica clinica.

### Southern Italy Scholars Grant



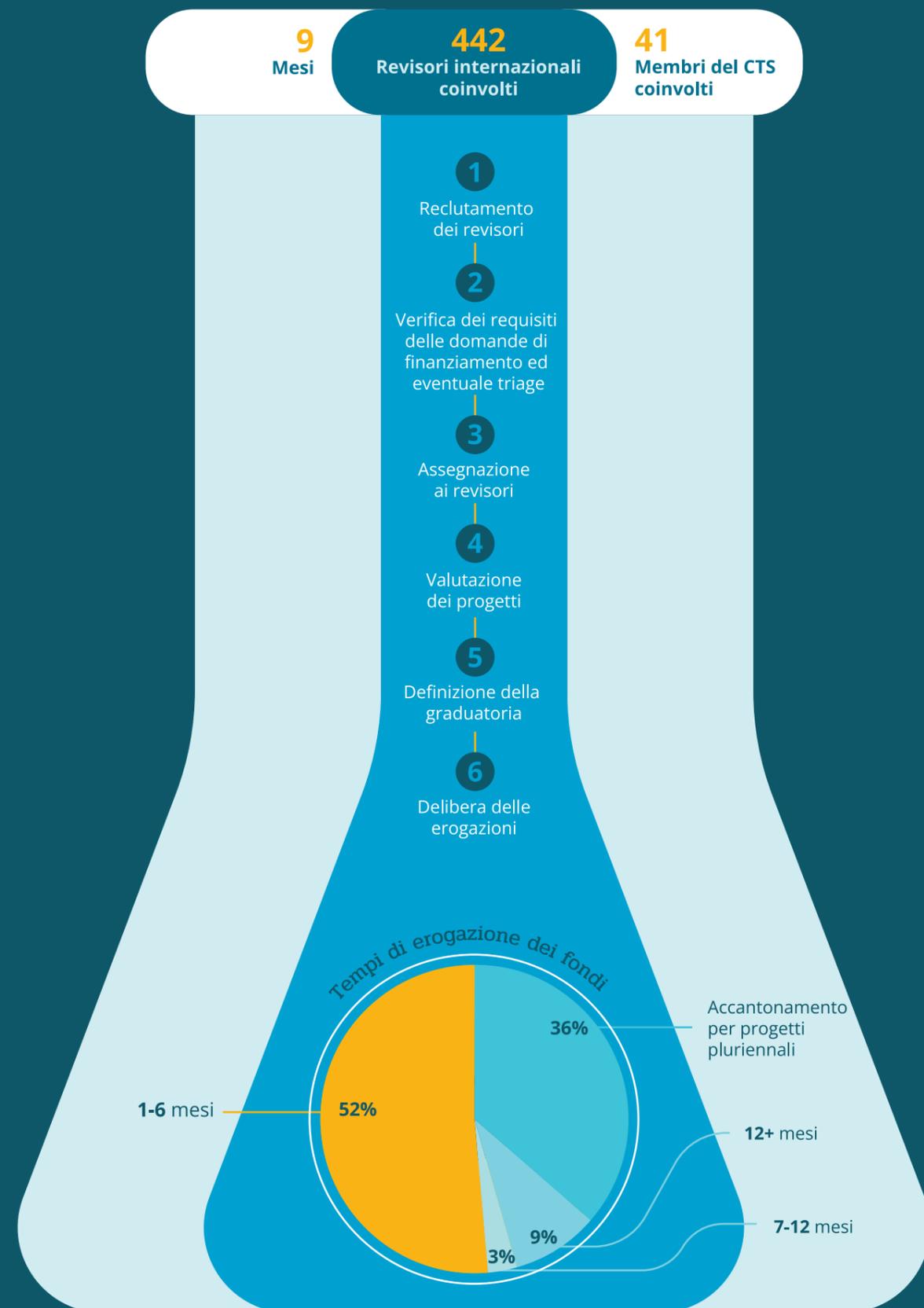
Di durata quinquennale, i grant Southern Italy Scholars sono assegnati a ricercatori indipendenti che intendano stabilire il proprio laboratorio e svolgere il proprio progetto di ricerca presso un ente in Italia meridionale e insulare, promuovendo una rete di collaborazioni con gruppi di ricerca nel resto d'Italia o all'estero.

### Bridge Grant

Rivolti ai ricercatori più meritevoli che stanno concludendo un MFAG o uno Start-Up Grant, i Bridge Grant consentono loro di proseguire gli studi per un anno, in modo da essere più preparati per candidarsi a un grant per ricercatori consolidati.



# Processo di peer review progetti AIRC 2023



## La valutazione delle borse di studio e le commissioni internazionali di esperti

I bandi per borse di studio per l'Italia e per l'estero vengono pubblicati da AIRC ad aprile-maggio di ogni anno, con scadenza nel giugno successivo.

Le candidature per borse per l'Italia sono valutate da tre membri del CTS, mentre quelle per borse per l'estero sono giudicate da un revisore internazionale e due membri del CTS.

Le richieste per borse Short-term sono giudicate da membri del Comitato tecnico scientifico (CTS) di AIRC, selezionati dal direttore scientifico in base alle competenze necessarie e senza conflitti di interesse con i richiedenti stessi e i loro responsabili. I criteri di valutazione comprendono il valore scientifico delle competenze che potranno essere acquisite durante il soggiorno e il possibile impatto del programma di visita sullo sviluppo di carriera dei beneficiari.

Per le borse per l'Italia e per l'estero diverse dalle Short-term, i revisori iniziano le valutazioni entro la prima metà di luglio e le completano entro fine settembre. Dal processo di valutazione, che avviene interamente in remoto, emerge una graduatoria di merito sulla base di cui avvengono le assegnazioni. I membri del CTS che giudicano le borse di studio sono guidati da un regolamento che garantisce principi di trasparenza, obiettività, selezione per merito, riservatezza e assenza di conflitti di interesse in tutte le fasi della valutazione stessa.

Le borse di studio del bando iCARE-2, cofinanziate dall'Unione europea nell'ambito del programma Horizon 2020-COFUND, hanno lo scopo di promuovere la mobilità di giovani ricercatori dall'Italia all'estero e viceversa. Le candidature a borse iCARE-2 sono state valutate, nel 2018 e 2019 quando sono stati pubblicati i bandi, da un membro del CTS, da due revisori internazionali e da un esperto di bioetica. Complessivamente i membri del CTS coinvolti nella valutazione delle borse di studio nel 2023 sono stati 43.





## I programmi speciali 5 per mille

Per i progetti che durano cinque o più anni, sono previsti anche verifiche e resoconti scientifici intermedi, valutati da uno o più esperti, selezionati per competenza dal Peer Review Office.

Il sostegno alla ricerca, che AIRC porta avanti grazie alla straordinaria fiducia di oltre 1,6 milioni di contribuenti e donatori, sta creando una nuova mentalità e un nuovo approccio alla lotta contro il cancro. Negli anni sono stati proposti bandi innovativi e di ampio respiro, che hanno coinvolto grandi gruppi multidisciplinari in programmi di ricerca sottoposti a verifiche costanti.

**Tra i bandi più recenti, quello dedicato allo studio delle metastasi, pubblicato in due edizioni, nel 2018 e 2019, ha permesso l'avvio di nove progettualità, della durata di sette anni.**

Lo scopo di questi programmi è comprendere i meccanismi biologici alla base della disseminazione tumorale e sviluppare innovativi approcci preventivi, diagnostici e terapeutici delle metastasi. La scelta del tema non è casuale. La disseminazione delle cellule tumorali in organi diversi da quello di origine – la formazione di metastasi, appunto – è responsabile del 90 per cento circa dei decessi per cancro. Nonostante le numerose ricerche sui tumori, ancora oggi non si conoscono in dettaglio i meccanismi che portano una cellula cancerosa a migrare verso altri organi. Né sappiamo che cosa permetta al tumore di sfuggire alle difese immunitarie o come si creino ambienti adatti all'insediamento e alla proliferazione di una massa in una diversa parte del corpo.

A marzo 2023, due degli otto programmi in corso sono stati rivalutati in itinere da una commissione internazionale di esperti, che ha chiesto ulteriori verifiche dopo un anno.

**Questi programmi fanno seguito a quelli avviati nel 2010 e 2011, dieci dedicati all'oncologia clinica molecolare e quattro all'analisi del rischio di sviluppare un tumore, la diagnosi precoce e la prognosi.**

I 14 programmi hanno visto all'opera il meglio della ricerca oncologica italiana e hanno dato dopo soli cinque anni risultati molto incoraggianti. Ciò ha spinto AIRC a lanciare bandi di estensione biennale, aperti ai responsabili dei programmi che avevano terminato positivamente il primo quinquennio di ricerche.

## Accelerator Award: una rete internazionale per accelerare il progresso contro il cancro

Nel 2017 e 2018 AIRC ha pubblicato due edizioni del bando Accelerator Award, un'iniziativa per promuovere la ricerca oncologica, nata da una partnership fra AIRC, Cancer Research UK (CRUK) e Fundación Científica – Asociación Española Contra el Cáncer (FC-AECC). I programmi di durata quinquennale, approvati nell'ambito delle due edizioni del bando, sono 13, attualmente in corso, di cui quattro a guida italiana. L'obiettivo è accelerare i progressi della ricerca traslazionale: i gruppi selezionati svilupperanno nuovi strumenti, risorse e infrastrutture per far avanzare la ricerca oncologica e individuare terapie più efficaci, anche per tumori rari particolarmente difficili da trattare. L'ampia portata dell'Accelerator Award sta consentendo a ricercatori di livello internazionale di istituire collaborazioni che non sarebbero state possibili senza questi fondi.



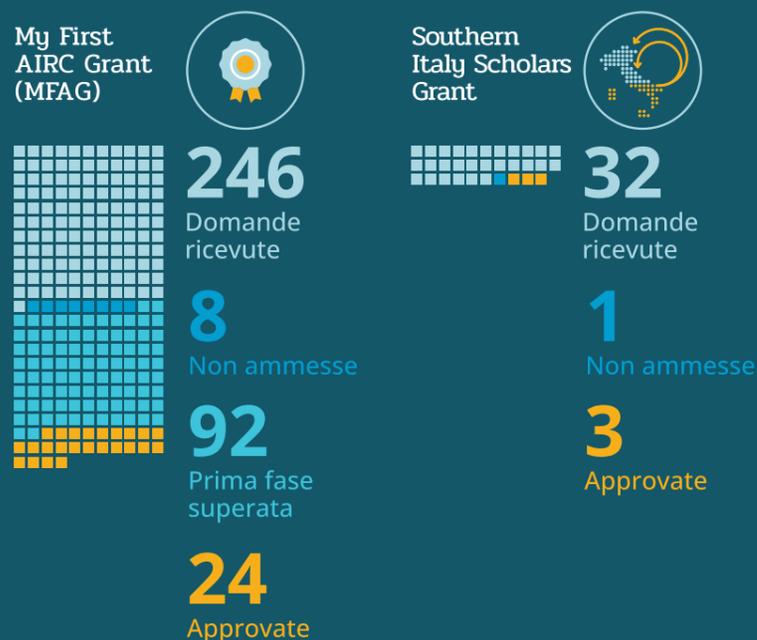
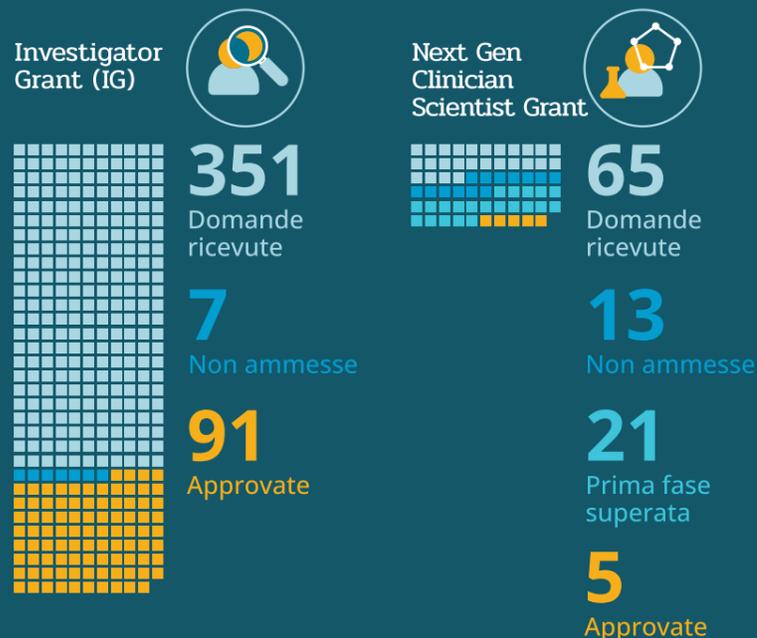


# Il risultato del peer review 2023

## Grant individuali

### I risultati dei bandi per progetti individuali a confronto

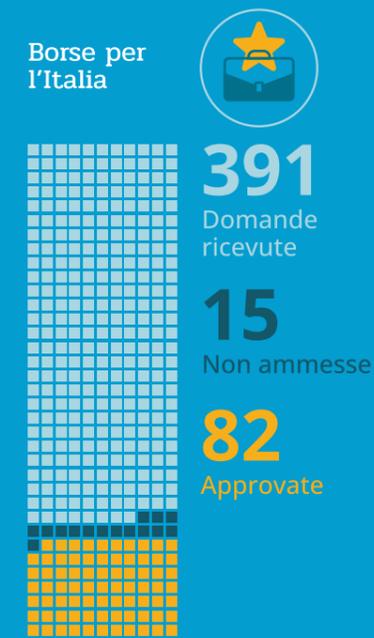
Il tasso di successo (calcolato come n. domande approvate/n. domande ricevute) per gli IG è stato del 25,9%, per i MFAG del 9,8%, per le Start-Up del 33,3%, per i Next Gen Clinician Scientist Grant del 7,7%, per i Southern Italy Scholars del 9,4% e per i Bridge Grant del 35,7%. Analizzando in dettaglio questi dati risulta che per il bando IG 2023, tra i ricercatori che avevano già ricevuto un grant AIRC, il tasso di successo è stato del 39,8%. Questo significa che chi ha già ottenuto un grant AIRC ha una buona probabilità di ricevere un ulteriore finanziamento AIRC, ma non la certezza. La preparazione di una domanda nell'ambito dei bandi AIRC richiede tempo e attenzione, ed è necessario mantenere alti livelli di produttività scientifica. Tra i ricercatori mai sostenuti prima, il tasso di successo è stato del 10,8%. Scendendo più in dettaglio, il tasso di successo è stato del 7,6% per progetti in precedenza valutati come non sufficientemente competitivi e del 3,2% per chi ha fatto richiesta per la prima volta nel 2023. Ottenere il primo grant AIRC è quindi difficile. AIRC nel 2023 ha pubblicato ben cinque bandi per giovani: MFAG, Start-Up Grant, Bridge Grant, Next Gen Clinician Scientist Grant e Southern Italy Scholars Grant. Per i giovani ricercatori la partecipazione a uno di questi bandi è un banco di prova per sperimentare la valutazione dello stesso rigoroso processo di peer review al quale i ricercatori più senior sottopongono i propri progetti lungo tutta la carriera scientifica.



## Grant individuali



## Borse di studio





## Guardiamo lontano

Le delibere per i progetti di ricerca sono approvate dal Consiglio di amministrazione, sentito il Consiglio di indirizzo, su proposta della Direzione scientifica, per la loro intera durata, secondo quanto indicato nei bandi che regolano la presentazione dei progetti e i successivi rinnovi. Il Consiglio di amministrazione delibera i fondi destinati ai rinnovi di anno in anno. A tale impegno si aggiungono le delibere per i progetti che iniziano un nuovo ciclo pluriennale di ricerca. Ogni anno sono moltissimi i giovani ricercatori che si rivolgono ad AIRC e presentano per la prima volta il proprio progetto quinquennale. Se valutati positivamente nel processo di peer review, riceveranno i fondi deliberati, e al termine del progetto ne potranno presentare uno nuovo. Allo stesso modo, i ricercatori consolidati che terminano i propri progetti possono presentarne uno nuovo, che sarà sottoposto alla stessa procedura di valutazione applicata ai progetti di ricercatori che non hanno mai fatto una richiesta ad AIRC. **Tutti questi progetti hanno bisogno del continuo impegno dei sostenitori e dei contribuenti che credono nella ricerca e nella gestione di AIRC.**

Da quando è beneficiaria dei proventi derivanti dal 5 per mille, AIRC ha allocato tali fondi sia per favorire il finanziamento di programmi di ricerca speciali, sia per integrare le somme destinate ai progetti di ricerca ordinari. AIRC ha potuto così valorizzare l'eccellenza della ricerca oncologica italiana, di base e clinica, sostenere i giovani talenti e finanziare allo stesso tempo le ricerche più complesse e vicine alla pratica clinica.

Del contributo 5 per mille 2022 erogato dal Ministero della salute nel 2023 a favore di AIRC, pari a 20.824.180,61 euro, è stata accantonata una quota pari a 12.824.180,61 euro. Nel 2023 sono stati accantonati ulteriori 1.109.336,00 euro, derivanti da tre lasciti, e 1.429.018,00 euro, pervenuti grazie a donazioni finalizzate. L'accantonamento complessivo di 15.362.535,61 euro sarà utilizzato per sostenere borse di studio e progetti di ricerca pluriennali.



## AIRC ha messo a disposizione della ricerca oltre 143 milioni di euro

**Nel 2023 abbiamo erogato fondi a favore di 695 progetti di ricerca e 106 borse di studio e abbiamo deliberato altri finanziamenti per 15 programmi di ricerca speciali.**

A fine 2023 Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ha deliberato erogazioni per **143.342.884,79 euro**. Questi comprendono **18.450.472,80 euro** per programmi speciali 5 per mille, dedicati allo studio delle metastasi e della durata di sette anni, e **823.756,61 euro** per **Accelerator Award**.

Circa 6.000 ricercatori possono così lavorare in laboratori di università, ospedali e istituzioni di ricerca in tutta Italia, prevalentemente in strutture pubbliche, con un beneficio tangibile per i sistemi della ricerca e della sanità del nostro Paese.

**Un vero e proprio esercito di scienziati, composto per il 62 per cento da donne e per il 48,84 per cento da persone sotto i 40 anni.**

Nel conteggio dei fondi e del numero di borse di studio sostenute nel 2023 non vengono considerate le borse di studio pluriennali attivate in precedenza e ancora in corso. Le erogazioni per queste borse sono state infatti deliberate nell'anno di attivazione, per l'intera durata delle borse. Non vengono inoltre considerate le borse Short-term assegnate nel 2023, i cui importi verranno ratificati nel corso del 2024, né l'accantonamento di 15.362.535,61 euro descritto in questa stessa pagina. Sono stati invece considerati i 29 milioni di euro deliberati quali contributi per IFOM.

**143.342.884,79 €**

Erogazioni deliberate da AIRC nel 2023

# 816

- Progetti di ricerca
- Programmi di formazione



**127**  
My First AIRC Grant



**5**  
Next Gen Clinician Scientist Grant



**19**  
Start-Up Grant



**5**  
Bridge Grant



**536**  
Investigator Grant (IG)



**13**  
Borse Short-term



**2**  
Borse Gianni Bonadonna



**82**  
Borse di studio AIRC per l'Italia



**9**  
Borse di studio AIRC per l'estero



**3**  
Southern Italy Scholars Grant



**15**  
Programmi speciali





## I fondi destinati alla ricerca sul cancro nel 2023



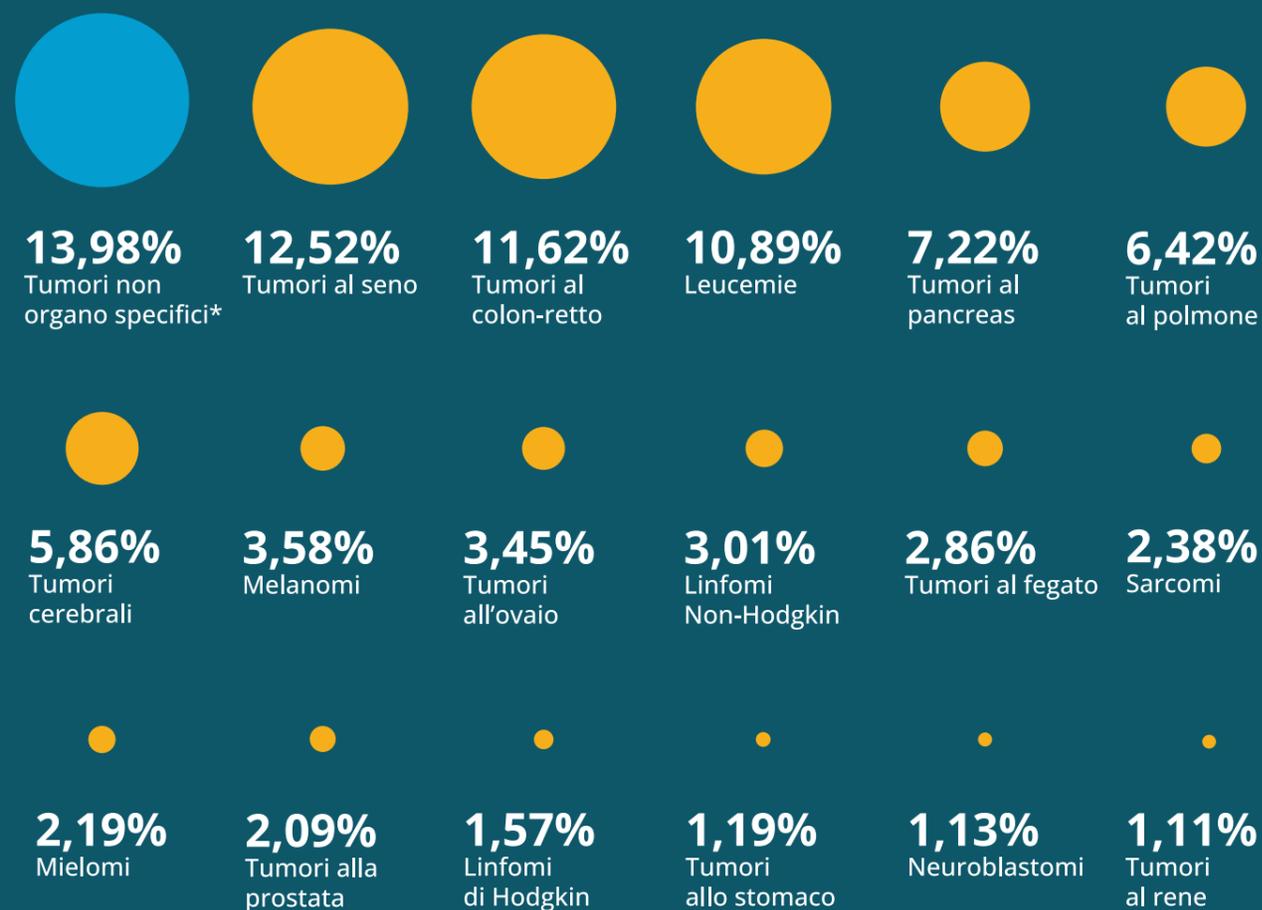
**€ 143.342.884,79**

## In quali ambiti di ricerca sta investendo AIRC?

**94%**

delle risorse erogate da AIRC sono investite in progetti che si occupano di tre aree di ricerca specifiche: studio della biologia del cancro, individuazione di nuove strategie terapeutiche e messa a punto di tecniche per diagnosi sempre più precoci e prognosi più precise.

## Percentuale risorse AIRC investite nel 2023 nella ricerca per tipo di tumore



**7,4%**

Risorse investite in progetti di ricerca su tumori pediatrici

**1,06%**  
Tumori alle ossa

**4,70%**  
Altri tipi di tumore

\*Dai progetti focalizzati su tumori non-organo specifici possono emergere conoscenze utili per la cura di molti tipi di cancro diversi.

# IFOM: l'Istituto di ricerca di Fondazione AIRC



IFOM, Istituto Fondazione AIRC di oncologia molecolare, è stato creato nel 1998 da Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro come centro di ricerca volto alla comprensione dei meccanismi alla base dell'insorgenza e dello sviluppo dei tumori. Dalla fine del 2003, IFOM è diventato una Fondazione di diritto privato con uno statuto autonomo.

AIRC realizza l'attività di ricerca scientifica oncologica anche avvalendosi delle strutture di IFOM dove sono concentrate risorse umane e tecnologiche per dar vita a un vero e proprio "incubatore di conoscenza".

AIRC ha un ruolo rilevante per IFOM essendo obbligata, dalle proprie norme statutarie, a disporre un'erogazione annuale - con obbligo di rendicontazione - a supporto del Piano strategico pluriennale di IFOM, sovvenzionando gli oneri di funzionamento connessi alla ricerca; inoltre, AIRC ha la maggioranza dei voti esercitabili nel Consiglio di amministrazione e nomina gli organi statuari.

## I numeri di IFOM

289 Personale totale

233 Ricercatori

56 Personale di supporto



28 Nazionalità di provenienza dei ricercatori

6200 mq

2200 mq

Uffici

2800 mq

Auditorium e biblioteche

Laboratori

ifom.eu

## Provenienza dei ricercatori stranieri



### Asia

	Uomini	Donne	Totale
Sri Lanka	0	1	1
Nepal	1	0	1
Turchia	1	1	2
Cina	2	1	3
Giappone	3	2	5
Libano	0	5	5
India	4	2	6

23

### Europa

	Uomini	Donne	Totale
Ucraina	0	1	1
Portogallo	0	1	1
Serbia	0	1	1
Paesi Bassi	0	1	1
Grecia	0	1	1
Gran Bretagna	1	0	1
Estonia	0	1	1
Cipro	0	1	1
Albania	1	1	2
Spagna	1	1	2
Romania	1	1	2
Ungheria	3	0	3
Francia	1	3	4
Russia	2	2	4

25

### Nord America

	Uomini	Donne	Totale
Canada	0	1	1
USA	1	1	2

3

### Sud America

	Uomini	Donne	Totale
Brasile	0	1	1
Messico	1	0	1
Colombia	1	0	1

3

### Africa

	Uomini	Donne	Totale
Nigeria	1	0	1
Libia	0	1	1

2



## Gli obiettivi

IFOM è un centro di ricerca di eccellenza dedicato allo studio della formazione e dello sviluppo dei tumori a livello molecolare, nell'ottica di un rapido trasferimento dei risultati scientifici dal laboratorio alla cura del paziente.

Due gli obiettivi strategici: l'eccellenza nella ricerca oncologica di base, come humus per quella traslazionale, e ottimi livelli nella formazione dei giovani ricercatori. Per raggiungere il primo obiettivo IFOM negli anni ha reclutato scienziati che studiano i processi cellulari rilevanti per la nascita dei tumori, come la riparazione del DNA, la replicazione dei cromosomi, il processo di angiogenesi. Questi ricercatori sono stati selezionati in modo estremamente rigoroso e dotati delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e infrastrutturali necessarie per poter seguire i propri progetti con un approccio guidato dalla curiosità, avendo come modello i migliori centri di ricerca in Europa e nel mondo. Nella prima fase della sua storia, IFOM ha concentrato la sua attività sulla comprensione dei meccanismi fisiologici e patologici delle cellule tumorali, focalizzando la ricerca sull'identificazione precoce delle mutazioni che inducono le cellule normali a degenerare in cellule tumorali. Successivamente, facendo leva sul patrimonio di conoscenze generato, IFOM ha ampliato il proprio raggio di azione includendo attività più traslazionali legate alla diagnostica molecolare, alla farmacogenomica, alla meccanobiologia, ai meccanismi di azione dei farmaci e allo studio di protocolli terapeutici innovativi. IFOM si è sempre dimostrato all'avanguardia nell'adozione e applicazione di approcci sperimentali pionieristici, come la meccanobiologia e lo sviluppo di organoidi.

Nel corso del 2023, IFOM ha continuato ad agire secondo la propria missione di fondo: operare nel campo dell'oncologia molecolare "fighting cancer through research", ovvero combattere il cancro attraverso la ricerca, migliorando sia la prevenzione che la cura. In accordo con AIRC sono quindi proseguite le attività previste dal Piano strategico Athena 2023-2027, che si fonda sui seguenti pilastri:

- 1 eccellenza nella ricerca, da quella fondamentale a quella traslazionale e clinica. In particolare, coerentemente con l'obiettivo di integrare la già eccellente qualità della ricerca fondamentale di IFOM con quella maggiormente traslazionale, si è operato su più fronti:
  - avviando la ricerca di nuovi ricercatori in grado di complementare le competenze presenti in IFOM;
  - approfondendo le problematiche amministrative connesse all'uso per attività di ricerca di dati di carattere biologico;
  - stimolando la costituzione di momenti di confronto e di gruppi multidisciplinari che integrino i risultati della ricerca più "curiosity driven" - derivanti cioè dalla ricerca di base - con approcci traslazionali più orientati alla clinica e al paziente.
- 2 IFOM come motore di sviluppo che si integra con le altre attività di ricerca finanziate da AIRC. In particolare, l'istituto è chiamato a un doppio ruolo di abilitatore ("enabler") e acceleratore ("booster"). In questo ambito, si è dato vita ad alcuni progetti specifici (come quello del Physician Scientist, in collaborazione con alcune scuole di specializzazione universitaria, il cui obiettivo è formare medici-ricercatori che potranno poi essere impiegati in tutto il Paese) ed è stata avviata una ricerca ad ampio spettro di sinergie tra IFOM e AIRC;



## Finanziamenti a IFOM da AIRC 2023

29 milioni di euro

divisi in 3 categorie



per l'attività di supporto



per attrezzature scientifiche



per l'attività di ricerca



## Finanziamenti a IFOM da Grant 2023

9 milioni di euro

divisi in 2 categorie



da altri enti



da AIRC

**3** IFOM come attore di un ecosistema dell'innovazione biomedica in Italia e a Milano in particolare. L'istituto ha avviato un processo di maggiore istituzionalizzazione delle collaborazioni con gli altri grandi centri presenti sul territorio, come IEO, San Raffaele, Humanitas, Human Technopole, CNR e università.

L'anno 2023 ha rappresentato, infine, per IFOM, il completamento del processo di revisione della propria governance interna, finalizzato a chiarire le aree di responsabilità, così da rafforzare l'accountability dell'istituto, e a consolidare il proprio rapporto con AIRC.

## Ricerca e tecnologia

La struttura organizzativa si articola secondo le due principali aree di attività di IFOM: i programmi di ricerca e i servizi tecnologici centralizzati.

Per lo sviluppo del Piano strategico Athena, IFOM si è dato inoltre l'obiettivo di strutturare 10 nuovi gruppi di ricerca entro il 2027 avviando un ambizioso programma di reclutamento a livello internazionale. In questo contesto, i primi PI reclutati nel 2023 sono Francesca Buffa, il cui arrivo è avvenuto nel 2023, Marta Kovatcheva e Claudio Tripodo, il cui arrivo a Milano è previsto entro il 2024. Nell'arco del 2023 è cessato il programma di ricerca Cellule staminali e rigenerazione di tessuti condotto da Colin Jamora. I servizi tecnologici centralizzati offrono poi metodologie sperimentali avanzate nell'ambito della postgenomica, per ottimizzare le risorse a disposizione dei ricercatori e l'applicazione degli aspetti tecnologici e culturali della genomica all'oncologia.

## La gestione delle risorse

Fin dalla costituzione, IFOM conta sul supporto di Fondazione AIRC per le risorse necessarie al suo piano di sviluppo: 29 milioni di euro solo nel 2023. L'istituto riesce anche ad attrarre risorse finanziarie autonomamente, attraverso la partecipazione ai bandi indetti da enti pubblici e privati. Significativo, tra i finanziatori privati, è il ruolo della Fondazione AIRC (6,8 milioni di euro nel 2023). I costi diretti della ricerca di IFOM – personale dedicato, materiale specifico, eventuali strumenti scientifici di modesto valore – sono in gran parte coperti dai grant ottenuti dai ricercatori. Questa parziale autonomia ha consentito a Fondazione AIRC di concentrarsi sul proprio ruolo istituzionale, contribuendo a finanziare i restanti costi generali dell'attività scientifica, dal personale agli investimenti in tecnologia, dall'avvio di nuovi gruppi alla promozione di linee inedite di ricerca.

### Obiettivi IFOM

**10**

nuovi gruppi di ricerca



**2027**

## Il comitato scientifico internazionale

A garanzia dei criteri di valutazione della ricerca condotta in IFOM, a partire dal 2010 è stato costituito uno Scientific Advisory Board (SAB) di rilievo internazionale, il cui presidente è nominato dal Comitato direttivo di IFOM e il cui ruolo è fornire supporto alla Direzione scientifica nell'indirizzare le strategie di sviluppo della ricerca, nella revisione periodica di tutte le attività scientifiche, nel collaborare alla selezione dei nuovi group leader e nella valutazione della tenure track dei Junior e Senior Principal Investigator, secondo un modello internazionale di valutazione della ricerca, in funzione dei criteri di originalità della ricerca e di contributo all'avanzamento della frontiera del sapere nel proprio campo di riferimento.

Dal 2023, il Scientific Advisory Board di IFOM è presieduto da Caroline Dive, professoressa in Cancer Pharmacology presso l'Università di Manchester e attuale Director del Manchester Research Institute di Cancer Research UK. Il SAB è composto da scienziati e scienziate di rinomata fama internazionale:

- Keith Caldecott – University of Sussex (UK);
- Julian Downward – Crick Institute (UK);
- Giulio Draetta – MD Anderson Cancer Center (USA);
- Gillian Griffiths – University of Cambridge (UK);
- Jan Hoeijmakers – Erasmus MC (NL);
- Benoit Ladoux – CNRS (FR);
- Nuria Lopez Bigas – Institute for Research in Biomedicine-IRB (ES);
- Patricia LoRusso – Yale School of Medicine (USA);
- Manuel Salto-Tellez – The Institute of Cancer Research-ICR (UK);
- Andreas Trumpp – HI-STEM (DE);
- Matthew Vander Heiden – Koch Institute (UK).



## L'impatto scientifico

Nel 2023 la produzione scientifica di IFOM si è attestata su 137 documenti, fra cui figurano 102 articoli (74,5 per cento) e 17 review (13,1 per cento) pubblicati su riviste internazionali.

Dal 2020 la Direzione scientifica di IFOM ha deciso di adeguarsi alla prassi ormai in uso presso altri centri in Italia e all'estero di superare l'analisi basata meramente sull'impact factor per adottare dei parametri più completi, come il Field Weighted Citation Index (FWCI) e la percentuale di articoli pubblicati dalle riviste con maggiore impatto. Il FWCI permette di avere un immediato confronto fra l'impatto della produzione scientifica di IFOM e quanto fatto da centri analoghi. Infatti, maggiore è la percentuale di articoli che si trova sulle riviste ad alto impatto su cui è difficile pubblicare, maggiore è la qualità della scienza prodotta.

Sotto questo profilo, il 58,8 per cento della produzione scientifica di IFOM nel periodo 2020-2023 è stato pubblicato su riviste a elevato impatto e questi documenti sono stati citati dalla comunità scientifica oltre il doppio rispetto alla media (FWCI pari a 2,05), a testimonianza della qualità e dell'impatto scientifico delle ricerche condotte da IFOM.

Rendere accessibili queste pubblicazioni a un pubblico quanto più ampio possibile è uno dei punti cardine della politica di Open Access perseguita da alcuni anni da un numero sempre maggiore di istituzioni e agenzie di finanziamento. Sotto questo profilo, 108 documenti (78,8 per cento) sono stati pubblicati su riviste Open Access, di cui 71 su riviste Gold – che pubblicano esclusivamente in open access – e 30 su riviste Hybrid Gold – ovvero che pubblicano lasciando all'autore la scelta di pubblicare in open access.

Questo dato sottolinea la scelta strategica di IFOM di privilegiare la qualità e l'originalità del lavoro scientifico nell'ambito della ricerca oncologica, che si traduce oggi più che mai nel puntare a pubblicazioni di qualità elevatissima.



### Tra le pubblicazioni del 2023 segnaliamo:

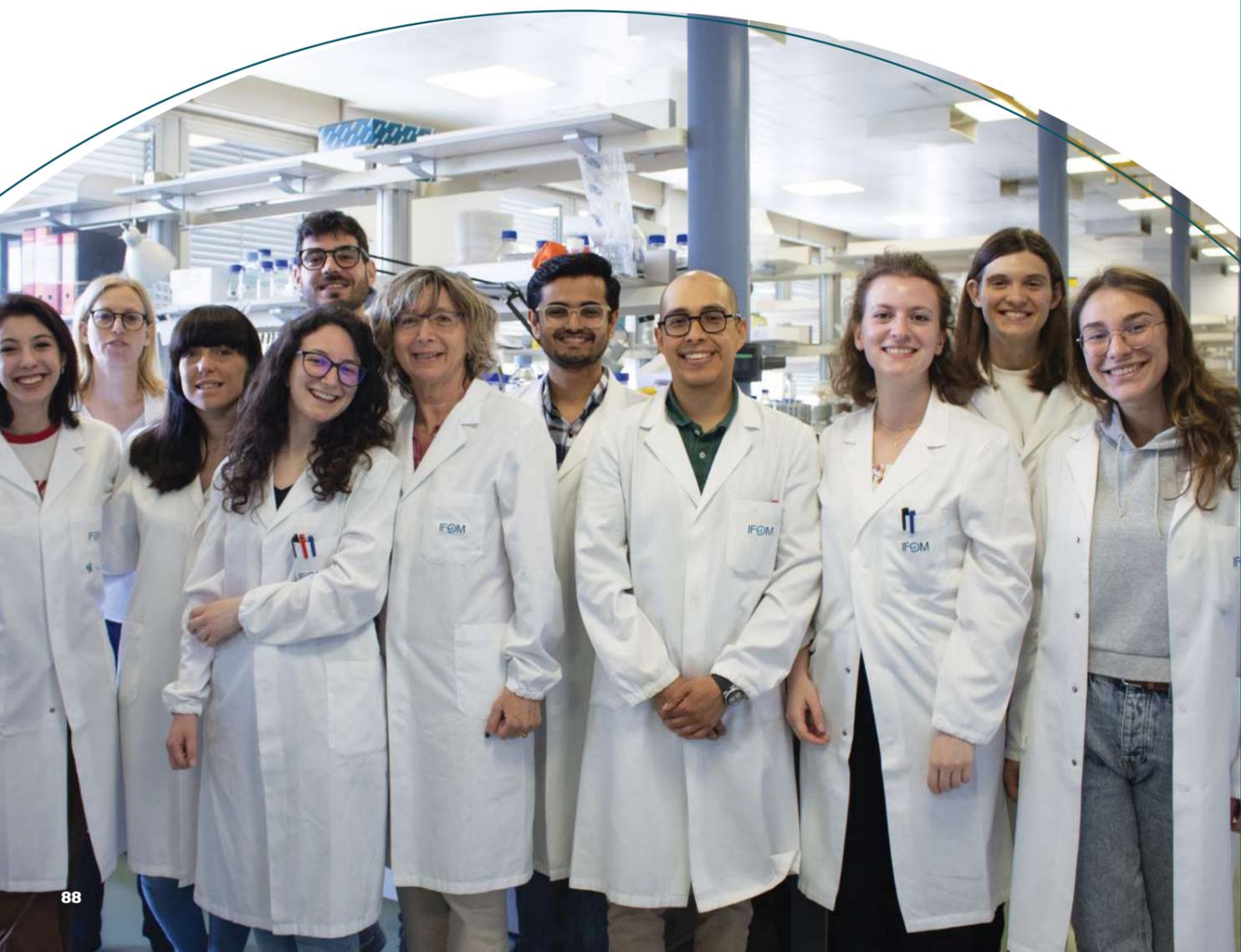
- sulla testata scientifica *Nature Materials*, una ricerca condotta in IFOM e in Università degli studi di Milano dal team di Giorgio Scita. Lo studio dimostra che alla base dell'invasività metastatica del carcinoma intraduttale mammario c'è il trasformismo materico delle cellule tumorali, che sono in grado di passare dallo stato solido a quello liquido, agevolando la motilità nell'organismo. La medesima transizione tuttavia, sottolineano gli scienziati, ha il potenziale di rendere tali cellule al tempo stesso più sensibili all'immunoterapia: da strategia di invasione potrebbe pertanto essere convertita in chiave terapeutica;
- sulla testata scientifica *Cancer Cell*, una ricerca condotta in IFOM e in Università degli studi di Torino dal team di Alberto Bardelli. I ricercatori hanno individuato, tramite esperimenti svolti in cellule in coltura e animali di laboratorio, una potenziale strategia terapeutica per convertire tumori del colon-retto oggi difficili da curare in malattie trattabili con immunoterapia, aumentando potenzialmente la percentuale di pazienti che potrebbero beneficiare di questa opzione, che a oggi è applicata solo al 5 per cento dei casi con questo tipo di tumori;
- sulla testata scientifica *Nature Cell Biology*, una ricerca condotta dal team di Fabrizio d'Adda di Fagagna in IFOM e al CNR-IGM di Pavia, con il contributo dei virologi dell'ICGEB di Trieste. I ricercatori hanno identificato le basi molecolari dell'aggressività e degli effetti deleteri di SARS-CoV-2: il virus provocherebbe danni al DNA della cellula e le impedirebbe di ripararli, provocando così senescenza cellulare e infiammazione cronica. Lo studio pone le premesse conoscitive per sviluppare in prospettiva nuovi trattamenti farmacologici che limitino gli effetti di SARS-CoV-2;
- sulla testata scientifica *Nature Communications*, una ricerca condotta dal team di Fabrizio d'Adda di Fagagna in IFOM e al CNR-IGM di Pavia. Lo studio individua una possibile soluzione terapeutica per trattare i tumori ALT, in cui rientrano per esempio il glioblastoma e l'osteosarcoma e contro cui chemio e radioterapia risultano poco efficaci. Si tratta di un trattamento a base di oligonucleotidi antisenso che agisce sugli RNA che promuovono la longevità delle cellule cancerose di questa tipologia di tumori;
- sulla testata scientifica *Science Advances*, uno studio condotto dal team di Kristina Havas sulle recidive del tumore al seno in siti metastatici, che possono verificarsi anche dopo prolungati periodi di quiescenza. Lo studio ha cercato di decifrare le regole che governano la quiescenza e la crescita delle cellule tumorali quando sono presenti in numero minuscolo, come avviene al momento di esordio del tumore e per le metastasi, sollevando l'ipotesi che il percorso verso la malignità richieda lo sviluppo dell'eterogeneità cellulare e l'instaurazione di interazioni stabilizzanti. Il progetto apre anche la strada a future ricerche sulla prevenzione della recidiva del tumore e sul miglioramento delle strategie terapeutiche.

## Outreach ed eventi culturali

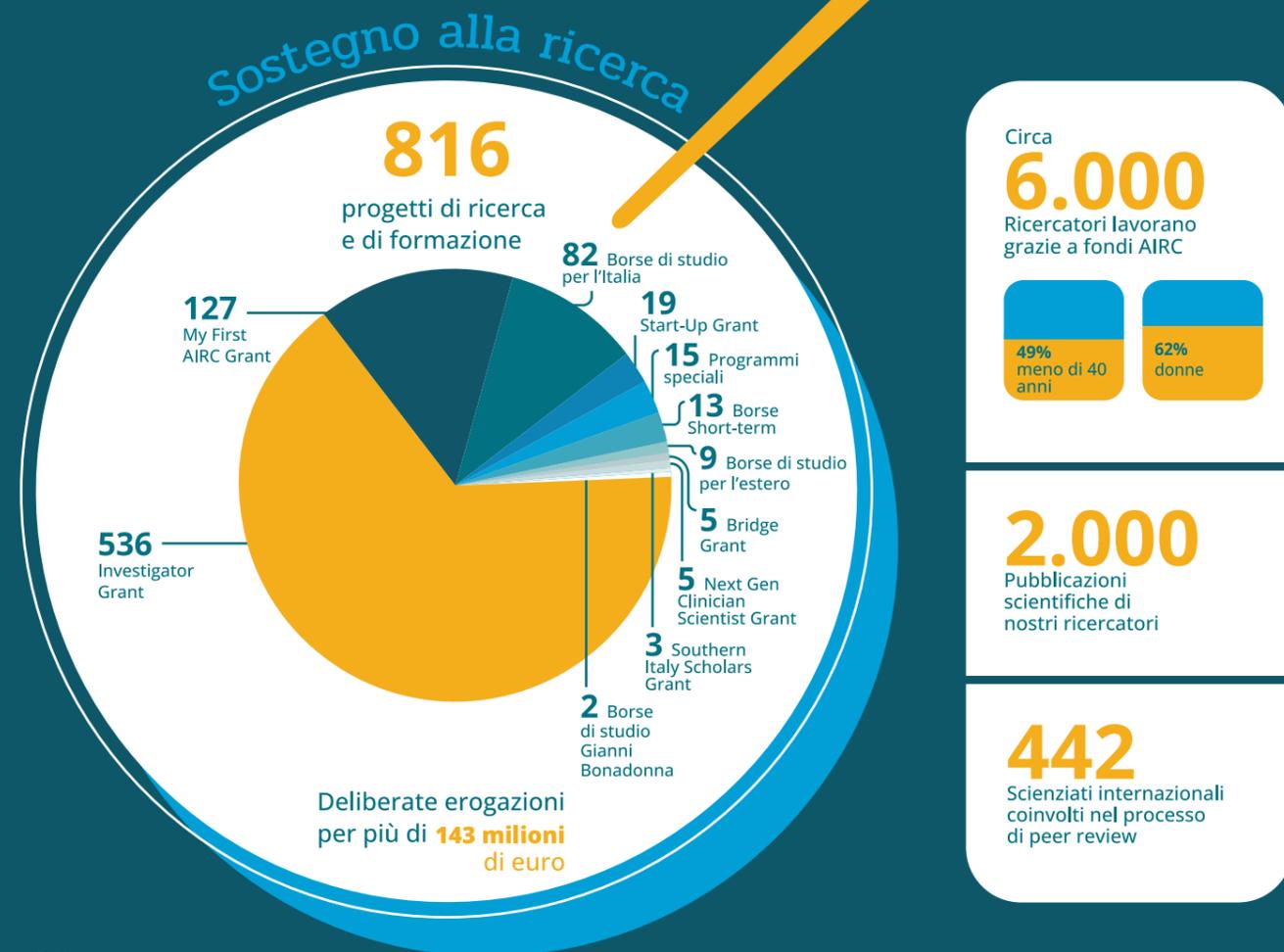
Una delle missioni di IFOM è quella di spiegare meglio alla società cos'è l'istituto e perché e come fa ricerca sul cancro e sulla scienza in generale. Per farlo, usa prodotti culturali e comunicativi che rendono più accessibile il linguaggio scientifico. IFOM ritiene che questo sia un aspetto importante della sua responsabilità sociale. Nell'arco del 2023, i rappresentanti scientifici di IFOM hanno partecipato in presenza o in remoto a diversi incontri pubblici di rilevanza nazionale.

IFOM non solo svolge ricerca scientifica di qualità, ma intende anche diffonderla e sensibilizzare sull'importanza della ricerca sul cancro. Per questo, IFOM organizza convegni e iniziative di alto livello nazionale e internazionale. Questi convegni servono a comunicare i risultati scientifici e le ricerche che facciamo, e a rafforzare e creare collaborazioni scientifiche. Coinvolgendo esperti e ricercatori da diversi settori e contesti, stimoliamo lo scambio di idee e la circolazione delle conoscenze, aiutando così il progresso della ricerca sul cancro a livello globale.

Nell'arco del 2023 sono stati organizzati presso IFOM 30 eventi, di cui alcuni organizzati da primarie istituzioni esterne.



## I numeri della ricerca AIRC nel 2023



### IFOM

**233** Ricercatori IFOM

**137** Pubblicazioni scientifiche di ricercatori IFOM

**56** Ricercatori stranieri da 28 nazioni diverse

**54%** Donne

**39 anni** Età media ricercatori





Nel 2009, quando avevo 16 anni, mi hanno diagnosticato una citopenia refrattaria, evoluta in una leucemia mieloide acuta. Ho subito un trapianto di midollo, ma ho superato brillantemente l'intervento e ho potuto riprendere la mia vita. Dalla mia esperienza ho tratto una lezione: la guarigione dipende dai risultati della ricerca, dalla medicina e dall'umanità di chi te la porge.

**Ernesto Maria, testimonial**

# Cultura della prevenzione e comunicazione





# Cultura della prevenzione e comunicazione



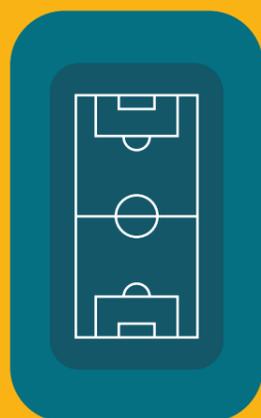
Le copie stampate di *Fondamentale* nel 2023, **5 milioni** sono tante quante le copie vendute dell'album di maggior successo della storia italiana (*La vita è adesso* di Claudio Baglioni).



Le persone che hanno partecipato agli eventi di **AIRCFactory**, **22.000**, sono tante quante quelle che hanno corso la StraBologna nel 2024.

Se stampassimo tutta la rassegna stampa di AIRC, coprirebbe **77 mq**, circa un campo da pallavolo (ma noi non la stampiamo!)

Gli utenti del sito AIRC riempirebbero oltre **113 volte** lo stadio più grande d'Italia (il Giuseppe Meazza di Milano).



NUMERO 5 - DICEMBRE 2023

# fondamentale

La rivista di divulgazione scientifica più diffusa in Italia

periodico  
DCOER1663  
Posteitaliane

**30%** Approfondimenti su prevenzione, diagnosi e cura

**25%** Traguardi delle ricerche finanziate

**50 ANNI** fondamentali

**23%** Vita di AIRC

**22%** Psiconcologia, biologia e news dal mondo

**ANNIVERSARI**  
70 anni dalla scoperta della struttura del DNA

**ALIMENTAZIONE**  
Cos'è lo studio EPIC e cosa può insegnarci ancora oggi

**RADIOTERAPIA**  
Un pilastro delle cure che è troppo spesso...



*Fondamentale* è una delle più autorevoli pubblicazioni italiane d'informazione in campo oncologico, la nostra voce nelle case dei sostenitori, l'ambasciatrice della nostra missione di rendere il cancro sempre più curabile. Il mix di accuratezza scientifica e linguaggio divulgativo la rendono un insostituibile veicolo di corretta informazione sui progressi della ricerca, sull'importanza della prevenzione e sulle novità in campo diagnostico e terapeutico.

★ Nel 2023, in continuità con gli anni passati, la rivista *Fondamentale* si è proposta ai sostenitori in cinque uscite annuali (gennaio, aprile, giugno, ottobre e dicembre). Le copie totali distribuite sul territorio sono state oltre 5 milioni, in linea con il 2022.

Con il numero di dicembre, AIRC ha festeggiato il 50° anniversario di *Fondamentale* con un restyling completo del giornale. In quell'occasione, inoltre, sono stati dedicati degli approfondimenti ai progressi della ricerca scientifica negli ultimi 50 anni, con un richiamo ad articoli storici che in passato *Fondamentale* aveva dedicato agli stessi argomenti.

## FONDAMENTALE – IL PODCAST

Il numero di dicembre ha segnato anche la partenza del podcast di *Fondamentale*. Ogni settimana, *Fondamentale – il podcast* aggiorna il pubblico sugli ultimi traguardi della ricerca sul cancro, proponendo sia la versione audio di articoli presenti all'interno del giornale, sia argomenti del tutto inediti. *Fondamentale – il podcast* può essere ascoltato su tutte le più diffuse piattaforme di podcast. 🎧

## LA REDAZIONE

AIRC gestisce direttamente l'ideazione, la creazione e lo sviluppo dell'edizione cartacea di *Fondamentale* e del suo podcast, avvalendosi della consulenza di giornalisti scientifici e dei migliori specialisti. Alla stesura del piano editoriale partecipano il presidente, il direttore scientifico e le aree di comunicazione.

## I CONTENUTI

Gli argomenti spaziano su tutto il mondo della ricerca: dagli approfondimenti sulle diverse patologie tumorali e i consigli per affrontare la malattia, all'attenzione verso i temi più attuali che alimentano il dibattito scientifico. Non manca poi uno spazio dedicato alle novità della ricerca a livello internazionale. Una specifica rubrica è riservata alla vita dei ricercatori, raccontata sotto l'aspetto sia scientifico sia umano, e spesso è accompagnata dalla testimonianza di pazienti ed ex pazienti che hanno affrontato la malattia. *Fondamentale* racconta anche i momenti di vita associativa, soprattutto gli eventi nazionali di raccolta fondi. In tutti i numeri compaiono i riferimenti per gli approfondimenti disponibili online.

★ Indicatore di efficacia: capacità di incidere nella società civile

🎧 <https://www.airc.it/podcast-fondamentale>

## LA STAMPA

★ Da anni AIRC utilizza per la stampa di *Fondamentale* un tipo di carta 100 per cento riciclata e certificata dal Programme for the Endorsement of Forest Certification, che assicura l'uso di foreste gestite secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. Questo ha permesso un minore impatto sull'ambiente. Inoltre, il procedimento di stampa roto-offset usato è a basso impatto ambientale.



★ Indicatore di sostenibilità ambientale della propria azione



## I pocket: comunicare nelle piazze

Anche nel 2023, un numero monografico di *Fondamentale*, in formato pocket, ha accompagnato le iniziative nazionali di raccolta fondi le Arance della Salute, l'Azalea della Ricerca e i Giorni della Ricerca. Le copie distribuite nel 2023 dei tre numeri monografici sono state oltre 1 milione. **In queste pubblicazioni speciali i contenuti hanno il formato tipico delle guide, con suggerimenti utili per persone di ogni età sulla prevenzione, la diagnosi e la cura del cancro.**

Di seguito, i temi dei tre pocket del 2023:

### LA SALUTE NELLE NOSTRE MANI

Nel 2018 il World Cancer Research Fund ha emanato dieci raccomandazioni per la prevenzione delle malattie oncologiche. In questa pubblicazione abbiamo ricordato quali sono queste raccomandazioni, dedicando un breve approfondimento a ciascun consiglio. All'interno del numero, un'intervista a Benedetta Parodi.

### LA FORZA DELLE DONNE

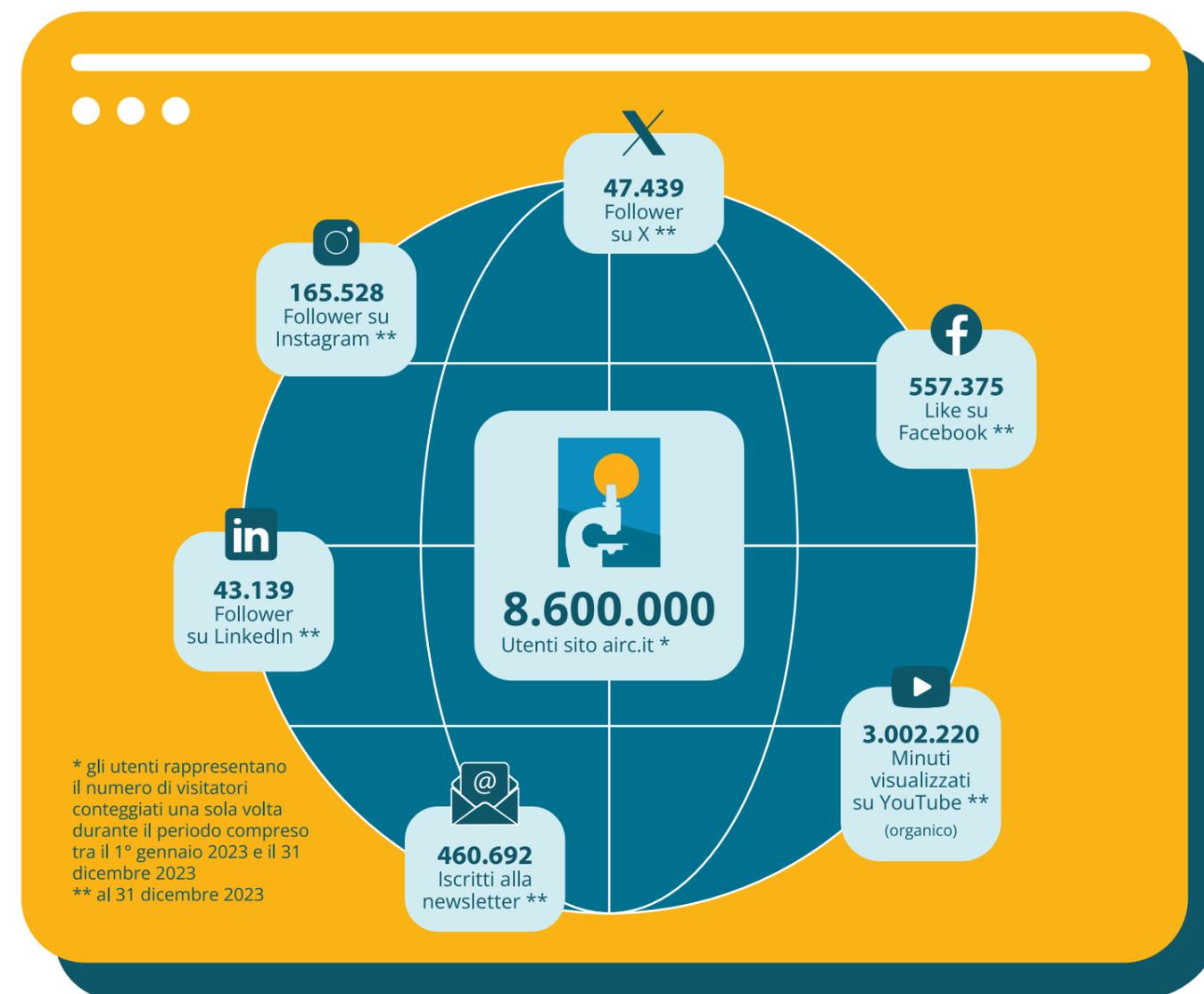
La pubblicazione che ha accompagnato le Azalee della Ricerca è stata dedicata alle indicazioni per prevenire il cancro età per età. Non solo quindi un'occasione di ricordare quali sono i comportamenti salutari consigliati a tutti, ma anche un utile strumento per tenere sempre a mente quali sono le campagne di vaccinazione e di screening raccomandate, a seconda della fascia di età cui si appartiene e dei fattori di rischio, anche ereditari.

### LA RICERCA CURA

Il numero speciale per i Giorni della Ricerca si è concentrato su un tumore in particolare, il cancro del colon-retto, intervistando Luca Boldrini, ricercatore AIRC, per raccontare gli ultimi progressi della medicina nella cura di questa malattia. All'interno del numero, quattro fumetti realizzati dall'agenzia Gigaciao, volti a ricordarci le scelte che possiamo fare ogni giorno per ridurre il rischio di ammalarci.



## La presenza online



## I siti istituzionali

Molte pagine del sito principale [airc.it](http://airc.it) sono dedicate alle nostre iniziative nazionali e locali, compresi tutti gli eventi dei Comitati regionali. Un'attenzione particolare è destinata alle aziende partner di AIRC o che aspirano a diventarlo. Ai contenuti si affiancano i volti delle Storie di speranza, le testimonianze delle persone che hanno affrontato e vinto la malattia, e i video che raccontano i progressi della scienza attraverso gli occhi dei suoi protagonisti. Gli utenti possono poi leggere una selezione delle ricerche finanziate da AIRC apparse sulle maggiori riviste di settore e, se ricercatori, consultare i bandi per ricevere finanziamenti. Infine, grazie alla newsletter, i sostenitori più affezionati possono conoscere tutte le ultime novità di AIRC. Le pagine di contenuto scientifico di [airc.it](http://airc.it) più consultate sono quelle della Guida tumori, dedicate alle singole patologie, quelle su come fare prevenzione e le sezioni dove è possibile sostenere la ricerca, attraverso le donazioni online o l'acquisto di oggetti creativi, come le bomboniere solidali o i biglietti di auguri.



Alla Guida tumori si sono aggiunte in seguito le Guide esami, terapie e screening e la rubrica Facciamo chiarezza, che ospita approfondimenti sui falsi miti e sugli argomenti controversi più cercati sul web. Il sito è stato organizzato sulla base di test di usabilità realizzati con l'aiuto degli utenti stessi. Dal 2012 AIRC ha accesso diretto al CMS ed è autonoma nella creazione dei contenuti. I portali istituzionali non sono gli unici siti di AIRC presenti in rete. In occasione delle campagne nazionali vanno online siti speciali dedicati alle Arance della Salute, all'Azalea della Ricerca, al Nastro Rosa, ai Giorni della Ricerca e al Natale di AIRC. Un sito speciale è dedicato invece ai programmi avviati grazie ai fondi del 5 per mille, nel quale è possibile trovare informazioni dettagliate e aggiornamenti sulle varie progettualità e le biografie dei ricercatori che le coordinano.



Anche il Bilancio sociale, nell'ottica di una comunicazione sempre più trasparente e accessibile, ha un suo sito dedicato.

Ci sono poi progetti destinati a specifiche attività di raccolta fondi come le donazioni ricorsive, le donazioni in memoria o Un buon invito, uno spazio per creare una pagina web in cui raccogliere le donazioni di parenti e amici nelle occasioni che si desidera festeggiare. La proposta didattica di AIRC nelle scuole (vedi pagine 108-112) è raccolta in un sito dedicato a insegnanti e studenti, sempre più frequentato e cliccato, che contiene tutti gli elementi e le attività del progetto, tra cui diversi materiali scaricabili.



## INFORMAZIONE ANCHE SUI SOCIAL MEDIA

Nel 2009 AIRC si è aperta ai social media creando la propria pagina su Facebook, il profilo Twitter e potenziando la sua presenza su YouTube. Nel 2017 è stato anche aperto un profilo Instagram e nel 2019 una pagina su LinkedIn.

A settembre 2023 è nato inoltre il canale sulla piattaforma di messaggistica **WhatsApp**.

Nel 2023 su **Facebook** abbiamo offerto ai nostri sostenitori aggiornamenti quotidiani. Il piano editoriale ha dato largo spazio ai risultati della ricerca oncologica, ai consigli sulla prevenzione e alle novità nelle cure. I post dei nostri profili hanno anche promosso e sostenuto le campagne di informazione e raccolta fondi di AIRC, le attività dedicate alle scuole e quelle realizzate in collaborazione con i partner. X ci consente di dare ogni giorno un'informazione in tempo reale sui risultati degli studi finanziati, sulla prevenzione e la cura dei tumori, e di partecipare al dibattito online in occasione di eventi di rilievo nazionale e internazionale. X è anche uno dei canali di riferimento per la community dei ricercatori a cui offriamo aggiornamenti sui bandi di Fondazione AIRC e inviti a iniziative di formazione dedicate.

Il canale **Instagram** ci permette di avvicinare tanti giovani e sensibilizzarli sul mondo della scienza e del volontariato con un linguaggio più vicino alle generazioni Y e Z, grazie a reel e post che approfondiscono i temi della nostra missione e raccontano le nostre attività. Il canale **YouTube** supporta e amplia l'offerta di contenuti del sito internet e degli altri canali social dando voce ai tanti ricercatori, volontari e survivor di AIRC. La pagina **LinkedIn** ci permette di raccontare le collaborazioni in corso con aziende e istituzioni e di dare rilievo alle opportunità di finanziamento per i ricercatori e alle posizioni aperte all'interno dell'organizzazione.

## WORLD CANCER RESEARCH DAY

Per il sesto anno, il 24 settembre AIRC ha promosso in Italia sui propri canali social la Giornata mondiale per la ricerca sul cancro, un evento internazionale istituito nel 2016 per aumentare la consapevolezza della società sul valore e sull'importanza della ricerca sul cancro e invitare a promuoverla e sostenerla in uno sforzo comune. Hanno aderito a questa iniziativa globale molte organizzazioni internazionali che si occupano di ricerca oncologica – tra cui l'Asociación Española Contra el Cáncer, Cancer Research UK, l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro, i National Institutes of Health e la European Association for Cancer Research – con l'obiettivo di promuovere progressi più rapidi nella lotta contro i tumori attraverso la collaborazione tra i vari Paesi e sfruttando al meglio gli investimenti destinati alla ricerca in tutto il mondo.

youtube.com/c/airc\_ita  
 facebook.com/airc.it  
 instagram.com/airc.it  
 twitter.com/AIRC\_it  
 linkedin.com/company/airc-fondazione-per-la-ricerca-sul-cancro/  
 https://whatsapp.com/channel/0029Va6i0YoDjiOIMzXf8q0v



## Le storie al centro della nostra comunicazione

**I protagonisti della comunicazione sono i ricercatori impegnati a rendere il cancro sempre più curabile, le persone che testimoniano la loro fiducia nella ricerca dopo un'esperienza con la malattia, i volontari che dedicano il loro tempo a supportare la raccolta fondi.**

Per raccontare le loro storie, abbiamo realizzato **34 produzioni video, 29 shooting fotografici**, che ritraggono i veri volti della ricerca e descrivono le sfide che affrontano ogni giorno, e 13 episodi tra le serie podcast *Fondamentale* e *F\*\*\*ing Genius*. AIRC può raccontare la ricerca sul cancro anche grazie alla voce dei suoi ambasciatori: personalità del mondo della cultura, del food, dello spettacolo e dello sport che mettono la loro popolarità al servizio della nostra missione e che, attraverso i media e i social network, coinvolgono il pubblico a sostegno delle tante attività della Fondazione. Gli Ambassador Antonella Clerici e Carlo Conti guidano una straordinaria squadra di testimonial composta da: Giulia Arena, Malika Ayane, Bruno Barbieri, Gianluigi Buffon, Roberta Capua, Moreno Cedroni, Mia Ceran, Geppi Cucciari, Csaba dalla Zorza, Lorenzo De Silvestri, Cristina Donadio, Rita Forte, Gaudio, Valentina Giacinti, Loretta Goggi, Sofia Goggia, Margherita Granbassi, Flavio Insinna, Marco Liorni, Claudio Marchisio, Paola Marella, Justine Mattera, Giorgio Minisini, Mara Navarria, Ferzan Özpetek, Benedetta Parodi, Cristina Parodi, Paolo Pizzo, Luciano Spalletti e Gianmarco Tamberi.



**34** Produzioni video



**29** Shooting fotografici



**13** Podcast

## I media con AIRC e AIRC per i media



Oltre a sostenere il progresso della ricerca oncologica finanziando progetti d'eccellenza, AIRC è impegnata a diffondere l'informazione scientifica attraverso i suoi canali e con il fondamentale supporto dei mezzi d'informazione. **I media sono un alleato strategico in questa doppia missione, perché informano i cittadini sui progressi della ricerca e, al contempo, valorizzano l'importanza del contributo che ciascuno può dare per rendere il cancro sempre più curabile.**

AIRC negli anni si è affermata come punto di riferimento e fonte autorevole per i media, a cui mette a disposizione contenuti validati e interlocutori di alto livello scientifico per l'approfondimento delle tematiche più attuali riguardo al cancro.

Durante tutto il 2023, AIRC non ha smesso di tenere alta l'attenzione sull'emergenza cancro. La divulgazione su questi temi è stata portata avanti con continuità, in risposta alle sollecitazioni dell'attualità, in occasione delle iniziative della Fondazione e di eventi di rilievo internazionale (per esempio il World Cancer Day, la Giornata mondiale senza tabacco, il World Cancer Research Day).

**Il pubblico e i donatori vengono informati puntualmente sui più rilevanti risultati raggiunti dai ricercatori con il sostegno di AIRC e pubblicati su autorevoli riviste scientifiche internazionali.**

In occasione delle sue campagne nazionali di raccolta fondi – le Arance della Salute, l'Azalea della Ricerca, i Giorni della Ricerca, il Nastro Rosa, i Cioccolatini della Ricerca – AIRC ha acceso i riflettori sulle tematiche della ricerca e della prevenzione, dando voce ai suoi protagonisti: ricercatori, volontari, persone che hanno affrontato il cancro, testimonial che supportano la nostra missione mettendo a disposizione la propria popolarità.





## LA RICERCA SUL CANCRO SULLE PAGINE DI QUOTIDIANI E PERIODICI

Nel corso dell'anno sono molti gli spazi dedicati ad AIRC e alla nostra missione che ci permettono di raccontare i risultati della ricerca, le storie dei ricercatori e di coloro che hanno vissuto la malattia nonché di ricordare gli appuntamenti con le principali campagne nazionali. Periodici, quotidiani nazionali e regionali, portali, siti di quotidiani, riviste femminili e testate di divulgazione scientifica ci hanno consentito di raggiungere in modo continuativo il pubblico sia attraverso la carta stampata sia via web.

## DIVULGAZIONE E RACCOLTA FONDI IN TV E RADIO

Le emittenti tv e radio sono un canale fondamentale per informare il grande pubblico sui risultati raggiunti nella prevenzione, la diagnosi e la cura del cancro. I conduttori si mobilitano a supporto delle iniziative di raccolta fondi e le trasmissioni ospitano le testimonianze dei protagonisti della ricerca e di coloro che ne hanno beneficiato in prima persona. Particolarmente rilevante il contributo di Rai per i Giorni della Ricerca, di Mediaset per le campagne di piazza, di La7 per il Nastro Rosa, di Sky e DAZN per Un Gol per la Ricerca.

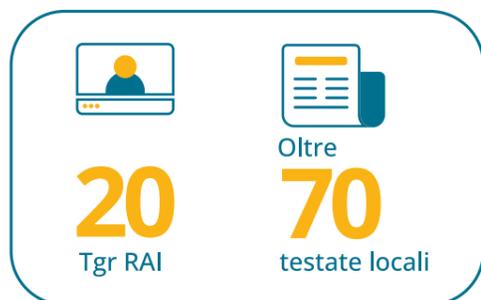
## LA CAPILLARITÀ DELLA COMUNICAZIONE SUI MEDIA TERRITORIALI

La rete di relazioni costruita negli anni con i media regionali è fondamentale per valorizzare l'eccellenza della ricerca sostenuta da AIRC sul territorio e invitare i cittadini a partecipare alle attività proposte dagli Uffici territoriali. Anche nel 2023, 20 Tgr Rai e oltre 70 testate locali hanno sostenuto le campagne di raccolta fondi e valorizzato l'impatto sul territorio del lavoro dei ricercatori sostenuti da AIRC.

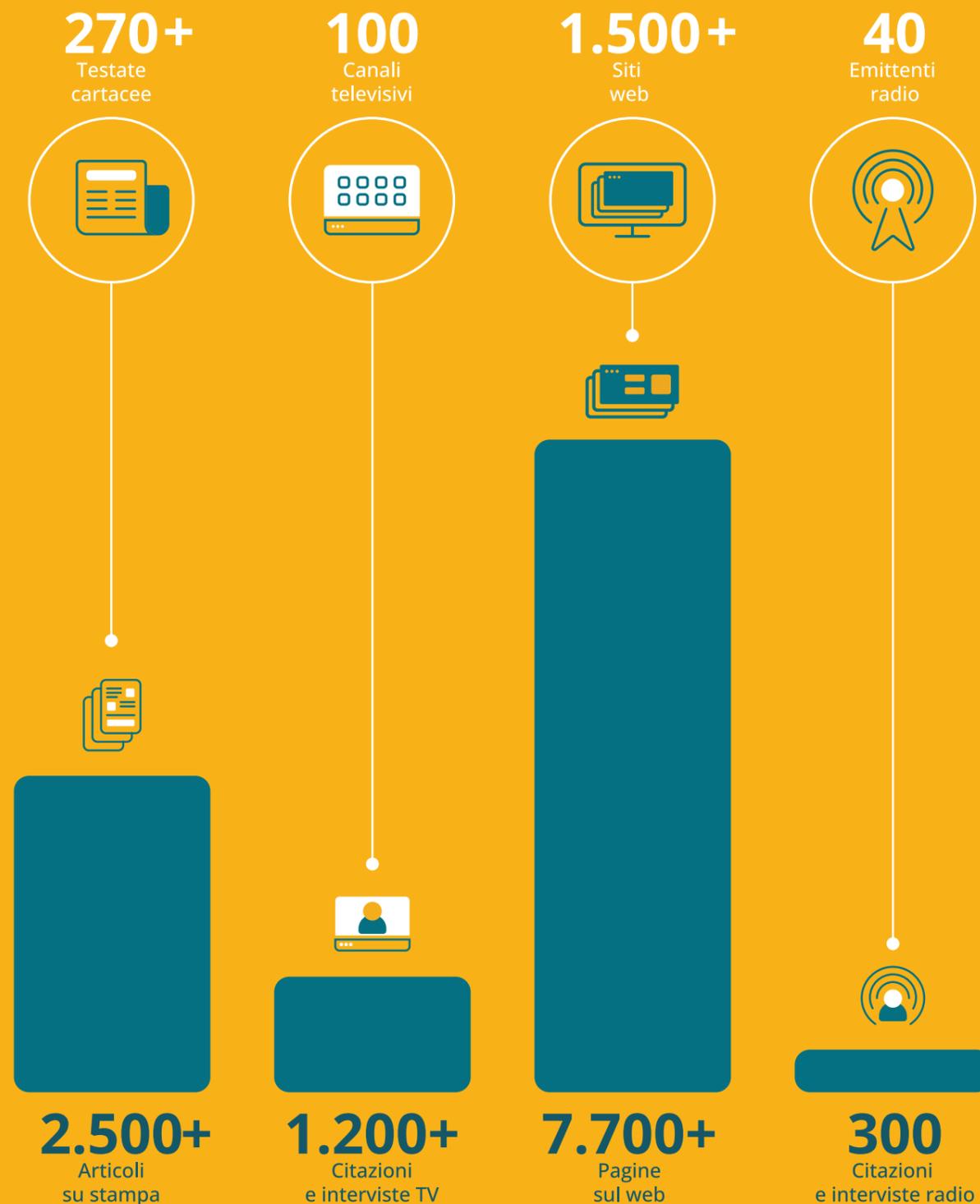
## IL CONTRIBUTO DI TESTIMONIAL E CREATOR SUI SOCIAL NETWORK

Testimonial, creator, influencer hanno amplificato sui loro canali la nostra missione, diffondendo i nostri contenuti all'ampio pubblico dei loro follower e invitandoli a partecipare alle iniziative di AIRC.

### Hanno collaborato con noi



## Nel 2023 hanno parlato di noi



★ I numeri riferiti a stampa e web comprendono le citazioni di AIRC e IFOM rilevate da Mimesi. Nei numeri riferiti alla stampa non sono conteggiate le edizioni locali delle testate nazionali e regionali. I numeri riferiti a radio e TV indicano il totale dei passaggi tra citazioni editoriali, spazi dedicati con testimonial, approfondimenti scientifici con ricercatori e relative repliche, rilevati da Mimesi.



## Wonder Why



Wonder Why è un progetto con cui AIRC promuove l'**informazione e la sensibilizzazione sulla ricerca scientifica**, utilizzando contenuti originali, un linguaggio immediato e strumenti diversi per coltivare il piacere di imparare cose nuove e la capacità di cogliere la bellezza della scienza. Il nome "Wonder Why" esprime sia lo stupore per la bellezza dei temi della ricerca e della scienza, sia il piacere di capire e conoscere qualcosa di nuovo e inatteso. Questo è **un elemento caratterizzante del progetto: una visione positiva e costruttiva di come la scienza e la ricerca possono produrre bellezza, stupore, sorpresa, piacere di imparare, di conoscere e migliorare la vita delle persone**. *DNA*, uno spettacolo di musica e scienza nato dall'incontro di AIRC con quattro artisti italiani, i Deproducers, e un frontman d'eccezione, il filosofo ed evoluzionista Telmo Pievani, è stata la prima iniziativa promossa da Wonder Why.

I passi successivi sono stati la nascita del sito internet **wonderwhy.it**, costantemente aggiornato con articoli di approfondimento realizzati da esperti giornalisti scientifici, l'apertura dei canali Instagram e Spotify dedicati al progetto e la produzione di un podcast ispirato ai temi portanti di *DNA*. Nel corso del 2023 il sito del progetto ha avuto circa **70.000 visitatori**, mentre il profilo Instagram ha raggiunto e superato gli **11.000 follower**.

*DNA* inoltre è tornato in tour nel 2023 con quattro date, che hanno avuto luogo in Calabria (8 luglio, presso il Parco archeologico di Scolacium a Roccelletta), in Umbria (27 agosto, al Teatro Lyrick di Assisi), in Sardegna (2 settembre, all'ex lazzaretto di Cagliari) e in Puglia (24 novembre, al Teatro Kennedy di Fasano).

Lo spettacolo offre al pubblico un'esperienza immersiva, fatta di brani musicali inediti e immagini suggestive, da vivere all'interno di una cornice scenografica costruita per l'occasione, e ripercorre la storia che accomuna ogni essere umano, dalla formazione delle prime cellule alla comparsa dell'*Homo sapiens*, fino alle nuove conquiste della genetica. *DNA* ha una durata di circa 90 minuti e otto capitoli dedicati ciascuno a uno specifico tema. Pievani, che affianca i musicisti sul palcoscenico diventando a tutti gli effetti il frontman dell'iniziativa, illustra al pubblico i contenuti. I musicisti, sovrastati dalle proiezioni sincronizzate create dal videomaker Marino Capitanio, accompagnano il viaggio disegnando mondi sonori pulsanti e coinvolgenti, che potenziano la comunicazione dello scienziato e catturano la platea.

Inoltre, a partire dalle suggestioni di *DNA*, è stato realizzato il docufilm **Why me**, per raccontare la diversa identità di ogni essere umano e trovare risposte a domande sulla nostra origine, sulle differenze tra gli uomini e su quale parte della nostra vita sia determinata a priori dal DNA. Il documentario si snoda lungo una serie di interviste in cui l'attore Pietro Sermonti interroga alcuni esponenti illustri della scienza e della ricerca scientifica, ed è stato distribuito su Amazon Prime Video, Sky e Paramount+. Quattro proiezioni sono state inoltre organizzate in alcuni comuni italiani (in Piemonte, Calabria, Puglia e Veneto).

## AIRCFactory



### Diamo forma alla conoscenza

Il 2023 è stato l'anno di lancio della nuova piattaforma AIRCFactory. Da tempo AIRC lavora a progetti educativi dedicati a studenti e cittadini con l'obiettivo di fornire indicazioni per la prevenzione delle forme di tumore legate allo stile di vita, condividere le ultime conoscenze scientifiche sulla ricerca sul cancro e promuovere informazioni scientifiche accurate. Per raggiungere tali obiettivi e un pubblico sempre più ampio, AIRC partecipa da ormai diversi anni a numerose manifestazioni di divulgazione, come i festival della scienza, proponendo **attività didattiche e di edutainment e interventi** di nostri portavoce, come ricercatori, testimonial, spokesperson istituzionali e divulgatori scientifici. Le proposte per festival ed eventi si sono quindi strutturate in un progetto organico, presentato all'interno del sito [factory.airc.it](http://factory.airc.it), dove è possibile trovare tutti i prodotti di divulgazione progettati negli anni da AIRC. Nel 2023 AIRC ha partecipato a **31 festival della scienza ed eventi di divulgazione scientifica**, offrendo contenuti innovativi e sviluppando attività di partnership continuativa con diversi enti organizzatori e media. Nel 2023 hanno partecipato attivamente agli appuntamenti di AIRC circa **22.000 persone tra studenti e cittadini**. Di seguito ricordiamo alcune di queste manifestazioni e i nuovi prodotti di divulgazione per festival e musei di AIRC:

### UNA NUOVA MOSTRA PER PARLARE DI DNA

Nel 2023 l'offerta di divulgazione di AIRC per festival ed eventi di divulgazione si è arricchita di una nuova mostra interattiva, progettata con uno specifico obiettivo: accendere la curiosità del pubblico e stimolare un dialogo propositivo per trasmettere con efficacia l'importanza della scienza e della ricerca. Il nuovo prodotto si chiama *Diversi da chi?*, una serie di **affascinanti e divertenti esperienze interattive** che accompagnano il pubblico a scoprire l'enigmatico mondo del DNA, per cercare di capire meglio chi siamo, da dove veniamo e quale sia **l'eredità comune** di tutte le forme di vita che hanno vissuto, vivono e vivranno sul nostro pianeta. La mostra ha ottenuto un ottimo successo di pubblico nel corso della sua anteprima al Festival della Scienza di Genova, svoltosi dal 26 ottobre al 5 novembre. I contenuti di *Diversi da chi?* hanno calcato anche le scene del Focus Live a Milano e continueranno a essere proposti al pubblico anche per il 2024.



**31**

festival della scienza ed eventi di divulgazione scientifica



**22.000**

studenti e cittadini partecipanti



## CICAP FEST

Da diversi anni AIRC partecipa a uno degli eventi di divulgazione della scienza più importanti a livello italiano: il CICAP Fest di Padova. Per l'occasione AIRCFactory ha messo in campo tre differenti attività per offrire al pubblico del CICAP tanta possibilità di approfondimento scientifico. Il 10 ottobre, per le classi delle scuole secondarie di II grado, AIRC è stata protagonista di un webinar interattivo dove si è parlato di salute circolare. Il 14 e 15 ottobre AIRC è stata in piazza con il suo laboratorio *Ti piace vivere facile?*, per raccontare al pubblico del CICAP come una cellula sana si trasforma in tumorale e quanto siano fondamentali degli stili di vita salutari per diminuire il rischio di ammalarsi. Infine, il 15 ottobre AIRC ha organizzato una conferenza per riflettere insieme sulle narrazioni del cancro. Un momento di confronto prezioso in cui si è data importanza alle parole e si è cercato di analizzare come potremmo migliorare il racconto di una patologia difficile come il cancro, salvaguardando sensibilità individuali e inclusività.

## NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI E DELLE RICERCATRICI

Il 29 settembre è tornata la Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici, l'iniziativa di risonanza internazionale che da 18 anni promuove attività di divulgazione volte ad avvicinare le persone al mondo della ricerca scientifica, attraverso incontri con i ricercatori, esperimenti e dimostrazioni, per partecipanti di ogni età. AIRC ha aderito e preso parte a numerosi appuntamenti in Italia, in particolare a Torino, Settimo Torinese, Varese, Pavia, Padova, Trieste, Napoli, Palermo, Bologna, Sassari, Bari, Frascati e Rende.



## Festival a cui AIRC ha partecipato



### Festival

- 1 Bergamo Scienza Bergamo
- 2 Festival della scienza partecipata Milano
- 3 Focus Live Milano
- 4 Trieste Next Trieste
- 5 Settimana della Scienza Padova
- 6 Cicap Fest Padova
- 7 Just The Woman I Am Torino
- 8 Festival della Scienza Genova
- 9 Food&Science Festival Mantova
- 10 Biotech Week Ferrara

### Notti europee dei ricercatori

- 1 Università degli studi di Torino
- 2 Unisight Settimo Torinese
- 3 Università degli studi di Trieste
- 4 Università degli studi di Padova
- 5 Università degli studi di Varese
- 6 Università degli studi di Pavia
- 7 Università degli studi di Bologna
- 8 Università degli studi di Sassari
- 9 Università degli studi di Napoli
- 10 Università degli studi di Bari
- 11 Università degli studi di Palermo
- 12 Università della Calabria Rende

### Festival

- 11 Carpinscienza Carpi
- 12 Cagliari Festival Scienza Cagliari
- 13 Festival della scienza Vasto
- 14 Frascati Scienza Frascati
- 15 Futuro remoto Napoli
- 16 Cassano Scienza Cassano delle Murge
- 17 Festa della scienza Andrano
- 18 Festival della scienza Vibo Valentia
- 19 Cicap Fest Edu Online



## AIRC nelle scuole

Il progetto AIRC nelle scuole, che ha nel sito [scuola.airc.it](https://scuola.airc.it) un punto di riferimento per tutte le proposte, si inserisce nella missione di divulgazione scientifica di AIRC e risponde agli obiettivi italiani, e internazionali, di crescita delle competenze scientifiche degli studenti. Dagli ultimi **dati OECD PISA 2022** emerge che in matematica il punteggio medio italiano è risultato inferiore al 2018 di 15 punti; in scienze, il punteggio medio è stato 9 punti più alto rispetto al 2018, pur restando sotto la media OCSE (il punteggio medio italiano è di 477, contro la media OCSE di 487). Inoltre, per matematica sono emerse differenze di genere significative: i ragazzi hanno superato le ragazze di 21 punti. Questa differenza è la più elevata in assoluto tra tutti i Paesi partecipanti. In scienze, invece, ragazzi e ragazze hanno ottenuto un punteggio simile. Questi risultati non sono dovuti alle competenze in termini di nozioni scientifiche, ma alle capacità di applicare il metodo scientifico. 🧠 Le materie scientifiche, infatti, sono spesso concepite dagli studenti come separate dalle altre discipline e dalla vita di tutti i giorni; al contrario, le STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), insieme al linguaggio e all'arte, sono fondamentali nella formazione di ciascuno, nella crescita di una cittadinanza responsabile e nello sviluppo sociale ed economico, in un'ottica di innovazione, crescita e competitività.

Il mondo dell'istruzione è un luogo privilegiato dove costruire questa consapevolezza, per questo AIRC ha da tempo stretto un'intensa collaborazione con la scuola, da quella dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, con lo scopo di avvicinare i ragazzi alla scienza e in particolare alla ricerca sul cancro e di riflettere insieme sui temi della prevenzione, dell'impegno solidale e della cittadinanza attiva. Il progetto AIRC nelle scuole nel 2023 ha ampliato la propria offerta e il pubblico a cui sono rivolte le iniziative e ha continuato a sviluppare interventi, applicando in particolare le metodologie dell'Inquiry Based Science Education (IBSE), del Game Based Learning e delle STEAM. L'IBSE è l'approccio pedagogico promosso dalla Commissione europea a partire dal **Rapporto Rocard 2007** 📄 e che si basa sull'investigazione, stimolando la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni; con Game Based Learning si intende l'apprendimento realizzato attraverso l'uso di giochi o videogiochi, che possono nascere come strumenti di intrattenimento ma che poi vengono utilizzati, con o senza modifiche, per raggiungere un obiettivo educativo. Le STEAM indicano un approccio didattico che stabilisce connessioni profonde e contaminazioni ricorrenti tra scienze, tecnologia, matematica, ingegneria, interpretando quest'ultima come la capacità di progettare soluzioni a problemi contestuali complessi, con l'aggiunta della A di arte per sottolineare anche l'importante aspetto della creatività. Tra le iniziative realizzate nel 2023, AIRC ha proposto alle scuole **19 webinar** e **4 dirette YouTube**. 📺 I webinar hanno come argomenti la ricerca scientifica, la biologia e la prevenzione, e si pongono anche l'obiettivo di far conoscere il lavoro



dei ricercatori AIRC, in particolare offrendo agli studenti un momento di approfondimento disciplinare e di orientamento, per possibili percorsi di studio e professionali. Protagonisti dei webinar sono ricercatori e divulgatori scientifici, che coinvolgono i partecipanti con attività interattive, utilizzando strumenti digitali come Kahoot!, Mentimeter, quiz e sondaggi, e realizzando esperimenti e osservazioni al microscopio collegati all'argomento del webinar. Cinque appuntamenti sono stati dedicati alla formazione dei docenti, approfondendo temi come le STEM per la promozione della cittadinanza scientifica, lo sviluppo delle competenze emotive e relazionali, la cittadinanza attiva. Per incentivare l'adesione a **Cancro io ti boccio**, il progetto che si affianca all'iniziativa delle Arance della Salute, il percorso didattico, che prevede kit didattici laboratoriali, un contest dedicato e incontri con i ricercatori AIRC, è stato arricchito da tre dirette video sulle abitudini salutari, dedicate alle scuole partecipanti.

**Il progetto AIRC nelle scuole, inoltre, mette a disposizione degli istituti di ogni ordine e grado strumenti didattici gratuiti, concorsi, laboratori, workshop formativi per docenti e dirigenti, iniziative speciali** e la possibilità di organizzare nelle scuole incontri con i ricercatori lungo tutto il corso dell'anno scolastico. Nel 2023 si sono svolti **300 incontri con i ricercatori AIRC** in tutta Italia, con la partecipazione di oltre 24.000 studenti. Per coinvolgere gli studenti con l'approccio del Game Based Learning, AIRC propone alcuni giochi online e attività ludico educative, come il videogioco educational **L'Isola dei fumosi**, disponibile come app, per dire no alla sigaretta e ricevere consigli per la prevenzione e aggiornamenti sulla ricerca. Al videogioco è collegato anche un contest in cui gli studenti sono invitati a mettersi alla prova giocando e realizzando un elaborato creativo (video, disegno, testo) per una campagna di prevenzione. Il sito [scuola.airc.it](https://scuola.airc.it) e il canale YouTube **AIRC Education** hanno visto crescere gli utenti interessati agli strumenti didattici, ai webinar, ai video e ai concorsi. **Il progetto**



**300**

incontri con i ricercatori AIRC



**24.000**

studenti partecipanti





può contare su una rete di circa 569.000 studenti e 17.250 scuole. Nel 2023 è stato condotto un test per una nuova iniziativa di raccolta fondi nelle scuole in occasione della manifestazione dei Cioccolatini della Ricerca: 5.000 shopper di cioccolatini sono state distribuite negli istituti scolastici, all'interno di una proposta didattica che comprendeva sia dei leaflet per i bambini e i ragazzi sulla figura del ricercatore e della ricercatrice, sia un nuovo gioco da tavola, Match! La ricerca in gioco, per portare i temi e i simboli di AIRC agli studenti, in modo divertente e istruttivo. Un gioco di riconoscimento di simboli, basato su rapidità e colpo d'occhio, pensato per tutte le fasce d'età, dall'infanzia alle secondarie di II grado.

Inoltre, nel 2023 AIRC ha proposto una nuova edizione della campagna **Una costellazione luminosa. Le parole di AIRC per stare bene**, un percorso di educazione ai corretti stili di vita, alle STEM e alla cittadinanza attiva, dedicato alle classi III, IV e V delle scuole primarie, con la realizzazione di 2.000 kit didattici. Per questa edizione sono stati prodotti 8 podcast, uno per ciascuna stella della Costellazione di AIRC, con la voce di Mia Ceran, strumento utile per rendere il progetto più inclusivo. Inoltre è stata sviluppata una landing page in cui gli insegnanti sono stati invitati a votare la propria stella preferita e a lasciare un commento, così da creare un maggiore coinvolgimento e interazione con i docenti che aderiscono alla campagna educativa.

Inoltre, alle scuole è stato proposto di organizzare la **Festa della Costellazione luminosa**, un momento di restituzione del progetto, arricchito da vari materiali, gadget e poster, a cui collegare una raccolta fondi per AIRC. Le classi, infine, sono state invitate a partecipare al concorso **La scatola generosa**, realizzando un elaborato speciale, anche in versione digitale, con i propri pensieri sul tema del dono.



4,33 ★

Livello di soddisfazione degli studenti nell'attività con le escape room scientifiche (Scala 1-5).

4,20 💡

Chiarezza dell'attività svolta con le escape room scientifiche secondo gli studenti (scala 1-5).

Nel 2023 si è concluso STARS GAME (InveSTigating As Researchers at School is a GAME), il progetto triennale che ha sviluppato nelle scuole delle attività innovative, con le metodologie del **Game Based e Inquiry Based Learning**, nell'ambito delle discipline **STEM**. Il progetto, cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione europea, è stato coordinato da AIRC con la collaborazione di quattro organizzazioni internazionali: **l'Helmholtz Zentrum München, Idibell - Fundació Institut D'Investigació Biomèdica de Bellvitge e il partner sloveno Eda 6**. STARS GAME ha visto lo sviluppo di attività innovative, un'escape room digitale per l'educazione scientifica, workshop rivolti ai ricercatori sul design thinking nell'educazione scientifica e un teachers toolkit con attività laboratoriali da fare in classe, e ha coinvolto oltre 1.300 studenti, insieme a ricercatori e comunicatori scientifici dai quattro Paesi, con l'obiettivo di renderli consapevoli dell'importanza della scienza nella nostra vita di tutti i giorni e sensibilizzarli nei confronti del valore della ricerca scientifica, in particolare biomedica.

Dai **questionari di valutazione** sottoposti agli studenti che hanno svolto l'attività con le escape room nei quattro Paesi è emerso che il livello di soddisfazione per questa attività, in un punteggio da 1 a 5, è stato di 4,33; la chiarezza dell'attività di 4,20.



Negli anni abbiamo partecipato a diverse iniziative di AIRC nelle scuole. Siamo diventati volontari per un giorno con l'iniziativa Cancro io ti boccio e abbiamo ospitato un ricercatore AIRC in classe per dare ai ragazzi e alle ragazze l'idea che sostenere la ricerca è un gesto concreto di responsabilità civile.

Prof.ssa Francesca Tirrò,  
IC Bellaria (RN)





## I numeri di AIRC nelle scuole

**1.139**

**Scuole**  
hanno partecipato a Cancro io ti boccio

**50.000**

**Alunni della primaria**  
coinvolti nel progetto  
Una costellazione luminosa.  
Le parole di AIRC per stare bene

Link di approfondimento

[scuola.airc.it](http://scuola.airc.it)



Circa **17.250**  
**scuole** raggiunte con le iniziative



**300**  
**Ricercatori** hanno parlato agli studenti nel corso degli incontri con la ricerca



**6.759**  
**Partecipanti** ai webinar su YouTube



oltre **11.500**  
**partecipanti** ai webinar in diretta scuola.airc.it



**21.844**  
**Utenti** hanno visitato il sito web [isoladeifumosi.airc.it](http://isoladeifumosi.airc.it)



**2.491**  
**Persone** si sono iscritte alla newsletter scuole



## AIRCampus: prosegue il progetto con le università italiane

Conoscenza, innovazione, passione, giusta causa, futuro: sono questi alcuni dei valori che guidano il lavoro dei ricercatori di AIRC, impegnati senza sosta nei laboratori del nostro Paese. Gli stessi principi ispirano AIRCampus, il progetto nato nel 2016 con cui AIRC incontra gli studenti delle università italiane: insieme, per il futuro della ricerca. Gli obiettivi di AIRCampus sono far conoscere agli studenti la realtà di AIRC, la sua missione e i suoi valori, diffondere la consapevolezza del "problema cancro" e sensibilizzare i ragazzi al volontariato. D'accordo con i professori, AIRC ha coinvolto professionisti (tra cui ricercatori, giornalisti, esperti di comunicazione e di non profit) che hanno incontrato gli studenti in aula e da remoto e affrontato argomenti collegati ai piani di studio, dando ai ragazzi la possibilità di approfondire tematiche di loro interesse. Nell'anno accademico 2022/2023 AIRCampus è stato ospitato dalle Università di Padova, Pavia, Ferrara, Messina, Federico II di Napoli, Cagliari, Uninsubria e Unical. Nell'anno accademico 2020/2021, agli studenti delle università coinvolte nel progetto è stato sottoposto un questionario delle attività svolte. I questionari compilati sono stati 1.265, e oltre il 90 per cento degli intervistati ha valutato i contenuti proposti chiari, interessanti e utili per la propria formazione. \*

### I numeri di AIRCampus



**9.281**  
**studenti coinvolti**



**80**  
**studenti candidati** a diventare volontari



**79**  
**lezioni**



**7**  
**laboratori**



**3**  
**eventi**

\* Indicatore di impatto generato dalle proprie attività



## La divulgazione scientifica e la comunicazione



**270+**  
Testate cartacee

**2.500+**  
Articoli su stampa



**100**  
Canali televisivi

**1.200+**  
Citazioni e interviste TV



**1.500+**  
Siti web

**7.700+**  
Pagine sul web



**40**  
emittenti radio

**300**  
Citazioni e interviste radio



**8.600.000**  
Utenti sito airc.it



**813.481**  
Follower sui vari canali social AIRC



Oltre **5.000.000**  
Copie della rivista di divulgazione scientifica *Fondamentale* distribuite



**460.692**  
Iscritti alla newsletter



**17.250**  
Scuole raggiunte con le iniziative



**11.500**  
Partecipanti ai webinar in diretta



**6.759**  
Partecipanti ai webinar su YouTube



**21.844**  
Utenti hanno visitato il sito web [isoladeifumosi.airc.it](http://isoladeifumosi.airc.it)



**9.281**  
Studenti universitari coinvolti



**50.000**  
Alunni della primaria coinvolti nel progetto *Una costellazione luminosa. Le parole di AIRC per stare bene*



**1.139**  
Scuole hanno partecipato a *Cancro io ti boccio*

Abbiamo partecipato a **31 festival della scienza ed eventi di divulgazione scientifica**, raggiungendo

**22.000**

persone tra studenti e cittadini





# Raccolta fondi



AIRC ha sempre supportato la mia carriera e crescita professionale, sia tramite una borsa di studio triennale poco dopo la laurea, sia con finanziamenti che mi hanno permesso di condurre i miei progetti di ricerca: un My First AIRC Grant dal 2009 al 2011, uno Start-Up Grant dal 2012 al 2017 e ora un Investigator Grant.

**Marilena, ricercatrice**



# Raccolta fondi



Investire con efficacia ogni euro significa rendere concreto il nostro impegno per garantire competitività e innovazione alla ricerca oncologica italiana. Inoltre, la varietà delle azioni intraprese e il coinvolgimento di tutte le aree della collettività preservano l'andamento della raccolta e di conseguenza la nostra missione. I proventi della raccolta fondi nell'esercizio 2023, compreso il contributo del 5 per mille, ammontano a oltre 172 milioni di euro.



● 2023

su base 1 €



● 2022

su base 1 €



● 2023

(valori in milioni di euro)

Totale raccolta fondi	172,4
Oneri specifici di raccolta fondi	26,6
Raccolta fondi netta	145,8

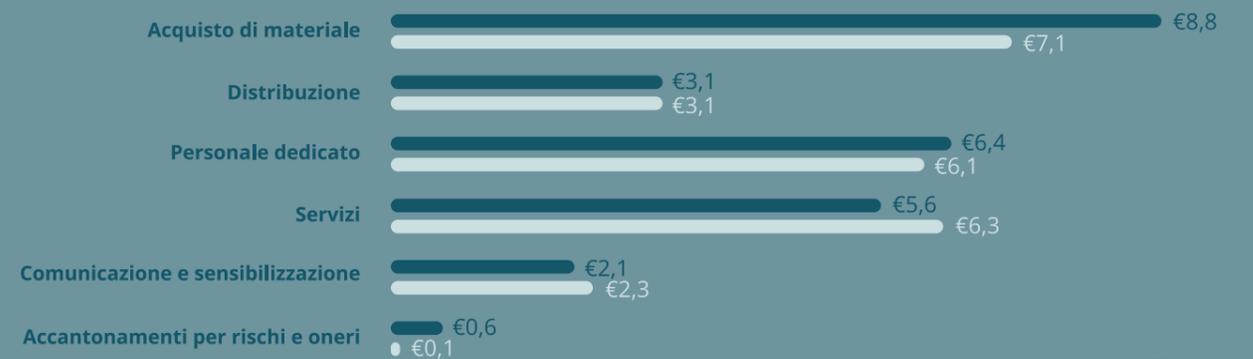
● 2022

(valori in milioni di euro)

Totale raccolta fondi	164,5
Oneri specifici di raccolta fondi	25,0
Raccolta fondi netta	139,5

## Oneri di raccolta fondi

(valori in milioni di euro)



● 2023  
● 2022

## La relazione con le persone

Senza le persone AIRC non esisterebbe. Sono i sostenitori che ci permettono di portare avanti ogni giorno la nostra missione di rendere il cancro sempre più curabile. Nel 1966, a un anno dalla fondazione, i soci erano 568. In 58 anni la loro crescita è stata straordinaria e il totale dei sostenitori ha raggiunto i 4 milioni e mezzo.

Tra loro ci sono anche persone che hanno scelto di fare una donazione da cellulare o da telefono fisso, tutti coloro che hanno scelto le nostre bomboniere per festeggiare i loro giorni più importanti, chi ha fatto una grande donazione, una donazione in memoria, ha aperto una raccolta fondi in occasione di un lieto evento o ha fatto testamento a favore di AIRC.

**Entrare a far parte della comunità di AIRC, una comunità di cui fanno parte sostenitori, volontari, ricercatori e pazienti, significa stringere un legame continuo con il mondo della ricerca.**

È per questo che vogliamo essere vicini a chi crede nella ricerca e che tutte le iniziative di raccolta fondi e sensibilizzazione raccontano il legame tra il nostro lavoro e l'impegno di chi crede in noi.

**Un'azione costante attraverso strategie di comunicazione integrate, in cui un contenuto coerente e validato scientificamente viene trasmesso trasversalmente su piattaforme diverse e diventa così patrimonio di conoscenza comune.**

## Il donatore al centro

Le attività di comunicazione e raccolta fondi sono da sempre funzionali a stabilire con il donatore una relazione duratura e a rendicontare le attività che AIRC svolge grazie ai fondi raccolti. Ogni ciclo di comunicazione è definito e ottimizzato in funzione della massima attenzione agli investimenti e massimizzazione del suo valore in termini di impatto per la raccolta fondi. Da tempo offriamo molteplici canali di donazione semplici, diffusi e accessibili, integrando modalità tradizionali a modalità digitali, online e offline. Inoltre, proponiamo momenti di approfondimento informativo su tematiche quali la prevenzione e i corretti stili di vita da adottare.

**Siamo attenti alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e per questo continuiamo a investire sui canali digitali.**

Per soddisfare le esigenze dei sostenitori, adottiamo piattaforme di donazione evolute quali lo Shop solidale e varie forme di Personal Fundraising legate a eventi lieti o donazioni in memoria. Lavoriamo, inoltre, a un costante aggiornamento tecnologico per rendere sempre più semplice l'utilizzo di queste piattaforme da parte degli utenti. Infine, i nostri donatori possono dare forza alla ricerca attraverso i metodi di pagamenti digitali più diffusi, intuitivi e veloci come Satispay, PayPal e PostePay.



## La donazione continuativa

In Viaggio con la Ricerca  è il programma di donazione continuativa di AIRC che dà la possibilità a tanti giovani ricercatori di compiere un percorso professionale che prevede un primo periodo all'estero e uno successivo in Italia: un viaggio di andata e ritorno che è essenziale per garantire lo sviluppo e la disponibilità delle cure più innovative ed efficaci contro il cancro in Italia.

Nel 2019 si è aggiunto 6 con la ricerca,  il programma di donazione continuativa finalizzato al sostegno della ricerca oncologica pediatrica, che incanala le risorse dei donatori su un fronte cruciale e delicato come quello delle forme tumorali che colpiscono prevalentemente bambini e adolescenti.

## Il personal fundraising

Il **personal fundraising** è un metodo di raccolta fondi che consente a chiunque di attivarsi in prima persona attraverso piattaforme digitali invitando la propria rete di contatti a fare lo stesso. È un'attività di relazione e di ingaggio basata sui legami di fiducia che si instaurano tra AIRC, i personal fundraiser e i loro donatori. Le occasioni di attivazione possono essere una ricorrenza festosa, un'impresa sportiva o il ricordo di una persona cara.

AIRC, nell'area del sito dedicata a **Buon invito e Donazione in memoria**, permette ai personal fundraiser di raccogliere fondi a sostegno della ricerca sul cancro. Inoltre si avvale della piattaforma Rete del Dono, legata in particolare a eventi sportivi, come nel caso del charity program delle maratone di Roma, Milano, Venezia e Firenze di cui AIRC è partner.

Nel 2023, 663 personal fundraiser e 22 aziende hanno scelto di attivarsi a favore di AIRC su piattaforme digitali, raccogliendo un totale di 984.000 euro.

## Con il sostegno di tutti

Grazie all'opportunità offerta dalla Legge finanziaria, dal 2006 milioni di contribuenti hanno potuto dare il proprio sostegno alla ricerca sul cancro destinando a Fondazione AIRC il 5 per mille delle imposte relative ai redditi dell'anno precedente. Questo strumento fa parte di un circolo virtuoso che riporta il 59 per cento delle erogazioni AIRC dentro istituzioni di ricerca pubbliche.

**Il contributo del 5 per mille ad AIRC ha un duplice ruolo: dare continuità all'impegno nel tempo finanziando i progetti più meritevoli e sostenere programmi speciali pluriennali.**

L'importante quota ricevuta è così inserita in un piano pluriennale di sostegno alla ricerca (vedi pagine 70 e 74).





## Contributo 5 per mille

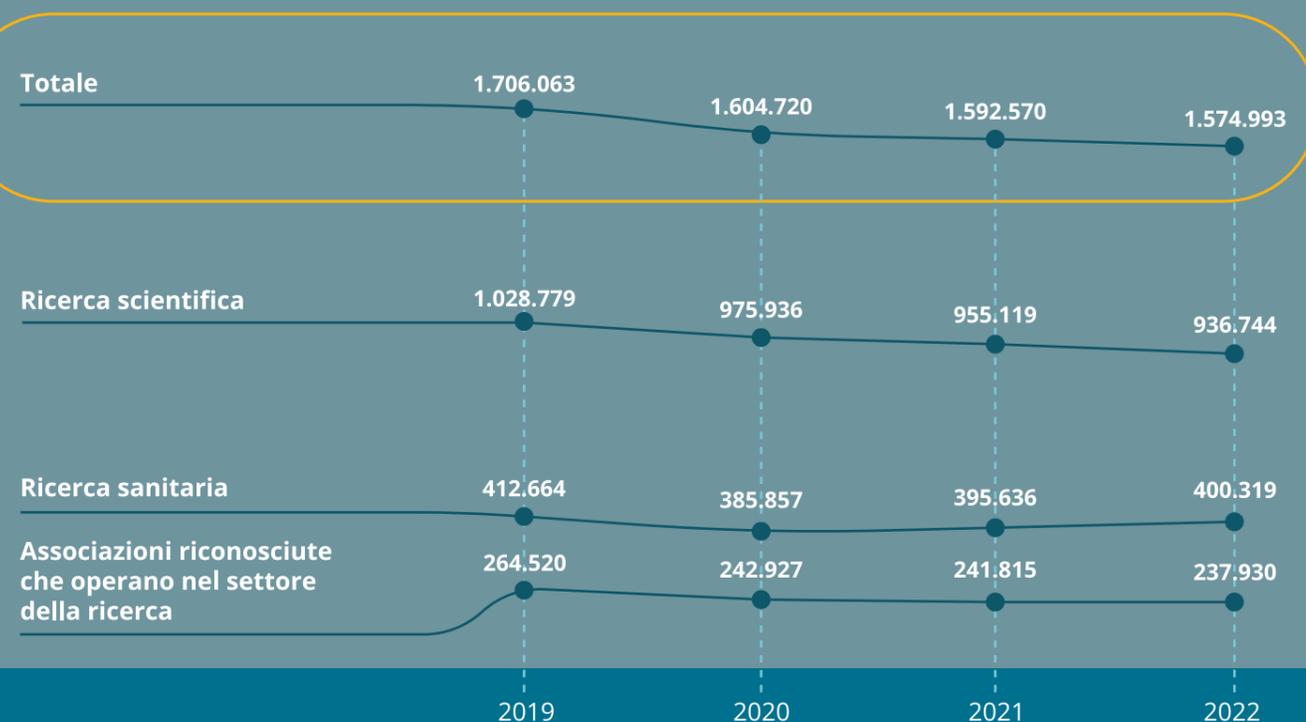
● 2023



● 2022



## Scelte espresse per AIRC



## Lasciti testamentari

Da oltre trent'anni, Fondazione AIRC valorizza il lascito testamentario come strumento di sostegno per la ricerca sul cancro. Si tratta di una modalità di donazione in continua crescita nel nostro Paese. Infatti, secondo l'indagine dell'Istituto Walden Lab sull'orientamento degli italiani verso le donazioni e i lasciti solidali effettuata nel corso del 2023, l'82 per cento degli italiani sa cos'è un testamento solidale, e il 21 per cento è propenso a sottoscriverlo.

Sempre più persone stanno maturando l'idea che il lascito testamentario, senza sottrarre agli eredi nulla del patrimonio a cui hanno diritto, consenta di continuare ad avere cura dei propri ideali e a collaborare al progresso della società. Sostenere con un lascito testamentario la ricerca oncologica, poi, ha un valore in più: attraverso questa scelta si contribuisce a fare in modo che le future generazioni, compresi i propri eredi, possano un giorno vivere un mondo in cui il cancro sia completamente curabile.

Dal 1995 a oggi, grazie ai lasciti testamentari sono stati raccolti da AIRC quasi 500 milioni di euro.

### LA SCELTA DI LORENZO

"Ho deciso di disporre un lascito in favore di Fondazione AIRC perché credo sia importante continuare a portare avanti le proprie idee anche quando non ci siamo più. Riservare una parte dei propri averi a favore delle cause in cui si crede non significa togliere qualcosa ai propri figli. Tutt'altro. Credo che in questo modo si lasci loro qualcosa in più: un esempio."

147 lasciti accettati nel corso del 2023



32.967.976 €

Valore complessivo lasciti ricevuti nel corso del 2023

## Linea diretta

Non è più solo un canale rapido e sicuro di raccolta per le donazioni con carta di credito: il numero verde 800 350 350 è oggi soprattutto un canale di informazione diretta sulle attività promosse, gli eventi, la storia contributiva dei sostenitori e uno strumento fondamentale per la gestione della relazione con loro. Nel 2023 il nostro call center composto da 10 operatori ha gestito 24.662 telefonate. Le donazioni con carta di credito sono state 1.414, mentre le nuove domande di attivazione di donazioni continuative 9.742.

## Grandi Donatori

Piantare un albero oggi affinché domani noi, e le future generazioni, potremo godere del ristoro della sua ombra. Questo significa sostenere la ricerca sul cancro: per farlo bisogna avere consapevolezza del presente, conoscendo le sofferenze che causa la malattia, ma anche essere profondamente proiettati nel futuro, riuscendo a immaginare un mondo in cui ogni tipo di tumore possa essere curato.

È con questa determinazione che, nel 2023, 398 sostenitori – 375 individui, 13 gruppi di amici e volontari e 10 fondazioni di famiglia e trust filantropici – hanno scelto di fare una grande donazione in favore della ricerca sul cancro, garantendo complessivamente una raccolta di 5.662.000 euro.

Molti di loro hanno fatto una grande donazione per affrontare il dolore per la perdita di una persona cara, affidando alla ricerca il ricordo e l'affetto per quella persona. Una scelta generosa, che investe AIRC di una grande responsabilità, poiché chi dona in memoria ci affida il delicato compito di custodire il prezioso ricordo degli affetti più cari.

## I progetti realizzati grazie ai Grandi Donatori

AIRC si propone come un ponte tra i Grandi Donatori e i ricercatori, con l'obiettivo di far vivere loro un'esperienza di donazione diretta e consapevole. Il donatore infatti viene accompagnato in un percorso di conoscenza e approfondimento durante tutto lo sviluppo del progetto e, grazie ad aggiornamenti, incontri e contatti diretti con i ricercatori, ha l'opportunità di vedere l'impatto che ha generato attraverso la sua donazione. Nel corso del 2023, i Grandi Donatori che hanno scelto di contribuire a un progetto di ricerca specifico di AIRC hanno aiutato a sostenere 22 borse di studio, 20 My First AIRC Grant per giovani ricercatori, 13 Investigator Grant per ricercatori esperti, 1 Next Gen Clinician Scientist Grant, e finanziato con più di 941.000 euro il programma Start-Up e altri importanti progetti.

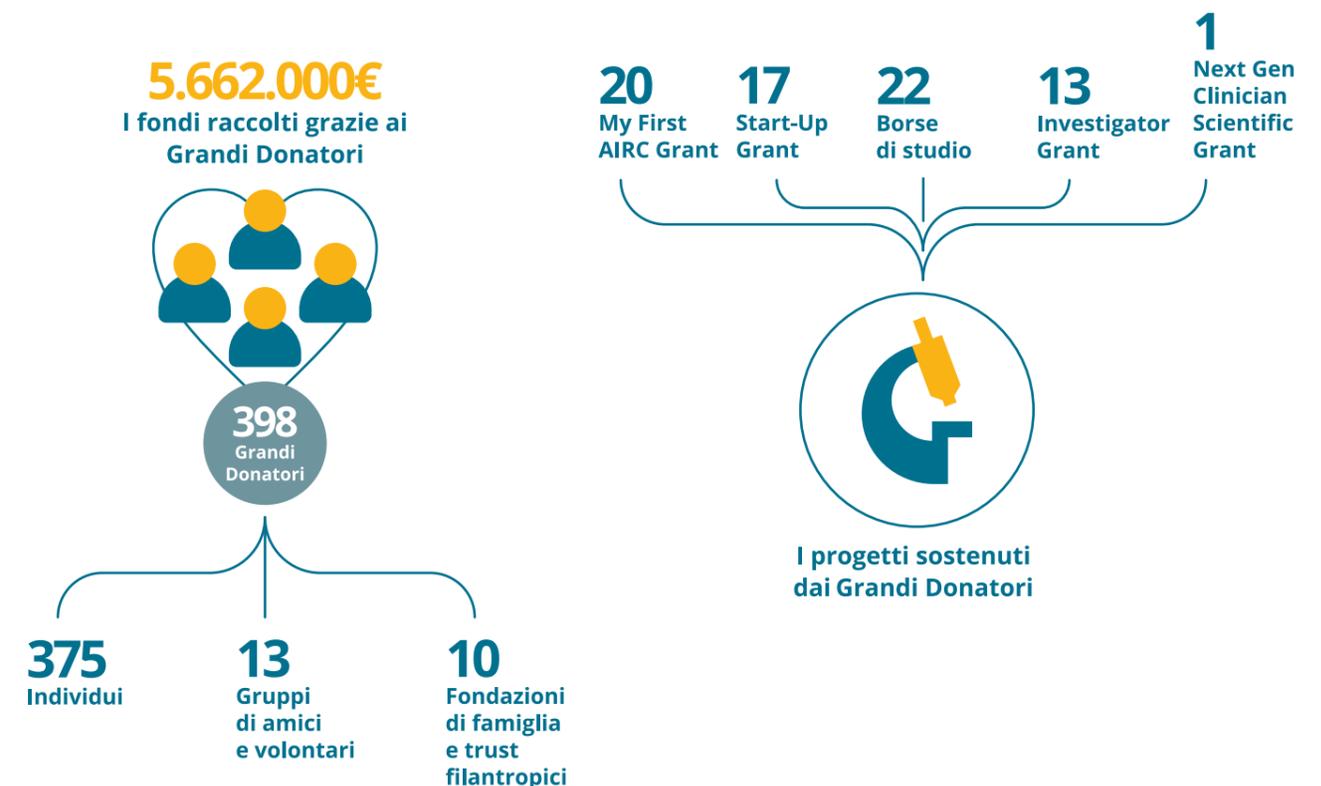
## LA STORIA DI PIETRO E FRANCA

Pietro e Franca sostengono AIRC da oltre vent'anni. Dal 2017 hanno deciso di destinare importanti donazioni a progetti che permettono a ricercatori italiani di tornare nel nostro Paese dall'estero, e seguono con grande attenzione i progressi della ricerca.

“L'aspetto che mi ha maggiormente colpito” racconta Pietro “è quello di una grande vitalità, che trae spunto soprattutto dal numero degli strumenti messi a disposizione dei ricercatori: borse di studio, My First AIRC Grant, Start-Up Grant, Bridge Grant e così via, per trattenere o assumere persone di qualità.”

Negli ultimi anni Pietro e Franca hanno deciso di sostenere il programma Start-Up, scegliendo di destinare le loro importanti donazioni a questi giovani ricercatori, mossi dal desiderio di far crescere le eccellenze sul territorio nazionale e non disperdere talenti.

**“Il mio pensiero e il mio augurio è che possano riuscire nel loro intento, risultato che sarebbe utile alla comunità e pregno di soddisfazione professionale per i ricercatori. Per questo occorre che, oltre che alla loro capacità e impegno, non venga a mancare il sostegno da parte di quelle persone ed enti che hanno dimostrato e dimostrano di condividerne la buona riuscita con il loro contributo. Tra questi ci siamo anche noi.”**





## Grazie

ai Grandi Donatori che, attraverso i loro preziosi contributi, nel 2023 hanno sostenuto il lavoro di tanti brillanti ricercatori

### 100.000 € +

Algebris ETS (Milano), Angelo Paolo (Uboldo), Fondazione 13 Marzo (Parma), Fondazione Ezio, Maria e Bianca Panciera (Padova), Giovanni (Roma), Guido e Ninfa Bonatti Trust (Milano), Licia e Antonio (Broccostella), Livia (Milano), Luca (Parma), Matteo (Milano).

### 50.000 € +

Agape e Giuseppe (Bolgare), Alessandro Ludovico (Milano), Annaluisa (Meda), Antonio (Latina), Carla (Sesto San Giovanni), Fabrizio ed Elisabetta con amici e parenti (Roma), Federico (Cernobbio), Giovanna (Roma), Giovanni (Borgosatollo), Giovanni (Milano), Heinz Peter e Andrea Martha (Bolzano), Liliana, Lina e Luigina (Ceriano Laghetto), Luisa Maria Domenica (Milano), Mara (Milano), Maria (Grosseto), Maria Concetta e Vinicio (Viterbo), Mario (Colleparado), Sara (Napoli), Valerio e Patrizia Francesca (Firenze), Vincenzo (Milano).

### 25.000 € +

Agnese, Candida e Mariarosa (Gaggiano), Alide (Vittorito), Andrea e Raffaele (Peschiera Borromeo), Angela (Santo Stefano d'Aveto), Antonio (Lecco), Carlo e Marta (Vigevano), Carolina (Scerni), Claudio e Sandra (Salsomaggiore Terme), Elena (Milano), Elena e Michele (Milano), Eleonora (Cerveteri), Enere (Jesi), Flavia (Roma), Franca (Roma), Gabriele e famiglia (Rivoli), Gerarda Cherubina (Bisaccia), Giorgia (Roma), Giovanni e Simonetta (Genova), Giuseppe (Lodi), Guido e Laura (Certaldo), Isabella e Fabio (Albano Laziale), Liberata e Carmela (Campagna), Marco e Claudia (Roma), Marco e Massimo (Segrate), Marco e Nancy (Milano), Mariantonietta (Imbersago), Massimiliano (Milano), Maurizio (Piacenza), Nicola (Bari), Raffaele (Milano), Rita (Milano), Romano (Firenze), Rosanna (Verona), Rosina (Cosenza), Vitaliano (Milano).

### 10.000 € +

Adele (Milano), Alberto (Sonvico), Alessandro, Massimiliano e Sabrina (Nago-Torbole), Alfredo (Milano), Andrea (Milano), Angela (Castione della Presolana), Angelo Ambrogio (Rovello Porro), Anna Maria e Graziano (Milano), Antonina (Ascoli Piceno), Antonio (Monza), Assunta (Campobasso), Attilio (Sesto San Giovanni), Augusta (Darfo Boario Terme), Barbara ed Elena con amici e parenti (Milano), Carlo (Milano), Caterina (Castiglione dei Pepoli), Chiara (La Spezia), Claudia (Firenze), Concetta (Torino), Cosimo (Potenza Picena), Daniela (Parma), Daniela (Santa Margherita Ligure), Dorando (Milano), Edgardo (Verona), Elena ed Ermenegildo (Castagnola), Elsa (Fauglia), Emanuele e Valentina (Parma), Enea (Porto Mantovano), Eugenio (Milano), Federica (Piacenza), Fondazione Giovanna Ciani (La Spezia), Fondazione Mon Lius - Limon (Verona), Fondazione Salvati Pagnini (Roma), Franca Matilde (Milano), Francesca (Gavardo), Francesco e Ilaria (Milano), François (Milano), Giannino (Mantova), Giorgio (Torino), Giorgio e Anita (Milano), Giulia Gabriella (Appiano Gentile), Giuseppe (Genova), Giuseppe (Givoletto), Giuseppe (Pescara), Giuseppe (Venezia), Ida (Livorno), Innocenzo (Palermo), Irene (Bologna), Isabella e Franco (Milano), Jean-Sébastien (Milano), Laura (Cremona), Laura Teresa (Verona), Lella e Alfredo (Varese), Lilia (Sarzana), Livio (Varese), Luca (Monaco), Maddalena (Messina), Maria Elisabetta (Rivolta d'Adda), Maria Gabriella (Cosenza), Maria Rita (Roma), Mario (Cernobbio), Marisa (Bergamo), Massimiliano (Cagliari), Massimo e Cristina Manuela (Vidigulfo), Morena (Brentonico), Nerio e Marina (Como), Paolo (Firenze), Pier Luigi (Borgosesia), Pierluigi (Padova), Raffaelina (Siderno), Riccardo (Cisano sul Neva), Roberto (Alessandria), Roberto (Guastalla), Rosa (Cimitile), Rosa (Varzo), Sergio (Messina), Stefano (Borgonovo Val Tidone), Susanna (Milano), Trust Fiamma Nicolodi (Firenze), Walter (Roma).

### 5.000 € +

Adriana (Pollena Trocchia), Alberto (Firenze), Alberto (Milano), Alessandra (Milano), Alessandra e Maria (Roma), Alessandro (Padova), Alessandro (Pordenone), Alessia (Alseno), Alessia (Milano), Alessia (Nervesa della Battaglia), Alfonso (Bassano del Grappa), Alfredo (Bergamo), Andrea (Ferrara), Angela (Altivole), Angela Maria (Firenze), Angelo (Arenzano), Angelo e Alessandra con amici e parenti (Milano), Angiolina (Salò), Anna (Scandicci), Anna Maria (Atessa), Annarosa (Brendola), Annibale (Azzano San Paolo), Anonimo (Monsummano Terme), Antonella (Imola), Antonella e Marianna (Cernobbio),

Antonio (Francavilla al Mare), Antonio (Milano), Beatrice (Milano), Bruno (Pizzale), Bruno e Clara (Mondovì), Carmine (San Marzano sul Sarno), Cesarina (Sesto San Giovanni), Cinzia (Firenze), Cristina (Morrovalle), Dario (Orbassano), Deidamia (Firenze), Dolores (Udine), Domenico (Sant'Eufemia d'Aspromonte), Doris (Senna Comasco), Emanuela (Milano), Emma e Dario (Brescia), Enrica e Paolo (Roma), Enrico e Patrizia (Verona), Fabio (Roma), Famiglia Bandinelli (Firenze), Famiglia Bonetti (Milano), Federico (Milano), Fondazione Oliver Twist (Milano), Franca (Bologna), Francesca (Milano), Francesca (Piacenza), Gerardo (Milano), Giampaola (Bologna), Giancarlo (Firenze), Giancarlo Roberto (Roma), Gianfranco (Gerenzano), Gianpietro (Palazzago), Giorgio (Sarmato), Giovanna (Mantova), Giovanna (Verona), Giovanni (Padova), Giovanni (Solto Collina), Giulia e Andrea (Genova), Giuseppe (Villafranca Padovana), Graziella (Certaldo), Guido (Modena), Hélène (Peschiera Borromeo), Lidia (Palermo), Lionello (Milano), Lorenzo (Genova), Lorenzo (Milano), Lorenzo e Renata (Vicenza), Luca (Osimo), Lucia (Campofornido), Lucia (Galbiate), Luciano (Coccaglio), Luigi (Brescia), Luigi (Padova), Luigi (Perdifumo), Luigina (Roma), Luisa (Brescia), Luisa (Saronno), Marco (Milano), Marco (Milano), Marco Rodolfo (Erba), Margherita (Udine), Maria (Conegliano), Maria (Milano), Maria (Roma), Maria Concetta (Padova), Maria Giulia (Roma), Maria Giuseppina (Voghera), Maria Laura (Firenze), Maria Maddalena (Andora), Maria Novella (Milano), Mariacristina (Mathi), Mario e Anna Maria (Prata di Pordenone), Massimo (Napoli), Matteo e Morena (Fusignano), Maurizio (Milano), Michelangelo (Roma), Michele (Ottaviano), Michele (Venezia), Mirella (Roma), Monica (Livorno), Nella (Siracusa), Nino (Milano), Paola (Ozzano dell'Emilia), Paolo (Brescia), Paolo (Milano), Paolo (Seregno), Paolo Giovanni (Milano), Pasquale (Palagianello), Piera (Milano), Pierluisa (Bienna), Pietro e Franca (Vercelli), Rachele (Romano di Lombardia), Remo (Lecce), Remo (Udine), Renato (Milano), Roberto (Caronno Pertusella), Roberto (Lacchiarella), Sandro (Milano), Sara (Scanzano Jonico), Serenella (Trieste), Sergio (Torino), Silvana (Nus), Silvano (Genova), Silvia (Piacenza), Silvia e famiglia (Trento), Simonetta e Giovanni (Aprilia), Sisto (San Vincenzo Valle Roveto), Stefania (Rivoli), Tecla (Suisio), Vincenzo (Valle Lomellina).

### 1.000 € +

Agnese e Antonello (Escalaplano), Alessandro (Varese), Alfio (Ambivere), Andrea (Rovigo), Angela e Carlo (Milano), Angelo (Cinisello Balsamo), Aniello (Monteriggioni), Anna (Arese), Anonimo (Milano), Antonia (Milano), Antonio (Milano), Attila Federico (Milano), Attilio (Segrate), Bona (Milano), Camillo (Milano), Carla (Bergamo), Carla (Treviso), Carlo (Milano), Claudio Enzo (Torino), Cristina (Cagliari), Daniela (Cremona), Daniele e Anna con amici e parenti (Milano), Danilo Luigi (Torre de' Roveri), Dario (Paese), Edda Carla (Cisano Bergamasco), Edoardo (Milano), Elisa (Lecco), Emanuele e Vanisa (Genova), Emilio (Milano), Enrico (Pozzuolo Martesana), Enrico e Laura (Genova), Enrico Maria (Paderno Dugnano), Ermanno (Treviso), Esmeralda (Milano), Eva (Piacenza), Fabio (Rogliano), Fabrizio (Genova), Fabrizio (Milano), Federico (Rovigo), Fiorella (Bergamo), Flavio (Roma), Fondazione Igino Betti (Roma), Francesca (Inveruno), Francesca (Scorzè), Francesco (Milano), Francesco (Novara), Gaetano (Milano), Giacinto (Dello), Giorgina (Milano), Giorgio (Milano), Giorgio (Padova), Giovanni (Asiago), Giovanni (Avezzano), Giovanni (Fossalta di Piave), Giovanni (Jesi), Giovannimaria (Brescia), Giulio (Robbiate), Giuseppe (Brescia), Guglielmo Leonardo (Padova), Irene (Vicenza), Laura (Verona), Lorenzo (Verona), Luca (Milano), Luciana (Riva del Garda), Luigi (Vasto), Mafalda (Fuscaldo), Marco (Malcesine), Maria Caterina (Milano), Maria Grazia e Paolo (Roma), Maria Luisa (Vimercate), Maria Teresa (Roma), Mario (Gombito), Mario e Nicolina (Pietracatella), Mario e Valerie (Bardolino), Marta (Teramo), Matteo (Cologno Monzese), Maura (Porto San Giorgio), Miuccia (Milano), Monica (Brescia), Niccolò (Firenze), Nicola e Monica (Padova), Paola (Cento), Paola (Napoli), Paolo (Rovato), Paolo e Simona (Firenze), Patrizia (San Casciano in Val di Pesa), Philippe (Venezia), Pia (Milano), Renato e Benedetta (Firenze), Renzo (Castegnaro), Roberto (Genova), Roberto (Milano), Rossella (Treviso), Salvatore e Patrizia (Milano), Sara (Ascoli Piceno), Sara (Usmate Velate), Sarah (Casale sul Sile), Sergio (Verona), Silvana (Savigliano), Simone (Settimo San Pietro), Stefano (Bolzano), Ugo (Brescia), Veronica (Milano), Vincenzo (Parabiago), William e Marwa.

#### Grazie ai 13 gruppi di amici e volontari che nel 2023 hanno realizzato grandi raccolte a favore della ricerca

Accademia delle Arti Minori di Cagliari, Associazione Amici di Andrea, Associazione Raffaele Tortora con Il Filo della Solidarietà, Borsa di studio Elena Fanchini, Cena del Cuore, Cena di Gala a Palazzo Repeta, Ciao Ale, Distretto Rotaract 2090, EX Illustri, In sorridente memoria di Milena, Memorial Paoletto Sedda, Per Ace, Una Cena per la Vita a Cagliari.

# Campagne nazionali

## I Giorni della Ricerca

A novembre si è svolto il tradizionale appuntamento con i **Giorni della Ricerca di AIRC**, con l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione sull'emergenza cancro e raccogliere nuove risorse per i ricercatori impegnati a contrastarla.

Dal 30 ottobre al 17 novembre AIRC ha informato e sensibilizzato il pubblico sull'importanza della ricerca sul cancro. La conferenza stampa Rai ha aperto ufficialmente i Giorni della Ricerca con le trasmissioni televisive e radiofoniche della Rai, per poi passare dagli approfondimenti sui media al coinvolgimento degli studenti delle scuole, dagli stadi di calcio della Serie A e della Nazionale fino ai Cioccolatini della Ricerca, grazie ai nostri volontari e al partner istituzionale Banco BPM che ne hanno garantito la distribuzione. **Protagonisti sono stati ricercatori, medici, pazienti, volontari, testimonial e sostenitori, raccontati sui media con numerosi spazi di informazione e approfondimento.**

L'iniziativa ha permesso di raccogliere 9 milioni di euro, grazie al pubblico della Rai che ha donato al 45521 e su airc.it in risposta agli appelli di conduttori, ricercatori e testimonial, ai tifosi del mondo del calcio, alla distribuzione dei Cioccolatini della Ricerca, alle iniziative del nostro partner istituzionale Banco BPM e grazie alla generosità dei sostenitori che hanno accolto l'appello a donare attraverso le altre attività di raccolta fondi proposte da AIRC.

Il pubblico ha risposto compatto dando vita a una vera e propria mobilitazione collettiva per imprimere una forte accelerazione al lavoro dei ricercatori, impegnati a sviluppare **diagnosi sempre più precoci e terapie più efficaci** per tutti i pazienti.



## LA CERIMONIA AL QUIRINALE

Lunedì 30 ottobre il **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** ha ricevuto AIRC e i suoi sostenitori al Palazzo del Quirinale con una cerimonia dedicata ai Giorni della Ricerca.

In questa occasione il ministro della salute Orazio Schillaci, la ministra dell'università e della ricerca Anna Maria Bernini, il presidente di Fondazione AIRC Andrea Sironi, il direttore scientifico di Fondazione AIRC Federico Caligaris Cappio e Luca Boldrini, oncologo e ricercatore al Policlinico Gemelli di Roma, hanno presentato i risultati di un anno di lavoro per la cura del cancro, sottolineando la complessità che caratterizza la ricerca oncologica e la necessità di rafforzare i finanziamenti, per rispondere al crescente fabbisogno e sostenere quei progetti di eccellente qualità scientifica che, oggi, restano in parte esclusi dall'investimento pur rilevante di AIRC.

Al termine della cerimonia, il Presidente della Repubblica ha consegnato il Premio Beppe Della Porta allo scienziato **Andrea Necchi** dell'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano, per gli studi pionieristici sull'utilizzo dell'immunoterapia neoadiuvante nel carcinoma della vescica. Il Premio AIRC Credere nella Ricerca è stato attribuito a **Mara Venier**, per il suo impegno continuativo a fianco di Fondazione AIRC coinvolgendo il pubblico alla donazione attraverso il racconto del valore della ricerca, le storie di chi ha affrontato la malattia e il lavoro dei ricercatori, a **Federfarma**, per l'impegno profuso nel coinvolgere il proprio network in attività di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e in iniziative di raccolta fondi per il sostegno alla ricerca sul cancro, e ad **Antonio Pescapé** dell'Università Federico II di Napoli, per aver contribuito a diffondere la conoscenza della missione di Fondazione AIRC tra le nuove generazioni con il progetto AIRCampus.

Ottobre

Novembre

Lunedì

Martedì

Mercoledì

Giovedì

Venerdì

Sabato

Domenica

Lunedì

Martedì

Mercoledì

Giovedì

Venerdì

Sabato

Domenica

Lunedì

Martedì

Mercoledì

Giovedì

Venerdì

30

Cerimonia al Quirinale



5

6

7

8

9

10

11

12

AIRC nelle scuole e nelle università

I Cioccolatini della Ricerca

Un Gol per la Ricerca

17

Un Gol per la Ricerca



Rai per AIRC

## RAI PER LA RICERCA SUL CANCRO

Per otto giorni Rai e AIRC hanno informato il pubblico sui progressi della ricerca portando nelle case degli italiani le storie dei suoi protagonisti: medici e ricercatori che hanno ottenuto risultati per la diagnosi, la prevenzione e la cura del cancro, insieme a chi ha affrontato la malattia e può così testimoniare l'importanza del loro lavoro. **Dal 1995 AIRC e Rai** portano le storie dei protagonisti della ricerca nelle case di milioni di italiani e raccolgono fondi da destinare alla formazione e alla specializzazione dei giovani scienziati, nella più autentica espressione di servizio pubblico. **Con gli ambasciatori AIRC, capitanati da Carlo Conti e Antonella Clerici, è scesa in campo una squadra con moltissimi personaggi amati dal grande pubblico, come Loretta Goggi, tutti insieme per sostenere la ricerca e costruire un futuro libero dal cancro.**

**Domenica 5 novembre** Rai ha acceso il numeratore della raccolta fondi con Mara Venier a Domenica In, per poi passare il testimone a **Marco Liorni che ha innescato per l'intera settimana una virtuosa Reazione a catena di donazioni. Tutte le trasmissioni televisive e radiofoniche Rai hanno sostenuto la campagna** con appelli e spazi di approfondimento. Elisir, lo storico programma di Rai3 dedicato alla salute, condotto da **Michele Mirabella, Benedetta Rinaldi e Francesca Parisella**, ha aperto finestre quotidiane per ricordare l'importanza della prevenzione e i progressi della ricerca e ha chiuso venerdì 10 con novanta minuti interamente dedicati alla Fondazione in Elisir Speciale AIRC. Spazio all'informazione anche in **Uno Mattina, Geo e TG2 Medicina 33, Buongiorno Benessere, Check Up** che hanno ospitato figure autorevoli della ricerca oncologica sostenuta da AIRC.

**Venerdì 10 novembre Carlo Conti ha dedicato alla raccolta fondi lo Speciale AIRC Tale e Quale Show in prima serata su Rai1. Domenica 12 Uno Mattina in famiglia** ha dato il via alla maratona finale con uno **Speciale AIRC**, che ha raccontato storie di speranza rese possibili dai progressi della ricerca. Il testimone è passato quindi a **Domenica In, A Ruota Libera** e poi via via alle trasmissioni in palinsesto fino a **90° Minuto**.

Le **testate giornalistiche Rai** hanno inoltre seguito i tanti appuntamenti dei Giorni, mentre **Rai Sport** ha dato ampia visibilità all'iniziativa **Un Gol per la Ricerca** in occasione delle giornate di campionato del weekend e della partita della Nazionale.

## UN GOL PER LA RICERCA

**Venerdì 10 novembre** ha preso il via la ventisettesima edizione di **Un Gol per la Ricerca**, storica campagna di Fondazione AIRC, promossa in collaborazione con **FIGC, Lega Serie A, TIM, AIA**, che ha visto i campioni del calcio, le squadre della Serie A TIM e gli Azzurri della Nazionale scendere in campo compatti al fianco di AIRC per invitare tutti i tifosi a **sostenere i giovani talenti della ricerca sul cancro**. Per vincere questa importante partita – **venerdì 10, sabato 11, domenica 12 novembre** e in occasione del match valido per le qualificazioni a UEFA EURO 2024 tra Italia e Macedonia del Nord **venerdì 17 novembre** – il mondo del pallone ha rilanciato compatto il **modulo 4-5-5-2-1**, non solo un numero ma un vero gioco di squadra, un impegno che ha coinvolto tutte le squadre a partire proprio dalla Nazionale con il **CT Luciano Spalletti insieme ai campioni Gianluigi Buffon, Francesco Acerbi, Lorenzo De Silvestri, Claudio Marchisio e Valentina Giacinti**, al suo debutto ufficiale nella squadra AIRC. La collaborazione di **Rai Sport, Sky Sport, DAZN** e delle testate specializzate di stampa e web ha permesso di trasmettere il messaggio a milioni di appassionati. **Rai Sport, Sky Sport e DAZN hanno dedicato numerosi spazi nei loro palinsesti a testimonianza del valore che i partner riconoscono alla nostra comunicazione, consentendoci di raggiungere più di 47 milioni di spettatori** in occasione della giornata di campionato e della partita della Nazionale.

**La visibilità sui campi e in tv garantita dai nostri partner e dagli appelli dei testimonial e dei media ha generato circa 47.000 atti di donazione e consentito di raccogliere fondi per 9 borse di studio annuali per giovani ricercatori.** \*

**I social network hanno amplificato la campagna, con circa 185.000 interazioni e 119 milioni di impressioni.**



### UN GOL PER LA RICERCA



236.000€  
euro raccolti

185.000  
interazioni sui social  
generate dalla campagna

47.000  
atti di donazione  
grazie agli appelli  
dei testimonial

## Nastro Rosa AIRC

I risultati della **campagna Nastro Rosa AIRC**, dedicata alla sensibilizzazione sul tumore al seno, hanno visto una considerevole crescita anche nel 2023. È sempre più diffusa, infatti, la consapevolezza che la ricerca scientifica è fondamentale per rendere più curabile la neoplasia più frequente nella popolazione femminile. Si stima che in Italia **1 donna su 8 ne sia colpita nell'arco della vita** e che, solo nel 2023, siano state **oltre 55.000** le donne che hanno ricevuto una diagnosi di tumore della mammella.

Nel 2023 AIRC ha destinato circa **15 milioni di euro per 161 progetti di ricerca e borse di studio** in questo ambito. Fra gli obiettivi, anticipare sempre più le diagnosi e rendere curabili anche le forme per cui non sono ancora disponibili terapie efficaci.

La campagna Nastro Rosa AIRC, che quest'anno è stata celebrata con una cena di gala organizzata a Roma da Estée Lauder e dal Comitato Lazio, ha un duplice obiettivo: informare il pubblico su progressi delle terapie per il tumore al seno, strategie di prevenzione e screening, e raccogliere fondi per far progredire la ricerca scientifica in quest'area. Questi importanti obiettivi sono condivisi dalle aziende partner del Nastro Rosa AIRC: aziende nazionali e internazionali che, con impegno e passione, contribuiscono alla raccolta fondi per finanziare la migliore ricerca in Italia e realizzano progetti divulgativi per promuovere la cultura della prevenzione. **La7**, media partner della campagna, ha dato un importante contributo all'informazione su questi temi e al coinvolgimento del pubblico nella raccolta fondi.

Grazie ai **Comitati regionali AIRC** e ai partner tecnici, i simboli universali di questa campagna – la spilletta rosa e l'illuminazione di monumenti iconici – hanno visto migliaia di persone mobilitarsi durante il mese di ottobre per sostenere il lavoro di AIRC. In oltre **3.500 farmacie e negozi** in tutta Italia sono state distribuite più di **250.000 spillette Nastro Rosa**. Migliaia di persone hanno sostenuto la ricerca e indossato la spilletta simbolo dell'impegno di AIRC contro il tumore al seno. A richiamare l'attenzione dei cittadini sulla campagna, circa **210 Comuni** hanno illuminato di rosa i loro monumenti più significativi e **oltre 80 eventi di informazione e raccolta fondi** sono stati organizzati sul territorio nazionale.

## Natale di AIRC

In occasione dello scorso Natale, attraverso la campagna **"Tutto in un Dono"**, Fondazione AIRC ha invitato aziende, imprenditori e privati a sostenere la ricerca sui tumori pediatrici. Nel 2023 AIRC ha finanziato questo filone di ricerca con un investimento complessivo di circa **7,9 milioni di euro**, destinati a **72 progetti di ricerca e borse di studio** sui tumori infantili, con l'obiettivo di arrivare a curare tutti i piccoli pazienti grazie allo sviluppo di terapie specifiche sempre più precise, efficaci e meno tossiche.

Si stima infatti che in Italia ogni anno circa **1.400 bambini e ragazzi** di meno di 14 anni siano colpiti dal cancro, mentre tra gli adolescenti dai 15 ai 19 anni i casi calcolati sono circa 900. Complessivamente i tumori pediatrici costituiscono l'1% di tutte le neoplasie. Oggi, grazie al lavoro di medici e ricercatori, **la sopravvivenza a cinque anni dalla diagnosi supera l'80% per le leucemie e si aggira attorno al 70% per i tumori solidi**.

"Tutto in un dono" è stato il messaggio di AIRC per Natale: grazie ai regali solidali per privati e imprese, ai tanti eventi sul territorio e alle aziende partner, sono stati raccolti **oltre 3,2 milioni di euro** per sostenere concretamente i ricercatori impegnati a trovare cure sempre più efficaci contro tutte le forme di tumori infantili. Un dono per guardare con speranza e fiducia al futuro, nel più autentico spirito natalizio.

## Arance, azalee e cioccolatini

Con le **Arance della Salute, l'Azalea della Ricerca e i Cioccolatini della Ricerca**, l'Italia mostra il suo volto migliore: **più di 20.000 volontari** scendono in piazza ogni anno per sostenere la ricerca. L'iniziativa Arance della Salute si tiene l'ultimo sabato di gennaio ed è dedicata alla prevenzione, alla sana alimentazione e ai corretti stili di vita. La distribuzione di reticelle di arance e di barattoli di miele e marmellata avviene anche in oltre mille scuole grazie a bambini e ragazzi, insieme a genitori e insegnanti, impegnati per un giorno come volontari nell'ambito del progetto Cancro io ti boccio. L'Azalea della Ricerca è ormai un appuntamento fisso in occasione della Festa della mamma, la seconda domenica di maggio, contro i tumori che colpiscono le donne. Gli Uffici regionali sono impegnati in prima linea nell'organizzazione sul territorio di questi eventi. Si tratta di occasioni fondamentali **per la raccolta fondi, l'informazione e la sensibilizzazione**, e i volontari AIRC, con il loro tempo e la loro energia, ne garantiscono il successo. Anno dopo anno, **arance e azalee** hanno conquistato il cuore della gente perché sono diventate il simbolo di una profonda adesione alla missione di rendere il cancro sempre più curabile. Dal 2012, a questi storici appuntamenti si sono aggiunti i Cioccolatini della Ricerca, a novembre in occasione dei Giorni della Ricerca.

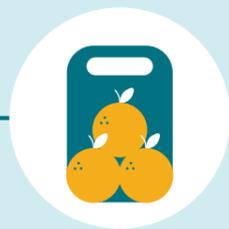
Le arance sono state protagoniste di un'altra iniziativa di raccolta fondi e sensibilizzazione di AIRC, le Arance Rosse per la Ricerca: nel 2023 più di 9.000 punti vendita di oltre 50 insegne della grande distribuzione e della distribuzione organizzata hanno aderito, donando 0,50 € ad AIRC per ognuna delle oltre 870.000 reticelle di arance rosse distribuite per due settimane in occasione del World Cancer Day, la Giornata mondiale contro il cancro. Sempre nel 2023, grazie ad Amazon, i donatori AIRC hanno potuto ordinare online sia Azalee (quasi 17.000 piante) sia Cioccolatini (circa 7.500 confezioni). Fondamentale è stato inoltre l'impegno di Banco BPM, partner istituzionale AIRC, che ha messo a disposizione la propria rete per distribuire oltre 33.000 confezioni di Cioccolatini agli sportelli delle filiali in tutta Italia.

In un'ottica di maggiore ecosostenibilità, AIRC distribuisce, insieme alle reticelle di Arance e alle Azalee, shopper in tessuto riciclato.



**1990**

Prima edizione



**204.100**

Reticelle di arance distribuite



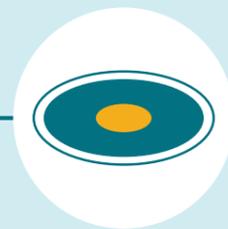
**81.446**

Barattoli di miele distribuiti



**78.501**

Barattoli di marmellata distribuiti



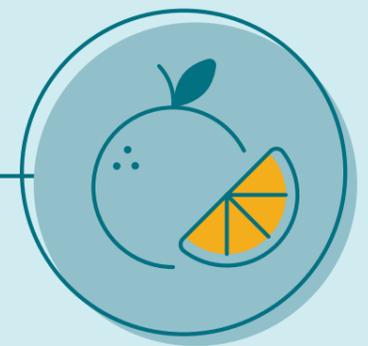
**2.525**

Piazze



**1.139**

Scuole

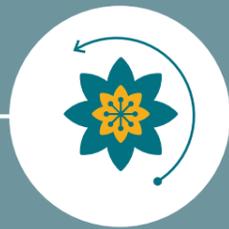


## Le Arance della Salute 2023



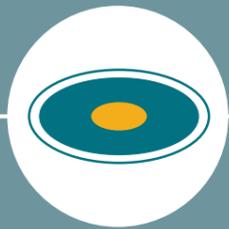
**1984**

Prima edizione



**587.731**

Piantine di azalea distribuite



**3.697**

Piazze e 25 scuole



Di cui **17.000**

distribuite su Amazon



## L'Azalea della Ricerca 2023



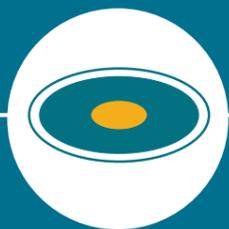
**2012**

Prima edizione



**266.777**

Shopper distribuite



Di cui **224.777**

distribuite in 1.897 piazze e 55 scuole



Di cui **33.000**

distribuite nelle filiali di Banco BPM



Di cui **7.500**

distribuite su Amazon



## I Cioccolatini della Ricerca 2023

## Sul territorio

### Gli eventi dei Comitati regionali

Da sempre, i Comitati regionali sono il cuore delle attività sul territorio di Fondazione AIRC.

La loro missione è far conoscere la Fondazione in tutte le regioni italiane, promuovere le iniziative a livello locale e coinvolgere persone che vogliono sostenere la missione della ricerca scientifica sul cancro. Inoltre, **i Comitati hanno il contatto diretto con i volontari** che, con il loro impegno, sono il “motore” del successo di iniziative importanti come le Arance della Salute, l’Azalea della Ricerca e i Cioccolatini della Ricerca. Durante tutto l’anno, organizzano **eventi locali che celebrano le tradizioni e la solidarietà sul territorio**.

### Che spettacolo di ricerca!

Anche nel 2023, rispettando scrupolosamente le normative di sicurezza, il **Comitato Toscana** ha colorato di rosa le vie di Forte dei Marmi con la Run for AIRC Forte dei Marmi lo scorso 15 ottobre, con più di 1.000 partecipanti alla camminata non competitiva che si svolge da cinque anni. Nel 2023, il **Comitato Lombardia** ha organizzato spettacoli con grandi nomi della musica italiana, da Fiorella Mannoia e Danilo Rea a Brescia a Edoardo Bennato a Cremona: concerti per divertirsi, ascoltare buona musica e sostenere la ricerca!

Il **Comitato Lombardia** per il secondo anno ha tenuto una cena, all’interno di Palazzo Mezzanotte, storica sede della Borsa italiana, aperto ad AIRC e ai suoi sostenitori, con la partecipazione di molti dei più importanti ricercatori italiani, mentre il **Comitato Veneto** ha organizzato una cena di gala nello storico Palazzo Repeta a Vicenza.

Il **Comitato Puglia** ha realizzato, grazie alla generosità e al supporto dell’azienda Network e di tutti i suoi collaboratori, la tradizionale lotteria provinciale **Insieme per la Ricerca**, che ha previsto come primo premio un’automobile e altri 21 premi generosamente offerti dagli esercenti della zona.



## Aziende

### Lavorare in partnership per affrontare il cancro. Insieme.

AIRC rafforza la collaborazione con aziende e imprese nazionali e internazionali attraverso **percorsi virtuosi di partnership**, contribuendo al progresso della ricerca oncologica e alla promozione della cultura della prevenzione. Numerose sono state nel 2023 le iniziative di raccolta fondi a sostegno di AIRC promosse da aziende e imprese che, grazie al coinvolgimento di clienti e dipendenti, hanno scelto di puntare sul benessere del consumatore e dei loro lavoratori, con l’obiettivo finale di rendere il cancro sempre più curabile.

### L’impatto della divulgazione nelle aziende

Il benessere del dipendente è sempre al centro dell’attenzione dei partner di AIRC. Alcune partnership tra la nostra Fondazione e le imprese prevedono, tra le varie forme di collaborazione, **piani di informazione sui temi della salute e della ricerca forniti da AIRC** e diretti ai dipendenti delle aziende sostenitrici. La partecipazione dello staff non solo garantisce un maggiore successo nella comunicazione verso il pubblico, ma crea una maggiore unità verso gli obiettivi che l’azienda si è prefissata, rafforzando l’attrazione di nuovi talenti, la retention di quelli esistenti, l’orgoglio e il senso di appartenenza dello staff, nonché portando minore assenteismo e maggiore produttività.

### Partner istituzionale



#### BANCO BPM

Nel quinto anno di collaborazione, la partnership tra AIRC e Banco BPM conferma i risultati raggiunti negli anni garantendo costanza alla raccolta fondi e arricchendo la collaborazione con iniziative ed eventi su tutto il territorio nazionale. In particolare, Banco BPM contribuisce con rinnovato impegno a sostenere la ricerca sui tumori femminili e su quelli pediatrici, la formazione e specializzazione dei giovani talenti dell’oncologia italiana. Inoltre, la banca è in prima linea al fianco di AIRC per la divulgazione dei temi della prevenzione e della cura dei tumori e per l’informazione dei cittadini sui risultati e sui progressi della ricerca. Infine, Banco BPM si impegna a coinvolgere attivamente tutti i suoi stakeholder – dipendenti, clienti, partner – nella raccolta fondi per AIRC, per esempio mettendo a disposizione le proprie filiali per la distribuzione dei Cioccolatini della Ricerca.



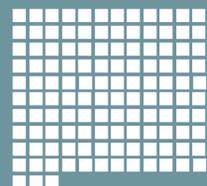
## Eventi nel territorio

333

Eventi totali

Sport

123



Arte, cultura e spettacolo

74



Cene e serate di gala

22



Mercatini e distribuzione di oggetti

13



Aste, lotterie e pesche di beneficenza

12



Enogastronomia

11



Informazione e sensibilizzazione

7



Altro

71



Alcune delle 9.000 aziende che nel 2023 hanno sostenuto la ricerca e collaborato con AIRC alla divulgazione di missione

## COCCINELLE

### COCCINELLE

Azienda riconosciuta a livello internazionale per la creazione di borse e accessori dal design curato e al passo con le tendenze, Coccinelle ha scelto di sostenere la campagna Nastro Rosa AIRC, finanziando un progetto di ricerca My First AIRC Grant dedicato al tumore al seno. Coccinelle ha donato ad AIRC una percentuale sul ricavato di tutti i prodotti della collezione venduti in store e online a ottobre 2023, realizzando inoltre un accessorio Limited Edition in pelle che riproduce il nastro rosa.



ESTÉE  
LAUDER  
COMPANIES

### THE ESTÉE LAUDER COMPANIES

The Estée Lauder Companies nel 1992 ha dato vita all'iniziativa internazionale Breast Cancer Campaign, che ha fatto del nastro rosa il simbolo universale della lotta al tumore al seno. Per il nono anno consecutivo, l'azienda ha scelto AIRC come partner per l'Italia, promuovendo una selezione di prodotti dedicati, distribuiti in oltre 2.000 profumerie italiane insieme a opuscoli informativi su prevenzione e screening. The Estée Lauder Companies Italia finanzia inoltre quattro borse di studio triennali destinate a ricercatori a lavoro nell'ambito del tumore al seno.



### EUROSPIN

Eurospin, il più grande gruppo discount italiano, ha rinnovato il proprio impegno a sostegno della ricerca nei suoi 1.200 punti vendita. Sono state riconfermate le iniziative in collaborazione con Francescon O.P. e con VIP (Associazione delle cooperative ortofrutticole della Val Venosta), legate al melone mantovano IGP e alle mele golden. In occasione del Natale, ha inoltre scelto di realizzare una nuova attività con donazione di parte del ricavato dalla vendita di clementine a favore della ricerca sui tumori pediatrici.



**federfarma**

### FEDERFARMA

La Federazione nazionale che rappresenta oltre 18.000 farmacie private convenzionate con il Servizio sanitario nazionale partecipa dal 2018 alla campagna Nastro Rosa AIRC, promuovendo in migliaia di farmacie la distribuzione delle spillette AIRC con il simbolo del nastro rosa e sensibilizzando sull'importanza della prevenzione nella lotta al tumore al seno. Per l'impegno costante al fianco di AIRC in sei anni di collaborazione, Federfarma si è vista riconoscere nel dicembre 2023 il premio Crede nella Ricerca AIRC.



## FERRARELLE SOCIETÀ BENEFIT

Ferrarelle Società Benefit, azienda produttrice, imbottigliatrice di acque minerali e proprietaria di diversi marchi tra cui Vitasnella, ha rinnovato il proprio sostegno alla ricerca di AIRC sul tumore al seno finanziando una borsa di studio triennale per una giovane ricercatrice impegnata in un progetto dedicato a questa patologia. Nel mese di ottobre, in occasione della campagna Nastro Rosa AIRC, Acqua Vitasnella ha prodotto in edizione limitata delle bottigliette da 0,5 l in rosa, per promuovere il sostegno ad AIRC e informare le consumatrici sull'importanza della prevenzione e della ricerca.



## FRANCESCON O.P.

Francescon è un'azienda agricola a conduzione familiare che da oltre cinquant'anni e tre generazioni si occupa della produzione di meloni e angurie. L'azienda ha riconfermato anche per il 2023 il sostegno ad AIRC con due iniziative a luglio e agosto.

In collaborazione con la catena di supermercati Eurospin, che ha aderito con i suoi 1.200 punti vendita, per ogni chilo di melone mantovano IGP venduto parte del ricavato è stato destinato ad AIRC; in collaborazione con i supermercati MD, è stata fatta una donazione per ogni chilo di anguria Perla Nera distribuito nei 750 negozi, promuovendo l'importanza della frutta in una dieta sana.



## GMM GROUP

GMM GROUP, leader nell'innovazione di tecnologia radiologica d'avanguardia, ha scelto di affiancare AIRC sostenendo un progetto di ricerca con focus sulla diagnostica oncologica del tumore al seno. Il progetto è stato selezionato nell'ambito del bando My First AIRC Grant, dedicato a giovani ricercatrici e ricercatori di età inferiore ai 40 anni.



## GRUPPO GABRIELLI

Gruppo Gabrielli, azienda familiare della grande distribuzione, ha rinnovato il proprio impegno verso il pubblico. Nel mese di febbraio ha aderito all'iniziativa Arance Rosse per la Ricerca, devolvendo parte dell'importo incassato per ogni reticella di arance rosse vendute nei punti vendita dell'insegna, e nel mese di ottobre ha sostenuto la campagna Nastro Rosa AIRC. In tutti i suoi punti vendita Oasi e Tigre ha promosso la distribuzione delle spillette AIRC con il nastro rosa e sensibilizzato sull'importanza della prevenzione nella lotta al tumore al seno.



## MD

MD, uno dei più importanti player della grande distribuzione organizzata, ha rinnovato il suo sostegno ad AIRC attraverso tre iniziative per finanziare la ricerca. Per ogni pianta aromatica distribuita nei 750 punti vendita, MD ha donato parte dell'importo ad AIRC e, in collaborazione con Francescon O.P., è stata effettuata una donazione per ogni chilo di anguria Perla Nera distribuito. MD ha scelto inoltre di essere al fianco di AIRC aderendo all'iniziativa Arance Rosse per la Ricerca, donando parte dell'importo incassato per ogni reticella di arance rosse vendute nel mese di febbraio.



**PENNY.**

## PENNY ITALIA

Nel 2023 Penny Italia ha aderito all'iniziativa Arance Rosse per la Ricerca, destinando parte dell'importo incassato per ogni reticella di arance rosse vendute nel mese di febbraio ad AIRC e affiancando un'attività di donazione in cassa da parte dei propri clienti. Penny e AIRC inoltre hanno sviluppato 12 prodotti alimentari in collaborazione, realizzati con ricette semplici e pochi ingredienti, per promuovere un'alimentazione varia ed equilibrata. Per ogni prodotto venduto presso gli oltre 440 punti vendita, Penny Italia destina ad AIRC una percentuale dei proventi a favore della ricerca oncologica.

**PRIMARK®**

## PRIMARK

Primark, rivenditore internazionale di moda, ha collaborato con la campagna Pink Ribbon (Nastro Rosa) di AIRC per sostenere la salute delle donne. La partnership prevede una donazione per la ricerca sul cancro al seno e campagne di raccolta fondi rivolte a clienti e colleghi.

RALPH LAUREN CORPORATION

## RALPH LAUREN

Dal 2000, Ralph Lauren promuove la campagna internazionale Pink Pony per la lotta contro il cancro al seno, di cui AIRC è beneficiaria in Italia da undici anni. Nel mese di ottobre, l'azienda ha devoluto ad AIRC l'intero ricavo della felpa e della camicia edizione speciale Pink Pony, nonché parte del prezzo di vendita della collezione Pink Pony.



## Monica Dimaggio

Sustainability  
Coordinator,  
PENNY Italia

Abbiamo scelto di sostenere AIRC - anche attraverso lo sviluppo di prodotti sostenibili e attività di responsabilità sociale - proprio perché siamo convinti che la ricerca scientifica e la promozione di una cultura della salute, di cui AIRC è protagonista d'eccellenza, siano l'unico modo per combattere concretamente il cancro, con tutti gli impatti e le implicazioni di valore che questo comporta.



## SELEX

Terzo gruppo per dimensioni della grande distribuzione nazionale, Selex Gruppo Commerciale ha rinnovato la sua collaborazione con AIRC, in occasione dell'iniziativa Arance Rosse per la Ricerca che si è svolta a febbraio. Le 10 insegne aderenti del gruppo hanno devoluto ad AIRC parte del ricavato delle reticelle di arance vendute.

**Stroili**

## STROILI

Stroili, brand made in Italy di gioielleria, ha scelto di sostenere la ricerca sui tumori pediatrici in occasione del Natale 2023, proponendo ai propri clienti un biglietto di auguri dedicato ad AIRC da accompagnare ai propri acquisti. Per ogni biglietto venduto in tutti i punti vendita, Stroili ha donato il ricavato ad AIRC.

**Veepee**

## VEEPEE

Veepee, protagonista europeo delle flash-sales con proposte dei migliori brand internazionali a prezzi esclusivi, ha collaborato con AIRC in occasione della campagna Nastro Rosa. Oltre a sostenere concretamente la ricerca sul tumore al seno insieme ad alcune delle marche presenti sul sito, l'e-commerce ha coinvolto i propri clienti in una campagna di sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione.

## AICG

AICG (Associazione italiana centri giardinaggio) ha rinnovato la sua collaborazione con AIRC. Per tutto il mese di ottobre oltre 60 garden hanno venduto piantine di ciclamino rosa, destinando una parte dei proventi a favore della ricerca sul tumore al seno.

## ALDI

ALDI, multinazionale attiva nel settore della grande distribuzione organizzata, ha rinnovato per il sesto anno la partecipazione alla campagna Nastro Rosa, destinando ad AIRC una percentuale dei ricavi della distribuzione di una selezione di prodotti. Con questa iniziativa, l'azienda ha scelto di sostenere una borsa di studio biennale post-doc sul tumore al seno, assegnata a una giovane ricercatrice. Il supporto dell'azienda è stato inoltre confermato con la partecipazione all'iniziativa Arance Rosse per la Ricerca nel mese di febbraio, con donazione ad AIRC di parte dell'importo incassato per ogni reticella di arance venduta.

## CARREFOUR E FAI

Carrefour, una delle maggiori catene della grande distribuzione con circa 1.500 punti vendita in Italia, ha rinnovato la sua collaborazione a favore di AIRC insieme alla Filiera agricola italiana S.p.a. (FAI) in occasione dell'iniziativa Arance Rosse per la Ricerca che si è svolta a febbraio: per ogni reticella di arance rosse vendute nei punti vendita dell'insegna, Carrefour e FAI hanno devoluto parte dell'importo incassato ad AIRC, promuovendo l'arancia come simbolo di salute e prevenzione.

## CANDRIAM

Candriam, gestore patrimoniale multi-specialista globale, ha siglato un accordo triennale con AIRC, che prevede un contributo annuale generato dalle commissioni nette di gestione del comparto Candriam Equities L Oncology Impact. Il contributo 2023 è stato destinato a un My First Airc Grant che indaga il ruolo del microambiente tumorale nella risposta immunitaria.

## CHIQUITA

L'azienda internazionale leader nella produzione di banane Chiquita ha rinnovato il proprio impegno al fianco di AIRC, trasformando l'iconico bollino blu del marchio in un nastro rosa e sostenendo una borsa di studio sul tumore al seno. L'iniziativa è diffusa a livello globale, con oltre 200 milioni di banane Chiquita in tutto il mondo vestite di rosa per un intero mese, in edizione limitata. Per il 2023 l'azienda ha voluto mandare un ulteriore messaggio, scegliendo di modificare la storica posa di Miss Chiquita all'interno del bollino per simulare il gesto dell'autopalpazione e sensibilizzare un pubblico sempre più vasto sull'importanza della prevenzione.

## COOP

Coop Liguria, Novacoop e Coop Lombardia hanno scelto di partecipare all'iniziativa Arance Rosse per la Ricerca. Nel mese di febbraio, per ogni reticella di arance rosse vendute in tutti i loro punti vendita, le aziende hanno donato parte del ricavato a sostegno della ricerca AIRC.

## DESPAR

Despar, consorzio formato da sei aziende della distribuzione alimentare e negoziati affiliati, ha scelto di essere al fianco di AIRC in occasione dell'iniziativa Arance Rosse per la Ricerca. Nel mese di febbraio, per ogni reticella di arance rosse venduta, Despar ha donato parte del ricavato ad AIRC a sostegno della ricerca oncologica.

## ELITECH GROUP

ELITech Group, azienda che produce e distribuisce in oltre 100 Paesi strumentazione per la diagnostica, ha scelto di affiancare AIRC per il finanziamento di una borsa di studio biennale post-doc, per sostenere così la formazione di una nuova generazione di medici-ricercatori in oncologia.

## FONDO ASIM

Fondo ASIM, il Fondo di assistenza sanitaria integrativa dedicato alle lavoratrici e ai lavoratori delle imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, ha scelto sia di sostenere la ricerca finanziando una borsa di studio sul tumore al seno, sia di sensibilizzare i propri iscritti sui temi della prevenzione e dei corretti stili di vita. Inoltre, il Fondo ha scelto di diventare portavoce, presso le aziende aderenti, del progetto Impresa contro il cancro di AIRC, programma rivolto agli imprenditori a sostegno della ricerca oncologica.

## GRUPPO FARVIMA

Il Gruppo Farvima, insieme alle consociate Safar e Sofad, dal 2021 aderisce alla campagna Nastro Rosa AIRC, promuovendo in migliaia di farmacie la distribuzione delle spillette AIRC con il simbolo del nastro rosa e sensibilizzando sull'importanza della prevenzione nella lotta al tumore al seno.

## GRUPPO VÉGÉ

Il Gruppo Végé ha rinnovato la sua collaborazione con AIRC, in occasione dell'iniziativa Arance Rosse per la Ricerca che si è svolta a febbraio. Le 6 insegne aderenti del gruppo hanno devoluto ad AIRC parte del ricavato delle reticelle di arance distribuite in un periodo di due settimane.

## INTERFLORA

Interflora ha scelto di essere al fianco di AIRC nel sostegno alla ricerca sul tumore al seno. L'azienda ha scelto di sensibilizzare i propri clienti sull'importanza della prevenzione e di donare ad AIRC una percentuale del fatturato su una selezione dedicata di fiori e piante rosa.

## ITALO NTV

Nel 2022 Italo Nuovo Trasporto Viaggiatori ha confermato il suo impegno a favore di Fondazione AIRC, finanziando una borsa di studio triennale per un giovane ricercatore all'opera sullo studio dei tumori pediatrici, e scegliendo di coinvolgere tutta la popolazione di lavoratori Italo in attività di sensibilizzazione e team building a favore della ricerca oncologica.

## LIDL

Nel 2023 Lidl ha scelto di collaborare con AIRC in occasione dell'iniziativa Arance Rosse per la Ricerca che si è svolta a febbraio, devolvendo ad AIRC parte del ricavato delle reticelle di arance distribuite in un periodo di due settimane.

## MITSUBISHI ELECTRIC EUROPE B.V.

Mitsubishi Electric ha scelto di sostenere concretamente la ricerca finanziando una borsa di studio triennale. Inoltre, per coinvolgere anche i dipendenti e cercare di sensibilizzarli sull'importanza della missione di AIRC, Mitsubishi Electric ha attivato progetti di staff engagement che avranno come obiettivo la cultura del benessere e della prevenzione.

## PAYPAL

Azienda leader nel settore dei servizi di pagamento digitale e di trasferimento di denaro, PayPal ha scelto di supportare la campagna Nastro Rosa, sensibilizzando i propri clienti sull'importanza della ricerca e della prevenzione e raccogliendo fondi, per tutto il mese di ottobre, grazie al servizio Give at Checkout, che consente di donare 1 € ad AIRC al momento del pagamento.

## SC JOHNSON

Il gruppo SC Johnson, insieme al brand Glade, ha scelto di schierarsi al fianco del Nastro Rosa AIRC per sensibilizzare i clienti sull'importanza della prevenzione. Con l'obiettivo di rendere sempre più curabili le forme aggressive di tumore al seno, l'azienda sostiene una borsa di studio sul tumore al seno, destinata a un giovane ricercatore che lavora presso IFOM.

## VENCHI

Venchi, azienda leader nella produzione di cioccolato e gelato, ha affiancato AIRC per la produzione dei Cioccolatini della Ricerca distribuiti in oltre 2.000 piazze italiane e ha scelto di sostenere la campagna di Natale AIRC devolvendo alla ricerca oncologica una percentuale sul ricavato di taluni prodotti della Linea -70% di Zuccheri Aggiunti. L'importo risultante da questa iniziativa è stato utilizzato per sostenere una borsa di studio assegnata a un giovane e talentuoso ricercatore che lavora presso l'Istituto europeo di oncologia di Milano.

## Fondazioni bancarie e fondazioni d'impresa

Dal sostegno alla ricerca alla promozione di eventi di raccolta fondi, da progetti di citizen science a iniziative di divulgazione scientifica: la generosità e lungimiranza delle fondazioni partner di AIRC contribuisce ad accelerare il progresso della ricerca per la cura del cancro e a rafforzare i programmi di educazione e sensibilizzazione della comunità.

Nel 2023 **Fondazione CR Firenze** ha confermato il proprio impegno a supporto delle erogazioni in ambito oncologico nel proprio territorio di riferimento, delegando al sistema di peer review AIRC la selezione dei progetti di ricerca più meritevoli, coordinati da ricercatori affermati. La Fondazione CR Firenze ha inoltre deciso di dedicare una terza borsa di studio biennale in memoria del Prof. Pierluigi Rossi Ferrini, ematologo di fama internazionale.

**Fondazione CDP** ha scelto invece di cofinanziare insieme ad AIRC due progetti Investigator Grant coordinati da ricercatrici affermate, che svolgono la propria attività nel Mezzogiorno: iniziativa che conferma l'impegno condiviso dei due enti a sostenere i percorsi di carriera delle ricercatrici nel mondo scientifico italiano.

Nel 2023, **Fondazione Vodafone Italia** ha nuovamente messo a disposizione l'app DreamLab per velocizzare i calcoli necessari al progetto **L'esploratore delle cellule tumorali** che si svolge presso IFOM, mentre **Fondazione Deloitte** ha scelto di supportare la campagna educativa **Una costellazione luminosa. Le parole di AIRC per stare bene**, che punta a introdurre nelle scuole primarie un percorso di educazione ai corretti stili di vita, dall'alimentazione al movimento, per aiutare i bambini a diventare adulti consapevoli e capaci di fare scelte salutari e di prevenzione.



## Partner tecnici

AIRC può contare sulla collaborazione di partner tecnici che mettono a disposizione le loro piattaforme e i loro network per supportare le iniziative di comunicazione e raccolta fondi.

### GESTORI TELEFONICI

I gestori di telefonia fissa e mobile – **Wind Tre, TIM, Vodafone, Iliad, PosteMobile, CoopVoce, Tiscali, Fastweb, TWT e Convergenze** – attraverso la numerazione solidale 45521 consentono ad AIRC di ricevere in tempo reale le donazioni del pubblico televisivo e radiofonico.



### I PARTNER DEL MONDO DEL CALCIO

**Federazione Italiana Giuoco Calcio, Lega Serie A, TIM, Associazione Italiana Arbitri** sono partner dell'iniziativa Un Gol per la Ricerca che, in novembre, ha visto il mondo del calcio e i media sportivi scendere in campo compatti per la lotta contro il cancro. Durante le giornate di venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 novembre, dai campi di gioco alle trasmissioni sportive e ai canali social, calciatori, allenatori e giornalisti hanno invitato i tifosi a sostenere i ricercatori. L'invito alla donazione è arrivato anche da FIGC in occasione del match valido per le qualificazioni a UEFA EURO 2024 tra Italia e Macedonia del Nord, venerdì 17 novembre allo Stadio Olimpico di Roma. Il commissario tecnico Luciano Spalletti, il capo delegazione della Nazionale Gianluigi Buffon e gli Azzurri, Ambasciatori AIRC, hanno dato il loro importante contributo alla fondamentale partita contro il cancro schierandosi al fianco di AIRC e dei suoi ricercatori. Anche Fantacalcio® è sceso in campo per la prima volta con AIRC sensibilizzando la sua community.



### JRE ITALIA

JRE – Jeunes Restaurateurs Italia, l'associazione che riunisce i migliori e i più giovani rappresentanti dell'alta gastronomia del nostro Paese, è da anni partner di AIRC, con cui condivide i principi di sana alimentazione e che sostiene attivando il suo network di chef in occasione delle Arance della Salute e dei Cioccolatini della Ricerca.

## Media partner



### LA7

Dal 1° all'8 ottobre – per il terzo anno consecutivo – La7 è stata media partner della campagna Nastro Rosa AIRC: giornaliste e conduttrici, insieme ai loro colleghi, si sono fatte portavoce dei messaggi di AIRC e hanno invitato il pubblico a donare attraverso il numero solidale 45521 e il sito [nastrorosa.it](http://nastrorosa.it). Nel corso dell'anno La7 ha inoltre sostenuto le campagne Arance della Salute e Azalea della Ricerca.



### MEDIASET

Da oltre 20 anni Mediaset è al fianco di AIRC con un supporto costante alle campagne nazionali e con iniziative speciali che hanno consentito di destinare importanti risorse alla ricerca oncologica.



### RAI

L'alleanza virtuosa tra AIRC e Rai dal 1995 si traduce in campagne di informazione e in sostegno concreto alla ricerca sul cancro, grazie alle donazioni del pubblico. La massima espressione di questa collaborazione è rappresentata dalla campagna Rai per AIRC in occasione dei Giorni della Ricerca in novembre, che ha generato in totale oltre 148 milioni di euro destinati a centinaia di progetti pluriennali di formazione e specializzazione per giovani ricercatori. Rai dà il suo supporto anche all'iniziativa l'Azalea della Ricerca in maggio, invitando il pubblico a partecipare all'evento di piazza. Le sue testate giornalistiche, inoltre, informano il pubblico sui risultati della ricerca finanziata da AIRC con una particolare attenzione al territorio grazie alla collaborazione con le redazioni TGR.



SKY

Sky ha rinnovato la media partnership con Un Gol per la Ricerca, invitando i tifosi di calcio a donare in risposta agli appelli dei campioni, degli allenatori e dei suoi giornalisti durante le partite della serie A e delle principali trasmissioni su Sky Sport. I canali Sky hanno ospitato lo spot dell'iniziativa e una pianificazione istituzionale nei mesi estivi.

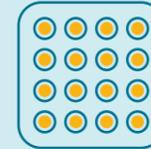


DAZN

DAZN ha confermato il suo supporto in occasione della campagna Un Gol per la Ricerca nelle giornate di campionato di Lega Serie A il 10, l'11 e il 12 novembre, con la programmazione dello spot e con un piano editoriale dedicato. L'impegno della squadra DAZN ha garantito la miglior diffusione del messaggio, sensibilizzando e coinvolgendo i tifosi alla donazione.



# I numeri della raccolta fondi nel 2023



Le fonti dei proventi AIRC nel 2023

**172,4**  
(Valore in milioni di euro)



## Nota metodologica

A partire dal 2008 Fondazione AIRC ha deciso di abbracciare il percorso del bilancio sociale, che propone una visione più ampia delle attività svolte rispetto ai precedenti bilanci di missione. Nel documento si illustra la capacità della Fondazione di perseguire con continuità la missione, grazie al rapporto di fiducia che ha saputo costruire con i sostenitori attraverso la qualità e la serietà del proprio operato e della propria reputazione. Questo bilancio sociale mostra non solo come e in che misura AIRC abbia adempiuto ai propri obblighi istituzionali, dichiarati nello statuto, ma anche come questo percorso di crescita abbia permesso di rafforzare il coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse e di offrire loro una panoramica sempre più completa sull'agire responsabile del Sistema AIRC (in seguito Sistema).

### Riferimenti metodologici

Nella redazione del bilancio sociale sono state adottate le linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit emesse dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali che normano specificamente gli enti iscritti al registro unico nazionale del Terzo settore, iscrizione avvenuta per AIRC a febbraio del 2022. Inoltre, nella sezione relativa alla definizione e alla distribuzione del valore aggiunto, si è tenuto conto dei Principi di redazione del bilancio sociale predisposti dal Gruppo di studio per il bilancio sociale (GBS). Infine, sempre nella redazione di questo documento, AIRC ha rispettato i principi contenuti nella Carta della donazione, pubblicata nel 1999, che rappresenta il primo codice italiano di autoregolamentazione per la raccolta e l'utilizzo dei fondi nel non profit, e che si pone l'obiettivo di incentivare e diffondere comportamenti d'eccellenza ispirati ai principi di trasparenza, coerenza, indipendenza, equità ed efficienza.

### I contenuti

Il bilancio sociale 2023 fornisce informazioni e dati relativi al Sistema in riferimento all'esercizio 2023 e, in molti casi, permette una comparazione dei risultati con gli anni precedenti. Inoltre riserva all'attività dell'Istituto fondazione di oncologia molecolare (in seguito IFOM), costituito da Fondazione AIRC nel 1998 e completato nel 2003, un ampio spazio di approfondimento. I dati e le informazioni, se non diversamente specificato, sono frutto dell'aggregazione dei dati e delle informazioni relative ad AIRC, seguendo le Indicazioni del GRI Boundary Protocol (Protocollo di definizione del perimetro di rendicontazione dei dati). All'interno del documento viene sempre segnalato se gli importi sono espressi in milioni di euro (salvo diversamente indicato) e se il dato aggregato è generato da stime.

## Valutare l'efficacia

AIRC crede fortemente nell'importanza della promozione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'accountability del proprio operato. Per questo motivo, a partire dal 2008, ha aderito a un percorso di approfondimento su questi temi, nell'ambito di un tavolo di confronto che raccoglie diverse organizzazioni non profit (ONP) italiane. Il progetto ha condotto innanzitutto alla definizione condivisa di un set di indici di efficienza e alla sua applicazione in tutte le ONP partecipanti. Un secondo risultato significativo è stato l'elaborazione di una cornice di riferimento per la promozione e la valutazione dell'efficacia istituzionale delle ONP, che chiarisce una serie di aree di interesse per valutare, misurare e confrontare l'efficacia istituzionale delle organizzazioni. Sulla base degli esiti di questo studio sono evidenziati nel bilancio sociale informazioni e dati qualificati esplicitamente come indicatori di efficacia. Gli indicatori su cui AIRC ha concentrato la propria attenzione per la rendicontazione 2023 sono:

- capacità di incidere nella società civile;
- radicamento territoriale;
- azione sinergica in collaborazione con Stato e istituzioni;
- respiro internazionale della propria azione;
- qualità della ricerca scientifica;
- spazio di manovra ed efficacia della raccolta fondi;
- libertà d'azione (portfolio fundraising);
- sostenibilità ambientale della propria azione;
- impatto generato dalle proprie attività;
- valutazione e gestione del rischio;
- eccellenza delle proposte di finanziamento.

## Dialogo e miglioramento

Dal 2008 ci siamo impegnati ad avviare azioni di dialogo e confronto con i nostri interlocutori per migliorare costantemente la nostra attività, in risposta alle loro esigenze e aspettative e in conformità alle migliori prassi internazionali. Di seguito presentiamo le azioni più recenti svolte in questo senso. Il coinvolgimento degli interlocutori è un processo continuo e sistematico, un modo di ricevere utili spunti e guadagnarsi il consenso necessario a realizzare gli obiettivi strategici e far evolvere l'organizzazione, correggendo criticità e valorizzando i punti di forza, nell'ottica di un vero e proprio apprendimento organizzativo.

### L'opinione dei sostenitori per migliorare

Nel 2023 abbiamo condotto una nuova indagine sulla rivista d'informazione scientifica *Fondamentale*. Un'indagine che ha fatto seguito a quelle del 2009 e del 2017 confermandone i riscontri positivi: per i lettori la nostra rivista rappresenta il canale informativo oncologico più attendibile e utile, in virtù della grande fiducia riposta in AIRC. Per il campione intervistato, l'attendibilità e la serietà rappresentano inoltre una caratteristica centrale di AIRC, a conferma della nostra immagine particolarmente positiva. In special modo, i lettori percepiscono *Fondamentale* come un importante veicolo di informazione, capace di comunicare un contenuto autorevole in modo accessibile. Rispetto alla precedente rilevazione, gli intervistati hanno indicato dei margini di miglioramento relativi all'aspetto grafico e alla struttura della rivista. Questi spunti sono stati utilizzati per aggiornare il restyling di *Fondamentale*, in occasione del suo 50° anniversario, di cui parliamo a pagina 94.

### Per la scuola, con la scuola

Il mondo della scuola è un interlocutore privilegiato per noi, perché lì si formano i ricercatori, i medici, i tecnici, i volontari del futuro. E da lì viene una richiesta di informazioni e di supporto su cosa significhi la ricerca sul cancro, come proceda, dove stia andando. Nel 2011 è così partito il progetto AIRC nelle scuole. Tutte le attività proposte nascono con una convinzione: per soddisfare davvero le esigenze della scuola è necessario conoscere a fondo il contesto attuale. Per questo, oltre a una ricerca desk sul materiale esistente, abbiamo realizzato una ricerca qualitativa, attraverso focus group con insegnanti di scienze e non. Durante gli incontri sono state raccolte informazioni sulle esigenze conoscitive reali e gli strumenti che davvero possono aiutare i docenti a trattare il tema in classe. In particolare, attraverso la loro collaborazione è stato utile capire come è percepita la ricerca oncologica nella scuola, in che modo viene trattata la biologia del cancro, di quali materiali gli insegnanti hanno più bisogno, quanto tempo possono dedicare al tema nel corso della loro attività didattica, quali sono le reazioni e i suggerimenti rispetto alle attività che sono già state ideate e alla loro promozione.

## Le persone che lavorano in AIRC, una risorsa per la missione

Ad aprile 2022, è stato organizzato un workshop di due giorni cui hanno partecipato tutte le persone che lavorano in AIRC, con l'obiettivo di discutere della direzione che la nostra Fondazione dovrà prendere in futuro. Le proposte e gli spunti emersi dal dibattito sono stati il punto di partenza per avviare un percorso di rinnovamento dei processi e delle attività svolte all'interno dell'organizzazione e per la definizione del nuovo Piano strategico pluriennale.

### Ascoltiamo gli studenti universitari

Nel corso dell'anno accademico 2020/2021, abbiamo sottoposto un questionario di valutazione sulle attività svolte nell'ambito del progetto AIRCampus agli studenti dell'Università Federico II di Napoli e delle Università degli studi di Padova, Pavia e Ferrara. I questionari di valutazione compilati sono stati 1.265, e oltre il 90 per cento degli intervistati ha valutato i contenuti proposti chiari, interessanti e utili per la propria formazione. L'indagine ha fatto seguito a quella effettuata nel 2014 in occasione dei Giorni della Ricerca.

## La misurazione dell'impatto della comunicazione e divulgazione di AIRC

In coerenza con le indicazioni presenti all'interno delle linee guida sui bilanci sociali degli enti del terzo settore emesse dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel 2020 AIRC ha iniziato un percorso per la valutazione dell'impatto sociale delle attività di comunicazione e divulgazione svolte dall'organizzazione. Nel bilancio sociale 2023, alle pagine 110, 113 e 131 riportiamo i risultati raggiunti nella valutazione d'impatto di alcune di queste attività, nello specifico la campagna Un Gol per la Ricerca e i progetti STARSGAME e AIRCampus. Nei prossimi anni prevediamo di allargare l'analisi a ulteriori attività e di presentare i risultati all'interno del bilancio sociale.

## La sostenibilità ambientale delle attività di AIRC

In coerenza con le indicazioni presenti all'interno delle linee guida sui bilanci sociali degli enti del terzo settore emesse dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel 2021 AIRC ha iniziato un percorso di mappatura dell'impatto ambientale delle proprie attività, evidenziando con indicatori specifici a partire dal bilancio sociale 2020 gli accorgimenti messi in atto per limitare tale impatto. Nel bilancio sociale 2023, le attività mappate sono descritte alle pagine 34, 48, 95, 133. Nei prossimi anni prevediamo di approfondire l'analisi e di presentare i risultati all'interno del bilancio sociale.



# Gli uffici regionali AIRC

## ABRUZZO – MOLISE

Viale Regina Elena, 126  
65123 Pescara  
Tel. 085 35215  
com.abruzzo.molise@airc.it

## BASILICATA

c/o Azienda Calia Italia  
Contrada Serritello la Valle  
75100 Matera  
Tel. 0835 303751  
com.basilicata@airc.it

## CALABRIA

Viale degli Alimena, 3  
87100 Cosenza  
Tel. 0984 413697  
com.calabria@airc.it

## CAMPANIA

Via dei Mille, 40  
80121 Napoli  
Tel. 081 403231  
com.campania@airc.it

## EMILIA ROMAGNA

Via Castiglione, 4  
40124 Bologna  
Tel. 051 244515  
com.emilia.romagna@airc.it

## FRIULI – VENEZIA GIULIA

Via del Coroneo, 5  
34133 Trieste  
Tel. 040 365663  
com.friuli.vg@airc.it

## LAZIO

Viale Regina Elena, 291  
00161 Roma  
Tel. 06 4463365  
com.lazio@airc.it

## LIGURIA

c/o Fondazione Carige  
Via David Chiossone, 10  
16123 Genova  
Tel. 010 2770588  
com.liguria@airc.it

## LOMBARDIA

Viale Isonzo, 25  
20135 Milano  
Tel. 02 77971  
com.lombardia@airc.it

## MARCHE

c/o Edificio Scienze 3  
dell'Università Politecnica  
delle Marche  
Via Breccie Bianche  
60131 Ancona  
Tel. 071 2804130  
com.marche@airc.it

## PIEMONTE – VALLE D'AOSTA

Via Isonzo 8/2  
10141 Torino  
Tel. 011 9933353  
com.piemonte.va@airc.it

## PUGLIA

Piazza Umberto I, 49  
70121 Bari  
Tel. 080 5218702  
com.puglia@airc.it

## SARDEGNA

Via De Magistris, 8  
09123 Cagliari  
tel. 070 664172  
com.sardegna@airc.it

## SICILIA

Via Libertà, 171  
90143 Palermo  
Tel. 091 6110340  
com.sicilia@airc.it

## TOSCANA

Viale Gramsci, 19  
50121 Firenze  
Tel. 055 217098  
com.toscana@airc.it

## UMBRIA

Via Brufani, 1  
06124 Perugia  
Tel. 075 5838132  
com.umbria@airc.it

## VENETO – TRENTINOALTO ADIGE

Via Gaetano Trezza, 30  
37129 Verona  
Tel. 045 8250234  
com.veneto@airc.it

**FONDAZIONE AIRC  
PER LA RICERCA  
SUL CANCRO ETS**

Viale Isonzo, 25  
20135 Milano  
Tel. 02 77971  
airc.it  
bilanciosociale.airc.it

**COORDINAMENTO  
REDAZIONALE:**

Anna Franzetti,  
Simone Del Vecchio

**PROGETTO GRAFICO  
E IMPAGINAZIONE:**

Robin

**FOTOGRAFIE:**

Marco Onofri 2024,  
Paola Dentamaro 2024,  
Carlo D'Angiolella 2023,  
Michele Carnimeo 2023



**Fondazione AIRC per la Ricerca  
sul Cancro ETS**

Viale Isonzo 25, 20135 Milano